Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 7 maggio 1997

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza g. Verdi 10 - 00100 roma - centralino 85081

N. 94

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1996.

Modificazioni al regolamento dell'Università attuativo della legge 7 agosto 1990, n. 241.

DECRETO RETTORALE 30 luglio 1996.

Entrata in vigore del decreto rettorale 29 luglio 1996 concernente modificazioni al regolamento dell'Università attuativo della legge 7 agosto 1990, n. 241.

		١

SOMMARIO

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO RETTORALE 29 luglio 1996. — Modificazioni al regolamento dell'Unive sità attuativo della legge 7 agosto 1990, n. 241		ag.	5
REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 RECANTE NUOVE NORI IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMEN AMMINISTRATIVI:			
Capo I: Il procedimento amministrativo	:	»	15
Capo II: Il responsabile del procedimento	:	»	20
Capo III: Modalità di esercizio e casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti ammini strativi		»	23
Capo IV: Autocertificazione		»	31
Capo V: Norme organizzative		»	33
Capo VI: Norme transitorie e finali	,	»	35
Allegato n. 1 - Sezione I e sezione II	• •	»	37
Allegato n. 2	• •	»	126
Allegato n. 3		»	127
Allegato n. 4		»	128
Allegato n. 5		»	129
Allegato n. 6		»	130
Allegato n. 7		»	131
Allegato n. 8		»	132
Allegato n. 9		»	133
Allegato n. 10		»	134
Allegato n. 11		<i>»</i>	135

7-5-1997	Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE Serie	e genera	<i>ile</i> - n.	. 104
	Allegato n. 12		Pag.	136
	Allegato n. 13		»	137
	Allegato n. 14		»	138
29	RETO RETTORALE 30 luglio 1996. — Entrata in vigore del decreto retto luglio 1996 concernente modificazioni al regolamento dell'Università attud ella legge 7 agosto 1990, n. 241		Pag.	139

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO RETTORALE 29 luglio 1996.

Modificazioni al regolamento dell'Università attuativo della legge 7 agosto 1990, n. 241.

IL RETTORE

VISTA: la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tenologica;

VISTA: la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO: il D.R. n. 133 del 26 gennaio 1995, con cui è stato emanato il Regolamento di attuazione della legge n. 241/90, pubblicato sul Bollettino Ufficiale - Serie I - n. 1/95;

CONSIDERATO: che con il predetto regolamento sono stati individuati i termini entro i quali debbono concludersi i procedimenti amministrativi di competenza dell'Università, le unità organizzative responsabili dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, i responsabili del procedimento, le modalità di esercizio ed i casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO: il Regolamento di organizzazione delle strutture amministrative centrali dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 80/96 del 17.01.96 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale - Serie I - n. 1/96;

VISTI: 1 DD.RR. n. 295/96 del 21.02.96, n. 561/96 del 22.04.96, n. 629/96 del 03.05.96, n. 630 del 03.05.96, attuativi del predetto regolamento di organizzazione con cui e stata disposta, tra l'altro, l'articolazione degli uffici a livello dirigenziale nonchè delle altre strutture amministrative centrali;

VISTO: in particolare l'art. 25, comma 1, del regolamento attuativo della legge n. 241/90 nonchè l'art. 13, comma 5, del regolamento di organizzazione;

VISTO: il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n.. 599/96 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale - Serie I - numero speciale - il 31.05.96;

RILEVATA: pertanto la necessità di procedere ad una revisione del sopramenzionato regolamento attuativo della Legge n. 241/90, emanato con D.R. n. 133/95, a seguito dell'entrata in vigore del sopracitato regolamento di organizzazione delle strutture amministrative centrali e dei relativi decreti attuativi nonchè del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

RITENUTO OPPORTUNO: in sede di revisione del regolamento attuativo della-legge n. 241/90, procedere altresì all'individuazione degli atti esterni non aventi carattere provvedimentale assegnati alla competenza dei funzionari non di qualifica dirigenziale, ai sensi dello stesso art. 13, comma 5, del regolamento di organizzazione;

ESAMINATI: i rilievi sollevati dalla commissione per l'accesso con nota del 25.09.95, peraltro pervenuta ben oltre il termine di cui all'art. 16 della Legge n. 241/90 e quindi dopo l'entrata in vigore delle norme di cui al Capo III - Modalità di esercizio e casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi -;

VISTA: la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 578 del 10.07.96 con cui sono state approvate le proposte di modifica al regolamento emanato con D.R. n. 133/95, ivi compresa la tabella dei pocedimenti ad esso annessa nonchè il testo del regolamento attuativo della legge n. 241/90, così come modificato e integrato;

VISTA: la propria nota protocollo n. 31460 del 25.7.4 con la quale viene trasmesso alla Commissione per l'accesso ai fini dell'acquisizione del prescritto parere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24 della Legge n. 241/90 e art. 10 del D.P.R. n. 352/92, il testo relativo al Capo III del Regolamento - Modalità di esercizio e casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi - così come modificato ed integrato, unitamente alla risposta ai rilievi dalla medesima sollevati con la citata nota del 25.09.1995;

CONSIDERATO: che è necessario sospendere l'entrata in vigore delle modifiche e integrazioni apportate al Capo III - Modalità di esercizio e casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi -, in attesa del previsto parere da parte della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, ovvero del decorso inutile del termine di cui all'art. 16 della Legge n. 241/90;

DECRETA

ART. 1

1. - Il regolamento attuativo della Legge 7 agosto 1990, n. 241, emanato con D.R. 26 gennaio 1995 n. 133, è modificato ed integrato secondo quanto specificato negli articoli seguenti.

ART. 2

- 1 A) All'articolo 2, comma 2, dopo le parole "nell'allegato n.1", sono inserite le seguenti: " Sezione I ";
- al comma 3, è aggiunto il seguente comma 4:
- "Le disposizioni del presente regolamento si applicano altresì, in quanto compatibili, alle attività interne nonchè a quelle di rilievo esterno non aventi carattere di formale procedimento che devono svolgersi secondo le modalità ed entro i termini stabiliti, per ciascuna di esse, nelle tabelle contenute nell'allegato n.1 Sezione II che costituiscono parte integrante del presente regolamento".
- B) All' articolo 4, comma 1, all'inizio del periodo è inserita la seguente frase:
- "Salvo che non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità,";

al comma 3, dopo le parole "avvisi pubblici", sono inserite le seguenti: "affissi all'albo dell'Università".

al comma 4 è aggiunto, di seguito, dopo il punto, il seguente periodo:

- "Coloro che hanno titolo a prendere parte al procedimento possono presentare memorie e documenti entro un termine pari a due terzi di quello fissato per la durata del procedimento, sempre che il procedimento stesso non sia già concluso.";
- alla fine del comma 6 è soppresso il punto ed è aggiunta, di seguito, la seguente frase: ", nei casi stabiliti con apposito atto del Direttore stesso":
- C) All'articolo 5, comma 1, l'ultimo periodo "alla data di effettuazione della comunicazione del provvedimento stesso" è sostituito dal seguente:
- " alla data in cui il destinatario ne riceve comunicazione";

al comma 4 è aggiunto il seguente comma 5:

- "l'acquisizione in via facoltativa di pareri e di valutazioni tecniche di organi ed enti deve comunque aver luogo entro l'osservanza del termine finale del procedimento, salvo quando il responsabile del procedimento ritenga di dover promuovere la richiesta, da parte del Rettore, di parere all'Avvocatura dello Stato o al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, partecipando contestualmente tale determinazione e le sue ragioni agli interessati. In tal caso il periodo di tempo occorrente per l'acquisizione del parere, dalla richiesta alla sua ricezione, non è computato nel termine finale del procedimento, ove il parere medesimo sia reso nei termini di cui all'art. 16, commi 1 e 4 della legge n. 241/90."
- D) All'articolo 8, comma 1, dopo la frase "ufficio responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale", e soppressa la seguente: "nonchè dell'adozione del provvedimento finale" e dopo le parole "nell'allegato 1", sono inserite le seguenti "- Sezione I -";

dopo il comma 1 è inserito il seguente comma 2:

"Le unità organizzative di cui al comma 1 individuate come uffici di livello dirigenziale dal regolamento di organizzazione dell'Ateneo sono inoltre responsabili dell'adozione del provvedimento finale. I provvedimenti finali relativi ai procedimenti di competenza delle altre unità organizzative individuate dal citato regolamento sono adottati dal Direttore amministrativo, fatto salvo l'eventuale diverso disposto di cui alle tabelle contenute nell'allegato n.1 - Sezione I - del presente regolamento.";

l'attuale comma 2 diventa il comma 3 ed è così sostituito:

"Nelle tabelle contenute nell'allegato n.1 - Sezione I - sono altresì indicati i procedimenti per i quali il relativo provvedimento finale è di competenza del Rettore, nonchè i casi nei quali tale competenza è delegabile.";

dopo il comma 3 è inserito il seguente comma 4:

"Per gli effetti di cui ai commi 2 e 3, ai responsabili delle unità organizzative non di livello dirigenziale può essere delegata la firma dei provvedimenti vincolati da norme di legge o di regolamento; a tali funzionari, nonchè ai responsabili dei settori in cui si articolano le unità organizzative di livello dirigenziale e ai responsabili delle unità operative individuate dai decreti attuativi del regolamento di organizzazione dell' Ateneo, può essere inoltre delegata la firma di atti di mera esecuzione di precedenti

provvedimenti deliberativi. I funzionari di cui al presente comma possono altresì essere autorizzati all'adozione di atti costituenti certificazioni, attestazioni di conformità alle leggi e ai regolamenti, autenticazioni e legalizzazioni, notifiche e solleciti per l'adempimento di obblighi scaturenti dalle leggi e dai regolamenti, 'verbali, diffide, inviti, manifestazioni di conoscenza e di documentazione, compresi i rapporti, i pareri di natura meramente tecnica, le valutazioni e le stime.":

l'attuale comma 3 diventa il comma 5.

E) All'articolo 9, comma 1, dopo le parole "ai sensi dell'art. 8 ", sono soppresse le seguenti: "comma 2";

ıl comma 2 è così sostituito:

"Il responsabile dell'unità organizzativa può assegnare formalmente con apposite istruzioni di servizio o con specifico atto scritto e motivato ad altro funzionario addetto all'unità organizzativa e di qualifica non inferiore alla settima, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale inerente il singolo procedimento, nel rispetto delle funzioni o mansioni proprie della qualifica rivestita dal dipendente assegnatario, ferma restando, ove spettante, la competenza propria all'adozione del provvedimento finale. In tali casi il funzionario assegnatario dell'istruttoria deve trasmettere gli atti del procedimento, unitamente ad uno o più schemi di provvedimento, al responsabile dell'unità organizzativa competente per l'adozione del provvedimento finale entro i cinque giorni precedenti alla scadenza del termine per l'adozione del provvedimento stesso."

ıl comma 3 è così sostituito:

"Il responsabile del procedimento, come individuato ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo, esercita i compiti previsti dall'art. 6 della legge 241/90 e gli altri indicati nelle istruzioni organizzative e di servizio".

il comma 4 è così sostituito:

"Il Direttore amministrativo, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, coordina le attività dei responsabili dei procedimenti ed esercita il potere sostitutivo nel caso di mancata adozione da parte degli stessi del provvedimento finale entro il termine stabilito dal presente regolamento, secondo le modalità e con gli effetti di cui all'art.3-ter del D.L. 12.5.1995, n.163 convertito, con modificazioni, nella legge 11. 07.1995, n.273";

al comma 5, dopo le parole " con atto scritto" sono aggiunte le seguenti :

"e motivato" e dopo le parole "ai sensi dell'allegato n.1", sono inserite le seguenti: "-Sezione I - ";

allo stesso comma 5, l'ultima frase " e dell'adozione del relativo provvedimento" è sostituita dalla seguente:

" ed eventualmente del relativo provvedimento".

dopo il comma 5 è inserito il seguente comma 6:

"Ferma restando l'immediata impugnabilità in via giurisdizionale, contro i provvedimenti adottati dal Rettore, dal Direttore amministrativo e dalle strutture amministrative centrali è ammesso, entro dieci giorni dalla comunicazione dei provvedimento, reclamo scritto al Rettore, per il tramite dell'Ufficio relazioni con il

pubblico, secondo le modalità previste dall'art.12 del regolamento di organizzazione. In mancanza di decisione sul reclamo nel termine ivi indicato, il reclamo stesso si intende rigettato."

l'attuale comma 6 diventa il comma 7.

- F) All'articolo 11, comma 2, dopo le parole "nei confronti del Rettore" è soppresso il punto ed è aggiunto, il seguente periodo:
- " o del responsabile della struttura didattica, scientifica o di servizio competente.".
- G) All'articolo 13, comma 1, dopo la frase "con motivata richiesta scritta indirizzata al Rettore", è inserita la seguente:
- "o al responsabile della struttura didattica, scientifica o di servizio competente".
- H) All'articolo 14, comma 2 il secondo periodo e così sostituito:
- "In particolare, è competente per il procedimento di accesso disciplinato dal presente capo e relativo ai documenti delle unità organizzative dell'amministrazione centrale dell'Università; il responsabile dell'ufficio e il responsabile del suddetto procedimento.";
- al comma 3, all'inizio dell'ultimo periodo, dopo le parole "Le unità organizzative" sono inserite le seguenti:
- "dell'amministrazione centrale dell'Università";
- al comma 4, nel primo periodo, dopo le parole "delle richieste di accesso", è inserita la seguente: "formale".
- I) All'articolo 15 alla fine del comma 2, dopo il punto, e aggiunto, di seguito, il seguente periodo:
- "Il decorso inutile del termine sopraindicato si intenderà come rinuncia alla richiesta stessa;
- al comma 6, alla fine del periodo è aggiunto, di seguito, dopo il punto, il seguente:
- "L'esame dei documenti e il ritiro delle eventuali copie richieste può altresì essere effettuato da persona incaricata dall'interessato con apposita delega rilasciata con sottoscrizione autenticata, da allegare alla richiesta di accesso.";
- alla fine del comma 8, le parole "commi 2 e 3 " sono così sostituite: " comma 2".
- L) All'articolo 16, comma 1, dopo la frase: "L'accoglimento della richiesta di accesso puo essere limitato, differito ovvero rifiutato", sono soppresse le seguenti parole: "dal responsabile del procedimento di accesso, anche";
- all'inizio del comma 3, le parole "dall'art. 17 c.4", sono così sostituite: "dall'art. 17. comma 2, ";
- i commi 6 e 7 sono soppressi e sostituiti dal seguente comma 6:
- "Fermo restando il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art.25 della legge 241/1990, contro le determinazioni amministrative concernenti il diritto di accesso è ammesso, entro dieci giorni dalla comunicazione, reclamo scritto al Rettore, che decide nei dieci giorni successivi. In mancanza di decisione nel termine indicato, il reclamo si intende rigettato.";

l'attuale comma 8 diventa il comma 7. Alla fine del presente comma, le parole " dei commi 6 e 7 " sono così sostituite: " del comma 6".

- M) All'articolo 17 i commi 2, 3 e 4 sono soppressi e sostituiti dal seguente comma 2:: "Ai sensi dell'art.8, comma 5, lettera d), del D.P.R. 352/92 ed in relazione all'esigenza di salvaguardare la riservatezza di terzi, persone, gruppi ed imprese, garantendo peraltro ai medesimi la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i loro interessi giuridici, sono sottratti all'accesso:
- a) documenti relativi alla carriera, al trattamento economico, alla salute, alla situazione finanziaria e alla vita privata dei dipendenti, ad eccezione dell'informazione circa la qualifica e la struttura di appartenenza, e dei collaboratori professionali anche esterni, aventi a qualsiasi titolo un rapporto di lavoro con l'Ateneo, nonchè di soggetti estranei all'amministrazione, membri di organi collegiali e commissioni presso l'Ateneo; resta salvo il diritto di accesso del dipendente ai documenti che lo interessano direttamente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - b) i documenti inerenti ai procedimenti penali, ai procedimenti disciplinari, alle azioni di responsabilità davanti alla Corte dei Conti, nonchè i rapporti relativi agli atti delle richieste ispettive ad essi preliminari;
- c) documenti relativi al curriculum studiorum e alla vita privata di studenti, specializzandi, dottorandi, borsisti, allievi di corsi di formazione professionale, o altri soggetti che comunque svolgano attività di studio o di ricerca presso l'Ateneo; al fine di favorire l'eventuale accesso al mondo del lavoro e delle professioni, notizie sui soggetti predetti, potranno essere rilasciate a coloro che presentino formale richiesta, purchè dichiarino che le informazioni sono richieste in relazione ad un eventuale inserimento nella propria struttura lavorativa o in strutture da essi rappresentate e previa acquisizione dell'assenso degli interessati che può essere anche rilasciato in via generale;
- d) Fermo restando quanto previsto dall'art.12, comma 3, del D.P.R. 487/94, i documenti relativi a procedure concorsuali fino all'adozione del provvedimento conclusivo delle medesime procedure e, in ogni caso, i documenti concernenti informazioni di carattere psico-attitudinale;
- e) documenti relativi a procedure per la fornitura di beni e servizi nonchè per l'appalto di lavori fino alla conclusione delle procedure stesse, fatta comunque eccezione per i brevetti e casi analoghi protetti, fermo restando quanto previsto dall'art.6, comma 3, del D.P.R. 573/94, dall'art.22 della legge 109/94 e dalle disposizioni in materia delle direttive comunitarie per quanto riguarda i contratti assoggettati a tali disposizioni:
- f) documenti e libri contabili, ad eccezione dei bilanci approvati con delibera dei competenti organi amministrativi; resta salva la comunicazione al creditore, su richiesta dello stesso, dello stato della procedura per l'adempimento dell'obbligazione;

- g) documenti relativi all'operato di organi e commissioni di studio e controllo dell'attività amministrativa che non vengano acquisiti nel procedimento quali presupposti del provvedimento finale;
- h) documenti relativi a studi e ricerche per la salvaguardia del diritto all'invenzione, nonchè i risultati delle ricerche commissionate dai terzi ai sensi dell'art.66 del D.P.R. n.382/80;
- i) documenti in possesso dell'amministrazione in relazione allo svolgimento, da parte dei propri dipendenti, di attività professionale medico sanitaria, legale o di altra attività per la quale sia previsto dall'ordinamento il rispetto del segreto professionale;
- l) documenti relativi agli atti stipulati dall'amministrazione secondo la disciplina privatistica, ove ciò sia di pregiudizio agli interessi indicati nell'art.24 della legge n.241/90 e nell'art.8 del D.P.R. n.352/92;

l'attuale comma 5 diventa il comma 3;

l'attuale comma 6 diventa il comma 4. Al presente comma dopo la frase "nonchè tutti quegli atti oggetto di vertenza giudiziaria" sono inserite le parole: "o comunque di contenzioso"

e dopo le parole "l'esito del giudizio", sono inserite le seguenti: "o del reclamo";

l'attuale comma 7 diventa il comma 5;

l'attuale comma 8 diventa il comma 6.

N) All'articolo 21 il comma 1 è soppresso;

l'attuale comma 2 diventa il comma 1 ed è così sostituito:

"L' Ufficio relazioni con il pubblico opera presso la Direzione amministrativa dell'Università di Pisa, che sovrintende al suo regolare funzionamento, secondo le modalità stabilite dal regolamento di organizzazione di Ateneo e dal decreto rettorale di istituzione dell'ufficio stesso.";

l'attuale comma 3 diventa il comma 2. Al presente comma, dopo il punto, è aggiunto di seguito, il seguente periodo:

" All'Ufficio potrà essere addetto personale appartente a qualifica immediatamente inferiore purchè in possesso di idonea qualificazione, con approfondita conoscenza dell'organizzazione dell'amministrazione e con elevata capacità di avere contatti con il pubblico."

l'attuale comma 4 diventa il comma 3.

O) All'articolo 22 alla fine del comma 1 è soppresso il punto ed è aggiunta, di seguito, la seguente frase: "secondo le disposizioni di cui al presente regolamento ed a quelle stabilite, in attuazione di questi, con decreto rettorale.";

alla fine del comma 2 è soppresso il punto ed è aggiunta, di seguito, la seguente frase: "nei casi determinati con istruzione di servizio del Direttore amministrativo.";

al comma 3, dopo le parole "e dalle unità organizzative", sono inserite le seguenti: "di livello dirigenziale";

alla fine del comma 3, dopo il punto è aggiunto, di seguito, il seguente periodo:

"Per gli atti spediti dalle unità organizzative non di livello dirigenziale di cui alle tabelle contenute nell'allegato n.1, la funzione di protocollazione è esercitata dalla Direzione amministrativa su richiesta dei responsabili delle unità stesse.";

alla fine del comma 4 è soppresso il punto ed è aggiunta, di seguito, la seguente frase: "nei casi determinati con le istruzioni di cui al comma 2.";

al comma 6, nel primo periodo, dopo le parole "delle unità organizzative", sono inserite le seguenti: "di livello dirigenziale";

al comma 7, dopo le parole " alle unità organizzative" sono inserite le seguenti:

"di livello dirigenziale" e la frase "dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento "è sostituita dalla seguente:

" dalla data di entrata in vigore delle disposizioni rettorali di cui al comma 1".

- P) All'articolo 23 alla fine del comma 1 e aggiunto, di seguito, dopo il punto, il seguente periodo:
- "In caso di modifica, ai sensi dell'art.25, i nuovi termini si applicano ai procedimenti avviati successivamente all'entrata in vigore dei relativi decreti rettorali.";

all'inizio del comma 2 la frase: "Fino alla costituzione dell'Ufficio relazioni con il pubblico" è soppressa e sostituita dalla seguente:

"Fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni concernenti la tenuta del registro del protocollo di cui all'art.22".

- Q) All'articolo 24 il comma 1 è soppresso ed è così sostituito: "Sono abrogate tutte le disposizioni della Università di Pisa in contrasto con quelle del presente regolamento."
- R) All'articolo 25 il comma 1 è soppresso;

l'attuale comma 2 diventa il comma 1. Al presente comma, il secondo periodo è soppresso ed è così sostituito:

- "Il Rettore è altresì autorizzato ad apportare con proprio decreto le necessarie modificazioni ed integrazioni alle tabelle contenute nell'allegato n.1, derivanti dall'adozione di provvedimenti di riorganizzazione delle unità organizzative e di semplificazione delle procedure."
- S) All'articolo 26, comma 2, nel secondo periodo, le parole: "8, comma 3; ", sono cosi sostituite:
- " 8, comma 5; ";

allo stesso comma 2 e soppresso l'ultimo periodo: "Nell'art.16 la proposta dei responsabili delle strutture di cui al presente comma circa la limitazione, il differimento o il rifiuto della richiesta di accesso è vincolante";

dopo il comma 2 è aggiunto il seguente comma 3:

"Per l'esercizio del diritto di accesso di documenti formati o comunque detenuti dalle strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università di Pisa si applicano le disposizioni di cui al capo III, in quanto compatibili e responsabile del relativo procedimento è il segretario amministrativo della struttura; competente all'adozione del provvedimento di accoglimento, differimento, limitazione o rifiuto dell'accesso è il responsabile della struttura stessa."

- T) All'articolo 27, comma 4, il secondo periodo è così sostituito:
- "A tal fine i responsabili del provvedimento finale comunicano alle unità organizzative interessate i decreti e gli ordini di servizio con cui dispongono la delega all'adozione del provvedimento finale, ai sensi dell'art.8 del presente regolamento.";

 allo stesso comma 4, al terzo e penultimo periodo è soppresso il punto ed è aggiunta di

allo stesso comma 4, al terzo e penultimo periodo è soppresso il punto ed è aggiunta, di seguito la seguente frase: " e delle sue successive modifiche."

ART. 3

- 1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1². comma 5, del regolamento di organizzazione, la tabella dei procedimenti amministrativi di cui all'allegato n. 1) del regolamento di attuazione della Legge 241/90, emanato con D.R. n. 133/95, è sostituita dalla tabella (Sezione I e II) di cui all'allegato 1) del presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
- 2. La modulistica di cui agli allegati dal n. 2 al n. 10 del regolamento attuativo della Legge n. 241/90, emanato con D.R. n. 133/95, è sostituita da quella di cui agli allegati nn. 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), del presente decreto, del quale costituiscono parte integrante.

ART. 4

1. - E' approvato l'unito testo del regolamento attuativo della legge n. 241/90, così come modificato ed integrato per effetto di quanto disposto agli artt. 2 e 3 (allegato n. 11).

ART. 5

1. - E' sospesa l'entrata in vigore delle modifiche apportate di cui all'art. 1 del presente decreto, relativamente al Capo III - Modalità di esercizio e casi di esclusione dal diritto di accesso ai documenti amministrativi - in attesa del previsto parere della commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, di cui agli artt. 24 e27 della legge n. 241/90 e dell'art. 10 del D.P.R. n. 352/92, ovvero dell'inutile decorso del termine di cui all'art. 16 della legge n. 241/90.

ART.6

- 1. Ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 27 del regolamento attuativo della Legge n. 241/90, le modificazioni e integrazioni di cui al presente testo entrano in vigore il trentesimo giorno successivo alla data della loro pubblicazione mediante affissione all'albo dell'Università.
- 2. Il regolamento attuativo della Legge n. 241/90, emanato con D.R. n. 133/95 nel testo risultante dalle modifiche e integrazioni apportate con il presente decreto ai sensi dell'art. 4, sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale di questo Ateneo e sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale della Repubblica Italiana.

Pisa, 29 luglio 1996

Il rettore: MODICA

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 RECANTE NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.

C A P O I

IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Art. 1

Oggetto

- 1. L'Università di Pisa informa la propria attività amministrativa a criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, uniformandosi ai principi ed alle disposizioni stabiliti dalla vigente legislazione in materia ed in particolare dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.
- 2. L'Università di Pisa assicura il diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla legge n. 241/1990, dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, e dal presente regolamento.
- 3. Il presente regolamento stabilisce, per ciascun tipo di procedimento di competenza dell'Università di Pisa, il termine entro il quale esso deve concludersi, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, il responsabile del singolo procedimento nonché dell'adozione del provvedimento finale, le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e le categorie dei documenti formati o comunque rientranti nella disponibilità dell'Università di Pisa, sottratti al diritto di accesso.
- 4. Per "unità organizzativa" si intende, ai fini del presente regolamento, la struttura dell'amministrazione dell'Università di Pisa ovvero la struttura didattica, scientifica e di servizio competente allo svolgimento del procedimento o alla formazione definitiva del provvedimento ovvero a detenerlo stabilmente.

Art. 2

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica ai procedimenti amministrativi, promuovibili d'ufficio o ad iniziativa di parte, che siano di competenza della Università di Pisa.

- 2. I procedimenti di cui al comma 1 devono concludersi mediante l'adozione di un provvedimento espresso e motivato nel termine stabilito per ciascun tipo di procedimento nelle tabelle contenute nell'allegato n. 1 $Sezione\ I$ che costituiscono parte integrante del presente regolamento.
- 3. I procedimenti eventualmente non elencati, con il relativo termine finale, nelle tabelle allegate al presente decreto, devono concludersi nel termine previsto da altre fonti legislative o regolamentari o, in mancanza, nel termine di trenta giorni di cui all'art. 2 della legge 241/1990.
- 4. Le disposizioni del presente regolamento si applicano altresì, in quanto compatibili, alle attività interne nonche a quelle di rilievo esterno non aventi carattere di formale procedimento che devono svolgersi secondo le modalità ed entro i termini stabiliti, per ciascuna di esse, nelle tabelle contenute nell'allegato n.1 Sezione II che costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Decorrenza del termine

- 1. Per i procedimenti d'ufficio il termine decorre dalla data in cui l'unità organizzativa competente abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere. Nei casi in cui il termine per l'adozione del provvedimento sia previsto a data fissa da disposizione di legge o di regolamento, il relativo procedimento deve essere iniziato entro la data stabilita dal responsabile del procedimento stesso e comunque almeno trenta giorni prima, fatta salva la diversa prescrizione eventualmente contenuta nella legge o nel regolamento.
- 2. Qualora l'atto di iniziativa promani da altra amministrazione il termine decorre dalla data di ricevimento, da parte dell'Università di Pisa, della richiesta.
- 3. Per i procedimenti a iniziativa di parte privata il termine decorre dalla data di ricevimento della domanda.
- 4. Ove la richiesta o la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al richiedente tempestivamente e comunque entro 30 giorni mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante altro mezzo idoneo ad accertarne la ricezione, indicando le cause della irregolarità o della incompletezza (allegato n. 2). In questi casi il termine ricomincia a decorrere dal ricevimento della richiesta o domanda regolarizzata o completata.
- 5. All'atto della presentazione della richiesta o domanda è rilasciata al richiedente una ricevuta contenente, ove possibile, le indicazioni di cui all'art. 8 della legge 241/1990 (allegato n.3). Tali indicazioni sono comunque fornite all'atto della

comunicazione dell'avvio del procedimento di cui all'art. 7 della citata legge e all'art. 4 del presente regolamento. Per le richieste o domande inviate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la ricevuta è costituita dall'avviso stesso.

Art.4

Pubblicità del procedimento e partecipazione

- 1. Salvo che non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità, il responsabile del procedimento dà comunicazione dell'avvio del procedimento stesso ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti, ai soggetti la cui partecipazione al procedimento sia prevista da legge o regolamento, nonché ai soggetti, individuati o facilmente individuabili, cui dal provvedimento possa derivare un pregiudizio e, a richiesta, a chiunque abbia un interesse giuridicamente rilevante.
- 2. L'informazione ai soggetti di cui al comma 1 è data mediante comunicazione personale contenente, ove già non rese note ai sensi dell'art. 3, comma 5, le indicazioni previste dall'art. 8 della legge 241/1990 (allegato n. 4).
- 3. Nel caso in cui per il rilevante numero dei destinatari o per l'indeterminatezza degli stessi, la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, il responsabile del procedimento informa immediatamente il Direttore amministrativo, affinché provveda a rendere note le indicazioni di cui al comma 2 mediante avvisi pubblici affissi all'albo dell'Università o circolari indirizzate a tutte le unità organizzative dell'Ateneo, con l'esposizione delle ragioni che giustificano la deroga.
- 4. E' data facoltà ai destinatari della comunicazione di cui al comma 2 intervenire nel procedimento amministrativo con i poteri e per gli effetti di cui agli artt. 9, 10 e 11 della legge 241/1990. Coloro che hanno titolo a prendere parte al procedimento possono presentare memorie e documenti entro un termine pari a due terzi di quello fissato per la durata del procedimento, sempre che il procedimento stesso non sia già concluso.
- 5. Ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs.3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni, per le comunicazioni previste dal presente regolamento non si applicano le norme vigenti che dispongono la tassa a carico del destinatario.
- 6. Copia della comunicazione di cui al comma 2 è inviata al Direttore amministrativo, nei casi stabiliti con apposito atto del Direttore stesso.

Conclusione del procedimento

- 1. Il termine per la conclusione del procedimento si riferisce alla data di adozione del relativo provvedimento ovvero, nel caso di provvedimento recettizio, alla data in cui il destinatario ne riceve comunicazione.
- 2. Ove non sia diversamente disposto, in caso di procedimento di modifica di un provvedimento già emanato si applica lo stesso termine finale fissato per il procedimento di prima istanza.
- 3. Quando la legge stabilisca che la domanda dell'interessato si intende respinta o accolta dopo l'inutile decorso di un determinato tempo dalla presentazione della domanda stessa, il termine previsto per la formazione del silenzio-rigetto o del silenzio-assenso costituisce altresì il termine entro il quale l'amministrazione può adottare la propria determinazione espressa.
- L'unità organizzativa competente non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria. In ogni caso, qualora il responsabile del procedimento ritenga non potersi concludere il procedimento medesimo nel termine previsto, prima della scadenza del termine stesso deve informare il Direttore amministrativo ai fini di cui all'art.9, comma 4, illustrando gli eccezionali motivi che rendono impossibile provvedere o le ragioni del ritardo, e altresì tempestiva comunicazione dare soggetti aı confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, a quelli che per legge debbono ıntervenirvi, nonché aı soggetti destinatari della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 4, indicando un nuovo termine di durata comunque non superiore a quello previsto in via ordinaria dal presente regolamento (allegato n. 5).
- 5. L'acquisizione in via facoltativa di pareri e di valutazioni tecniche di organi ed enti deve comunque aver luogo entro l'osservanza del termine finale del procedimento, salvo quando il responsabile del procedimento ritenga di dover promuovere la richiesta, da parte del Rettore, di parere all'Avvocatura dello Stato o al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, partecipando contestualmente tale determinazione e le sue ragioni agli interessati. In tal caso il periodo di tempo occorrente per l'acquisizione del parere, dalla richiesta alla sua ricezione, non è computato nel termine finale del procedimento, ove il parere medesimo sia reso nei termini di cui all'art. 16, commi 1 e 4 della legge n. 241/90.

Art. 6

Acquisizione obbligatoria di pareri e di valutazioni tecniche di organi od enti appositi

1. Ove debba essere obbligatoriamente sentito un organo consultivo e il parere non venga comunicato entro il termine stabilito da disposizioni di legge o di regolamento ovvero, in

difetto, entro i termini previsti in via suppletiva dall'art. 16, commi 1 e 4, della legge 241/1990,° l'unità organizzativa richiedente può procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere, eccetto che per i pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggisticoterritoriale e della salute dei cittadini. Il responsabile del procedimento, ove ritenga di non avvalersi di tale facoltà, partecipa agli interessati mediante apposita comunicazione la determinazione di attendere il parere per un ulteriore periodo di tempo, che non può comunque essere superiore ad altri novanta giorni. Il termine per concludere il procedimento rimane sospeso sino alla scadenza dei termini di cui sopra (allegato n.6).

2. Ove per disposizione di legge o regolamento l'adozione del provvedimento finale debba essere preceduta dall'acquisizione di valutazioni tecniche di organi od enti appositi, diversi dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggisticoterritoriale e della salute dei cittadini, e tali organi od enti non provvedano e non rappresentino esigenze istruttorie ai sensi e nei termini di cui all'art. 17, commi 1 e 3, della legge 241/1990, il responsabile del procedimento chiede le suddette valutazioni tecniche a organismi dell'Università o di altra amministrazione pubblica dotati di adeguata qualificazione tecnica e ne dà comunicazione agli interessati. In tal caso il termine per concludere il procedimento rimane sospeso per il tempo necessario ad acquisire la valutazione tecnica obbligatoria e comunque per un tempo non superiore a centottanta giorni (allegato n.6).

Art. 7

Altri cası di sospensione del termine

- 1. Oltre ai casi indicati nell'art. 6, il termine per la conclusione del procedimento rimane sospeso:
- a) nei casi in cui per la prosecuzione del procedimento debba essere compiuto un adempimento da parte dell'interessato, per il tempo impiegato per tale adempimento;
- b) per il tempo necessario all'acquisizione di atti di altre amministrazioni che debbano essere acquisiti al procedimento e comunque per un periodo non superiore alla metà del tempo previsto dal presente regolamento per la conclusione del procedimento (allegato n. 6).
- 2. Per i casi di cui all'art. 6 e per quelli di cui al presente articolo, qualora entro il termine come prorogato ai sensi delle suddette disposizioni non sia stato possibile acquisire il parere o l'atto di altra amministrazione, resta fermo il disposto di cui all'art. 5, comma 4.

CAPOII

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Art. 8

Unità organizzativa responsabile del procedimento

- 1. Fatto salvo quanto previsto dall'art.9, commi 4 e 5, ufficio responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale è l'unità organizzativa competente, indicata nelle tabelle contenute nell'allegato n. 1 Sezione I al presente regolamento.
- 2. Le unità organizzative di cui al comma 1 individuate come uffici di livello dirigenziale dal regolamento di organizzazione dell'Ateneo sono inoltre responsabili dell'adozione del provvedimento finale. I provvedimenti finali relativi ai procedimenti di competenza delle altre unità organizzative individuate dal citato regolamento sono adottati dal Direttore amministrativo, fatto salvo l'eventuale diverso disposto di cui alle tabelle contenute nell'allegato n.1 Sezione I del presente regolamento.
- 3. Nelle tabelle contenute nell'allegato n. 1 Sezione I sono altresì indicati i procedimenti per i quali il relativo provvedimento finale è di competenza del Rettore, nonchè i casi nei quali tale competenza è delegabile.
- 4. Per gli effetti di cui ai commi 2 e 3, ai responsabili delle unità organizzative non di livello dirigenziale può essere delegata la firma dei provvedimenti vincolati da norme di legge o di regolamento; a tali funzionari, nonchè ai responsabili dei settori in cui si articolano le unità organizzative di livello dirigenziale e ai responsabili delle unità operative individuate dai decreti attuativi del regolamento di organizzazione dell' Ateneo, può essere inoltre delegata la firma di atti di mera esecuzione di precedenti provvedimenti deliberativi. I funzionari di cui al presente comma possono altresì essere autorizzati all'adozione di atti costituenti certificazioni, attestazioni di conformità alle leggi e ai regolamenti, autenticazioni e legalizzazioni, notifiche e solleciti per l'adempimento di obblighi scaturenti dalle leggi e dai regolamenti, verbali, diffide, inviti, manifestazioni di conoscenza e di documentazione, compresi i rapporti, i pareri di natura meramente tecnica, le valutazioni e le stime.
- 5. Per particolari motivi di necessità ed urgenza il Rettore può avocare a sé l'adozione di provvedimenti di competenza del Direttore amministrativo o dei responsabili delle unità organizzative dell'amministrazione.

Responsabile del procedimento

- ıl 1. Il responsabile di clascuna unità organizzativa, supplenza di funzionario ad essa preposto a titolo di dell'istruttoria е di ogni altro responsabile vicarietà. adempimento inerente il singolo procedimento nonché dell'adozione del provvedimento finale, fatti salvi i casi nei quali, ai sensi provvedimento finale compete l'adozione del Rettore o al Direttore amministrativo.
- 2. Il responsabile dell'unità organizzativa può assegnare formalmente con apposite istruzioni di servizio o con specifico atto scritto e motivato ad altro funzionario addetto all'unità organizzativa e di qualifica non inferiore alla settima, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale inerente il singolo procedimento, nel rispetto delle funzioni o mansioni proprie della qualifica rivestita dal dipendente assegnatario, ferma restando, ove spettante, la competenza propria all'adozione del provvedimento finale. In tali casi il funzionario assegnatario dell'istruttoria deve trasmettere gli atti del procedimento, unitamente ad uno o più schemi di provvedimento, al responsabile dell'unità organizzativa competente per l'adozione del provvedimento finale entro i cinque giorni precedenti alla scadenza del termine per l'adozione del provvedimento stesso.
- 3. Il responsabile del procedimento, come individuato ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo, esercita i compiti previsti dall'art. 6 della legge 241/90 e gli altri indicati nelle istruzioni organizzative e di servizio.
- 4. Il Direttore amministrativo, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, coordina le attività dei responsabili dei procedimenti ed esercita il potere sostitutivo nel caso di mancata adozione da parte degli stessi del provvedimento finale entro il termine stabilito dal presente regolamento, secondo le modalità e con gli effetti di cui all'art.3-ter del D.L. 12.5.1995, n.163 convertito, con modificazioni, nella legge 11.07.1995, n.273.
- 5. Il Direttore amministrativo, in presenza di comprovate e specifiche esigenze, può altresì formalmente assegnare con atto scritto e motivato determinati procedimenti ad unità organizzative diverse da quelle competenti ai sensi dell'allegato n. 1 Sezione I -; in tali casi il responsabile dell'unità organizzativa assegnataria assume, per tutti gli effetti di cui ai commi 1 e 3, la responsabilità del procedimento ed eventualmente del relativo provvedimento.
- 6. Ferma restando l'immediata impugnabilità in via giurisdizionale, contro i provvedimenti adottati dal Rettore, dal Direttore amministrativo e dalle strutture amministrative centrali è ammesso, entro dieci giorni dalla comunicazione del provvedimento, reclamo scritto al Rettore, per il tramite dell'Ufficio relazioni con il pubblico, secondo le modalità previste dall'art.12 del regolamento di organizzazione. In mancanza di decisione sul reclamo nel recogne ivi indicato, il reclamo stesso si intende rigettato.

7. Per i procedimenti di competenza delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio, responsabile del procedimento è il segretario amministrativo del dipartimento o struttura equiparata, ovvero, per le altre strutture, il direttore delle medesime. Il direttore delle strutture è, in ogni caso, competente per l'adozione del provvedimento finale.

Art. 10

Procedimenti di competenza di più unità organizzative

- 1. Quando un procedimento è gestito in sequenza successiva da due o più unità organizzative, il responsabile della fase iniziale disposizione, è. salvo diversa responsabile dell'intero procedimento e provvede alle comunicazioni agli ınteressati, strutture informandoli anche delle che intervengono successivamente nel procedimento.
- 2. Il responsabile del procedimento, per le fasi dello stesso che non rientrano nella sua diretta competenza, ha il dovere di seguirne l'andamento presso le unità organizzative competenti, dando impulso all'azione amministrativa.
- 3. In particolare, il responsabile del procedimento concorda, per tipi di procedimento o per singoli procedimenti con le unità organizzative competenti nelle fasi successive, la ripartizione dei tempi a disposizione di ciascuna entro il termine complessivo fissato nel presente regolamento, sollecitandone, ove occorra, il rispetto.
- 4. Per le fasi del procedimento che non rientrino nella sua diretta disponibilità, il responsabile del procedimento risponde limitatamente ai compiti previsti dai precedenti commi.
- 5. Il Direttore amministrativo può stabilire le opportune istruzioni per l'attuazione delle disposizioni dei precedenti commi ed è competente a risolvere gli eventuali conflitti insorgenti nello svolgimento del procedimento tra le diverse unità organizzative.
- 6. Nei casi di cui al presente articolo, il responsabile del procedimento, come individuato ai sensi del comma 1, può inoltre chiedere al Direttore amministrativo la indizione di una conferenza di servizi tra le unità organizzative interessate per l'esame contestuale dell'oggetto del procedimento. Le determinazioni concordate nella conferenza vincolano le strutture partecipanti e tengono eventualmente luogo degli atti del procedimento di loro competenza.

C A P O III

MODALITA' DI ESERCIZIO E CASI DI ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

ART. 11

Ambito di applicazione del diritto di accesso

- 1. Ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990 e del D.P.R. 352/1992 è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi a chiunque vi abbia un interesse, personale e concreto, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.
- 2. Il diritto di accesso si esercita, con riferimento agli atti del procedimento, ed anche durante il corso dello stesso, nei confronti del Rettore o del responsabile della struttura didattica, scientifica o di servizio competente.
- 3. Il diritto di accesso si intende realizzato con la pubblicazione, il deposito o altra forma di pubblicità, comprese quelle attuabili mediante strumenti informatici, elettronici e telematici

Art. 12

Accesso informale

- 1. Qualora sia possibile l'accoglimento immediato e non sorgano dubbi sulla legittimazione del richiedente, sulla ıdentità, suı suoı poteri rappresentativi, sulla sussistenza dell'interesse alla delle ınformazioni stregua е delle fornite o sull'accessibilità del documentazioni documento, diritto accesso esercita in via mediante Sl ınformale richiesta, anche verbale, con l'indicazione degli elementi atti a comprovare i requisiti di cui sopra nonché degli estremi del documento.
- 2. La richiesta, ove provenga da una pubblica amministrazione, è presentata dal titolare dell'ufficio interessato o dal responsabile del procedimento amministrativo.
- 3. La richiesta, esaminata immediatamente e senza formalità, è accolta mediante l'indicazione della pubblicazione contenente le notizie, l'esibizione del documento, l'estrazione di copie, ovvero altra modalità idonea.

Procedimento di accesso formale

- 1. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato ovvero sorgano dubbi circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 12, comma 1, il diritto di accesso si esercita in via formale con motivata richiesta scritta indirizzata al Rettore o al responsabile della struttura didattica, scientifica o di servizio competente (allegato n. 7). Il richiedente può comunque esercitare in ogni altro caso il diritto di accesso in via formale.
- 2. Al procedimento di accesso formale si applicano le disposizioni contenute nei commi 1 e 2 dell'art. 12.
- 3. L'amministrazione è tenuta a rilasciare ricevuta dell'istanza di accesso formale presentata, anche mediante fotocopia dell'istanza già protocollata.
- 4. Il procedimento di accesso deve concludersi nel termine di trenta giorni a norma dell'art. 25, comma 4, della legge 241/1990, decorrenti dalla data di presentazione della richiesta.
- 5. Ove la richiesta sia irregolare o incompleta l'amministrazione, entro dieci giorni, è tenuta a darne tempestiva comunicazione al richiedente mediante raccomandata con avviso di ricevimento od altro mezzo idoneo ad accertare la ricezione. Il termine del procedimento ricomincia a decorrere dalla presentazione della richiesta perfezionata.
- 6. I termini di cui ai commi 4 e 5 sono ridotti, nel caso di richiesta di accesso avanzata in pendenza di procedimento ai sensi dell'art. 10 della legge 241/1990, al termine utile a consentire all'interessato l'esercizio dei diritti di partecipazione di cui al citato art. 10 al fine della conclusione del procedimento medesimo.

Art. 14

Ufficio relazioni con il pubblico e responsabile del procedimento per l'accesso

- 1. E' istituito nell'Università di Pisa l'Ufficio relazioni con il pubblico.
- 2. L'Ufficio relazioni con il pubblico esercita le competenze di cui all'art. 12 del D.Lgs.29/1993 e successive modificazioni. In particolare, è competente per il procedimento di accesso disciplinato dal presente Capo e relativo ai documenti delle unità organizzative dell'amministrazione centrale dell'Università; il responsabile dell'ufficio è il responsabile del suddetto procedimento.

- 3. Le unità organizzative dell'Università collaborano con l'Ufficio relazioni con il pubblico ai fini del migliore esercizio delle competenze di questo stabilite dal presente regolamento. In particolare, trasmettono all'Ufficio i documenti e le eventuali copie richiesti nella domanda di accesso, nonchè la proposta per l'esclusione, la limitazione o il differimento o il nullaosta nei casi previsti dall'art. 16 e dall'art. 17, entro il termine indicato dal responsabile dell'Ufficio medesimo in modo da consentire il rispetto dei termini di cui al presente Capo. Le unità organizzative dell'amministrazione centr le dell'Università sono altresì tenute a fornire all'Ufficio, anche telefonicamente, tutte le notizie necessarie per informare l'utenza circa lo stato dei procedimenti.
- 4. Al fine di consentire il più celere ed agevole esercizio del diritto di accesso, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico è istituito un archivio automatizzato delle richieste d'accesso formale e un protocollo per la registrazione degli atti conseguenti secondo le disposizioni di cui all'art. 22. Fermo restando quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 352/1992, l'Università di Pisa provvederà altresì alla creazione di un archivio automatizzato cui far confluire tutte le informazioni relative ai procedimenti amministrativi, anche allo scopo di poter fornire un'informazione adeguata ai soggetti interessati, con particolare riferimento a:
- a) l'unità organizzativa presso la quale il procedimento si trova in trattazione e il numero di protocollo apposto sul relativo atto di iniziativa:
 - b) il responsabile del procedimento;
 - c) il termine di conclusione;
- d) quale sia la causa dell'eventuale ritardo nella definizione del procedimento o del sub-procedimento, ed in genere nella definizione della "pratica" e il tempo di giacenza della "pratica" presso ciascuna unità organizzativa;
 - e) il numero di protocollo del provvedimento finale.

Accoglimento della richiesta e modalità di accesso.

- 1. L'accoglimento della richiesta formale di accesso è disposto con apposito atto.
- 2. L'atto di accoglimento deve essere accompagnato dalla messa a disposizione immediata del documento per la visione e dal rilascio della copia, se già domandata nella richiesta di accesso, ovvero deve contenere, nel caso di richiesta complessa o di richiesta di atti endoprocedimentali, l'indicazione dell'unità organizzativa presso cui rivolgersi in quanto competente a formare l'atto o a detenerlo stabilmente, nonché del periodo di tempo, comunque non inferiore a quindici giorni, per prendere visione dei documenti e per ottenerne copia (allegato n. 8). Il decorso inutile del termine sopraindicato si intenderà come rinuncia alla richiesta stessa.

- 3. Nel caso che all'Ufficio relazioni con il pubblico venga presentata domanda di copia di atti facente seguito ad una richiesta di accesso complessa o ad una richiesta di accesso ad atti endoprocedimentali già accolta dall'Ufficio medesimo, l'unità organizzativa competente provvede all'eventuale rilascio delle copie domandate per il tramite dell'Ufficio entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda.
- 4. L'accoglimento della richiesta di accesso a un documento comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti dallo stesso richiamati e afferenti al medesimo procedimento, fatte salve le eccezioni di legge o regolamento.
- 5. L'esame dei documenti presso l'unità organizzativa eventualmente indicata nell'atto di accoglimento della richiesta avviene nelle ore d'ufficio allo scopo indicate dal relativo responsabile, alla presenza, ove necessaria, di personale addetto.
- 6. L'interessato può prendere appunti o trascrivere in tutto o in parte il contenuto dei documenti visionati, con l'espresso divieto penalmente perseguibile di alterarli, in qualsiasi modo, ovvero di asportarli dal luogo in cui gli stessi sono dati in visione. L'esame dei documenti e il ritiro delle eventuali copie richieste può altresì essere effettuato da persona incaricata dall'interessato con apposita delega rilasciata con sottoscrizione autenticata, da allegare alla richiesta di accesso.
- 7. L'esame dei documenti e il rilascio di copia dei documenti stessi sono gratuiti, salvo il rimborso dei costi di ricerca, di visura e di riproduzione, il cui importo è fissato dal Consiglio di Amministrazione. E' assoggettato al pagamento dell'imposta di bollo il solo rilascio di copia in forma autentica.
- 8. Nel caso in cui sia richiesto l'accesso ad un documento diverso da un atto pubblico, che abbia per oggetto la persona o gli interessi di un terzo, l'Ufficio relazioni con il pubblico è tenuto ad accertare i motivi della richiesta medesima e a tener conto delle eventuali controdeduzioni presentate in merito dal terzo stesso entro i quindici giorni successivi alla comunicazione che di tale richiesta viene fatta immediatamente dall'Ufficio. controdeduzioni può 1la terzo sua volta rıchiedere l'adozione del provvedimento di diniego dell'accesso. comunicazione e delle eventuali controdeduzioni del terzo deve essere data informazione al soggetto richiedente l'accesso, fermo restando che la decisione sull'accesso deve rispettare i criteri di cui all'art. 17, comma 2.

Non accoglimento della richiesta di accesso

- 1. L'accoglimento della richiesta di accesso può essere limitato, differito ovvero rifiutato su proposta dei responsabili delle singole unità organizzative che detengono stabilmente l'atto, mediante provvedimento motivato con specifico riferimento agli interessi di cui all'art. 24, comma 2, della legge 241/1990 e alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come avanzata (allegato n. 9).
- 2. La richiesta si intende rigettata quando siano trascorsi trenta giorni dalla sua presentazione senza che l'amministrazione si sia pronunciata.
- 3. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 17, comma 2, il differimento o la limitazione del diritto di accesso è disposto ove sia necessario assicurare una temporanea tutela agli interessi di cui all'art. 24, comma 2 della legge 241/1990, ovvero per salvaguardare esigenze di riservatezza dell'amministrazione, specie nella fase preparatoria dei provvedimenti, in relazione a documenti la cui conoscenza possa compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa. In quest'ultimo caso l'accesso è subordinato al preventivo nulla osta del Rettore, del Direttore amministrativo o del responsabile dell'adozione del provvedimento finale, fermo restando il divieto di cui all'art. 24, comma 6, della citata legge.
- 4. L'atto che dispone il differimento dell'accesso ne indica la durata (allegato n. 10).
- 5. In ogni caso i documenti non possono essere sottratti all'accesso ove sia sufficiente far ricorso al potere di differimento.
- 6. Fermo restando il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 25 della legge 241/1990, contro le determinazioni amministrative concernenti il diritto di accesso è ammesso, entro dieci giorni dalla comunicazione, reclamo scritto al Rettore, che decide nei dieci giorni successivi. In mancanza di decisione nel termine indicato, il reclamo si intende rigettato.
- 7. Le determinazioni amministrative concernenti il diritto di accesso devono riportare integralmente il disposto del comma 6.

Categorie di atti sottratti al diritto di accesso

- 1. I documenti amministrativi sono sottratti al diritto di accesso nelle ipotesi di cui all'art. 24 della legge 241/1990 e all'art. 8 del D.P.R. 352/1992.
- 2. Ai sensi dell'art.8, comma 5, lettera d), del D.P.R. 352/1992 ed in relazione all'esigenza di salvaguardare la riservatezza di terzi, persone, gruppi ed imprese, garantendo peraltro ai medesimi la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i loro interessi giuridici, sono sottratti all'accesso:
- a) documenti relativi alla carriera, al trattamento economico, alla salute, alla situazione finanziaria e alla vita privata dei dipendenti, ad eccezione dell'informazione circa la qualifica e la struttura di appartenenza, e dei collaboratori professionali anche esterni, aventi a qualsiasi titolo un rapporto di lavoro con l'Ateneo, nonchè di soggetti estranei all'amministrazione, membri di organi collegiali e commissioni presso l'Ateneo; resta salvo il diritto di accesso del dipendente ai documenti che lo interessano direttamente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- b) i documenti inerenti ai procedimenti penali, ai procedimenti disciplinari, alle azioni di responsabilità davanti alla Corte dei Conti, nonchè i rapporti relativi agli atti delle inchieste ispettive ad essi preliminari;
- c) documenti relativi al curriculum studiorum e alla vita privata di studenti, specializzandi, dottorandi, borsisti, allievi di corsi di formazione professionale, o altri soggetti che comunque svolgano attività di studio o di ricerca presso l'Ateneo; al fine di favorire l'eventuale accesso al mondo del lavoro e delle professioni, notizie sui soggetti predetti, potranno essere rilasciate a coloro che presentino formale richiesta, purchè dichiarino che le informazioni sono richieste in relazione ad un eventuale inserimento nella propria struttura lavorativa o in strutture da essi rappresentate e previa acquisizione dell'assenso degli interessati che può essere anche rilasciato in via generale;
- d) fermo restando quanto previsto dall'art.12, comma 3, del D.P.R. 487/94, i documenti relativi a procedure concorsuali fino all'adozione del provvedimento conclusivo delle medesime procedure e, in ogni caso, i documenti concernenti informazioni di carattere psico-attitudinale;
- e) documenti relativi a procedure per la fornitura di beni e servizi nonchè per l'appalto di lavori fino alla conclusione delle procedure stesse, fatta comunque eccezione per i brevetti e casi analoghi protetti, fermo restando quanto previsto dall'art.6, comma 3, del D.P.R. 573/94, dall'art.22 della legge 109/94 e dalle disposizioni in materia delle direttive comunitarie per quanto riguarda i contratti assoggettati a tali disposizioni;
- f) documenti e libri contabili, ad eccezione dei bilanci approvati con delibera dei competenti organi amministrativi; resta salva la comunicazione al creditore, su richiesta dello stesso, dello stato della procedura per l'adempimento dell'obbligazione:

- g) documenti relativi all'operato di organi e commissioni di studio e controllo dell'attività amministrativa che non vengano acquisiti nel procedimento quali presupposti del provvedimento finale;
- h) documenti relativi a studi e ricerche per la salvaguardia del diritto all'invenzione, nonchè i risultati delle ricerche commissionate dai terzi ai sensi dell'art.66 del D.P.R. n.382/80;
- i) documenti in possesso dell'amministrazione in relazione allo svolgimento, da parte dei propri dipendenti, di attività professionale medico - sanitaria, legale o di altra attività per la quale sia previsto dall'ordinamento il rispetto del segreto professionale;
- l) documenti relativi agli atti stipulati dall'amministrazione secondo la disciplina privatistica, ove cio sia di pregiudizio agli interessi indicati nell'art.24 della legge n.241/90 e nell'art.8 del D.P.R. n.352/92.
- 3. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2, è garantito l'accesso alle copie integrali degli atti degli organi collegiali dell'Università.
- 4. Fermo restando quanto previsto dall'art. 24, comma 6, della legge 241/1990 e dall'art.16, comma 3, del presente regolamento, sono altresì escluse dall'accesso le note interne d'ufficio ed i documenti relativi ai rapporti di consulenza e patrocinio legale sempre che ad essi non si faccia riferimento nei provvedimenti conclusivi dei procedimenti, nonché tutti quegli atti oggetto di vertenza giudiziaria o comunque di contenzioso la cui divulgazione potrebbe compromettere l'esito del giudizio o del reclamo o dalla cui diffusione potrebbe concretizzarsi violazione del segreto istruttorio.
- 5. Coloro che, per ragioni di ufficio o per le altre esigenze di cui al comma 2, prendono conoscenza di documenti per i quali non è consentito l'accesso in via generale sono tenuti al segreto.
- 6. In ogni caso, non è consentito riprodurre, diffondere o comunque utilizzare a fini commerciali le informazioni ottenute mediante l'esercizio del diritto di accesso di cui al presente regolamento.

Richieste di accesso di soggetti portatori di interessi pubblici o diffusi

1. Le disposizioni sulle modalità del diritto di accesso di cui al presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi.

C A P O IV

AUTOCERTIFICAZIONE

Art. 19

Acquisizione d'ufficio della documentazione

- 1. Nel corso di un procedimento amministrativo, qualora l'interessato dichiari che fatti, stati e qualità sono attestati in documenti già in possesso dell'Università di Pisa o di altra amministrazione, il responsabile del procedimento provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi. Si applica il disposto di cui all'art. 6, comma 2, della legge 30 dicembre 1991 n. 412.
- 2. Sono accertati d'ufficio dal responsabile del procedimento i fatti, gli stati e le qualità che l'Università di Pisa o altra amministrazione è tenuta a certificare.
- 3. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 1 e 2 non sono applicabili alla presentazione dei documenti nei concorsi, salvo che per i soggetti già in servizio presso la Università di Pisa e con riferimento ai documenti già depositati presso la Università stessa e non aventi limitazioni di validità temporale.

Art. 20

Dichiarazioni sostitutive e autenticazione di copie

- 1. Qualora, nel corso di un procedimento, l'interessato richieda di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero di attestare in una dichiarazione temporaneamente sostitutiva dell'atto di notorietà, stati, fatti, qualità personali di cui all'art. 2 del D.P.R. 25 gennaio 1994 n. 130, il responsabile del procedimento è tenuto a ricevere le dichiarazioni medesime, previa annotazione degli estremi del documento di identità personale, nei modi previsti dall'art. 20 della legge e dagli artt. 3 e 5 del decreto (allegato n. 11 e allegato n. 12). E' altresí ammessa la documentazione di fatti, stati o qualità personali mediante esibizione e trascrizione nei modi previsti dagli artt. 5 e 6 della citata legge 15/1968 (allegato n. 13).
- 2. Il responsabile del procedimento può delegare a ricevere le dichiarazioni sostitutive i dipendenti addetti all'unità organizzativa competente e appartenenti alla quinta qualifica funzionale o a qualifica superiore, previamente individuati con apposita istruzione di servizio resa pubblica mediante esposizione nei locali della unità stessa.

- 3. L'interessato è tenuto a presentare la documentazione richiesta prima della emissione del provvedimento favorevole, secondo le modalità previste dall'art. 4 del D.P.R. 130/1994.
- 4. Nel caso in cui l'interessato debba presentare all'amministrazione copia autentica di un documento ai sensi dell'art. 14 della legge 15/1968, l'autenticazione della copia può essere fatta dal responsabile del procedimento o da altro dipendente individuato con l'atto di cui al comma 2, dietro semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'amministrazione (allegato n. 14). In tale caso la copia autentica può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

C A P O V

NORME ORGANIZZATIVE

Art. 21

Organizzazione dell'ufficio relazioni con il pubblico

- 1. L'Ufficio relazioni con il pubblico opera presso la Direzione amministrativa dell'Università di Pisa, che sovrintende al suo regolare funzionamento, secondo le modalità stabilite dal regolamento di organizzazione di Ateneo e dal decreto rettorale di istituzione dell'Ufficio stesso.
- 2. All'Ufficio è preposto un funzionario appartenente alla nona qualifica funzionale o, in sua mancanza, alla ottava; ad esso personale addette quattro unıtà di provenienti Pisa strutture della ammınıstrazione della Università appartenenti a qualifica funzionale non inferiore alla settima. All'Ufficio potrà essere addetto personale appartenente a qualifica immediatamente inferiore, purche in possesso di idonea qualificazione, con approfondita conoscenza dell'organizzazione dell'amministrazione e con elevata capacità di avere contatti con il pubblico.
- 3. Il funzionario preposto all'Ufficio redige, entro il 31 anno, una relazione sull'esercizio ognı procedimento dell'utenza dei diritti di partecipazione al ammınıstrativo e di accesso ai documenti ammınıstrativi e sul dell'Ufficio funzionamento stesso, che viene trasmessa Direttore ammınıstrativo, anche fine della successiva al presentazione al Rettore e al Consiglio di Amministrazione.

Art. 22

Funzione di protocollazione

- 1. La funzione di protocollazione delle comunicazioni, delle note e di ogni altro atto indirizzato al Rettore ovvero alla amministrazione della Università di Pisa è esercitata in forma unitaria dalla segreteria del Rettore, coadiuvata dalla segreteria del Direttore amministrativo, secondo le disposizioni di cui al presente regolamento ed a quelle stabilite, in attuazione di questi, con decreto rettorale.
- 2. La funzione di protocollazione degli atti di cui al comma 1 è effettuata mediante apposizione dell'indicazione del giorno di ingresso e di un numero progressivo d'ordine e annotazione del relativo oggetto su apposito registro; degli atti medesimi viene quindi curata la successiva archiviazione o la trasmissione alle unità organizzative competenti per materia. In quest'ultimo caso

della avvenuta trasmissione viene fatta specifica annotazione sul registro d'ingresso, con contestuale trasmissione di copia dell'atto alla Direzione amministrativa, nei casi determinati con istruzione di servizio del Direttore amministrativo.

- 3. La funzione di protocollazione delle comunicazioni, delle note e di ogni altro atto spedito dal Rettore, dal Direttore amministrativo e dalle unità organizzative di livello dirigenziale della amministrazione della Università di Pisa di cui alle tabelle contenute nell'allegato n. 1 è esercitata in forma separata da ciascun responsabile dell'adozione dell'atto stesso. Per gli atti spediti dalle unità organizzative non di livello dirigenziale di cui alle tabelle contenute nell'allegato n. 1, la funzione di protocollazione e esercitata dalla Direzione amministrativa su richiesta dei responsabili delle unità stesse.
- 4. La funzione di protocollazione degli atti di cui al comma 3 comprende l'apposizione dell'indicazione del giorno di spedizione e di un numero progressivo d'ordine, nonché l'annotazione del relativo oggetto su apposito registro; degli atti o delle loro copie viene quindi curata la successiva archiviazione. Degli atti delle unità organizzative è altresí trasmessa copia alla Direzione amministrativa nei casi determinati con le istruzioni di cui al comma 2.
- 5. La funzione di protocollazione di cui al comma 3 degli atti di pertinenza dell'ufficio del Rettore è effettuata su due registri separati, dei quali uno riservato ai decreti e alle circolari.
- 6. La funzione di protócollazione degli atti di pertinenza delle unità organizzative di livello dirigenziale della amministrazione della Università di Pisa di cui alle tabelle contenute nell'allegato n. 1 è effettuata in forma unitaria per ciascuna unità organizzativa sotto la direzione del funzionario preposto alla unità stessa, che è responsabile della veridicità e della completezza dei dati protocollati. Il Direttore amministrativo esercita mensilmente riscontri sulla regolarità dei relativi registri.
- 7. Il Rettore, il Direttore amministrativo e i funzionari preposti alle unità organizzative di livello dirigenziale della amministrazione provvedono a disciplinare con proprio ordine di servizio, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni rettorali di cui al comma 1, la funzione di protocollazione degli atti di pertinenza del proprio ufficio.
- 8. La funzione di protocollazione delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio è esercitata dalla segreteria amministrativa della struttura medesima, secondo modalità analoghe a quelle previste nel presente articolo, e ad essa sovrintende il direttore della struttura.

C A P O VI

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 23

Norme transitorie

- 1. Per i procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore del presente regolamento, i termini fissati nell'allegato 1 iniziano a decorrere dalla suddetta data con esclusione di quei provvedimenti per i quali risulti appositamente previsto un diverso termine da altre disposizioni di legge o di regolamento. In caso di modifica ai sensi dell'art.25 i nuovi termini si applicano ai procedimenti avviati successivamente all'entrata in vigore dei relativi decreti rettorali.
- 2 Fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni concernenti la tenuta del registro del protocollo di cui all'art.22. 11 procedimento per l'accesso è assegnato alla unità organizzativa competente a formare gli atti o a detenerli stabilmente e responsabile del procedimento stesso è il responsabile della unità organizzativa competente.

Art. 24

Abrogazione di norme

1. Sono abrogate tutte le disposizioni della Università di Pisa in contrasto con quelle del presente regolamento.

Art. 25

Revisione ed integrazione del regolamento

1. Il Rettore è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le integrazioni al presente regolamento necessarie per la determinazione dei termini e dei responsabili dei procedimenti individuati successivamente alla data di entrata in vigore del regolamento stesso. Il Rettore è altresì autorizzato ad apportare con proprio decreto le necessarie modificazioni ed integrazioni alle tabelle contenute nell'allegato n.1, derivanti dall'adozione di provvedimenti di riorganizzazione delle unità organizzative e di semplificazione delle procedure. Di tali integrazioni e modifiche è data comunicazione al Consiglio di amministrazione.

Norme di rinvio e norme derogitorie

- 1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le norme della legge 241/1990, del D.P.R. 352/1992, della legge 15/1968 e del D.P.R. 130/1994.
- 2. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano alle strutture didattiche, scientifiche e di servizio della Università di Pisa in quanto compatibili con le loro finalità istituzionali. In particolare, non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 4, comma 6; 8, comma 5; 9, commi 1, 2, 4 e 5; 22, salvo il comma 8. Nell'art. 10, commi 5 e 6, al Direttore amministrativo è sostituito il Rettore.
- 3. Per l'esercizio del diritto di accesso di documenti formati o comunque detenuti dalle strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università di Pisa si applicano le disposizioni di cui al Capo III, in quanto compatibili, e responsabile del relativo procedimento è il segretario amministrativo della struttura; competente all'adozione del provvedimento di accoglimento, differimento, limitazione o rifiuto dell'accesso è il responsabile della struttura stessa.

Art. 27

Entrata in vigore del regolamento e forme di pubblicità

- 1. Il presente regolamento entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla data della sua pubblicazione mediante affissione all'albo dell'Università.
- 2. Il presente regolamento è altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Università di Pisa.
- 3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche per tutte le successive modifiche e integrazioni al presente regolamento.
- 4. Gli uffici tengono a disposizione di chiunque vi abbia interesse appositi elenchi recanti la indicazione delle unità organizzative responsabili dell'istruttoria e del procedimento nonché del provvedimento finale, in relazione a ciascun tipo di procedimento amministrativo. A tal fine i responsabili del provvedimento finale comunicano alle unità organizzative interessate i decreti e gli ordini di servizio con cui dispongono la delega all'adozione del provvedimento finale, ai sensi dell'art.8 del presente regolamento. I responsabili delle unità organizzative adottano le istruzioni di servizio previste dall'art. 9, comma 2, e dall'art. 20, comma 2, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento e delle sue successive modifiche. Decorso inutilmente tale termine si applica il disposto di cui all'art. 9, comma 4.
- 5. Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 352/1992 il presente regolamento sarà inviato alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi istituita ai sensi dell'art. 27 della legge 241/1990 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ALLEGATO 1



Università degli Studi di Pisa

SEZIONE PRIMA

TABELLA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

ANNESSA AL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7/8/1990,N.241 APPROVATO CON D.R. 133/95 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (REDATTA IN CONFORMITA' DELL'APPOSITO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE EMANATO CON D R 17 GENNAIO 1996, N.80 NONCHE' DEI DECRETI RETTORALI DI ATTUAZIONE)

LEGENDA

RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO

ij

R.Pv.

= RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	= RETTORE	= DIRETTORE AMMINISTRATIVO	= UNITA' OPERATIVA	= RESPONSABILE DEL SERVIZIO DIRIGENZIALE	= RESPONSABILE DEL SERVIZIO NON DIRIGENZIALE	= RESPONSABILE DI UNITA' OPERATIVA	= RESPONSABILE UNITA' DI MISSIONE	P = RESP UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	SEGR AMM = SEGRETARIO AMMINISTRATIVO DELLA STRUTTURA
R Pc	~	D.A.	UO.	RSD	RS	RUO	R.UM	RURP	SEGR A

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, SALVO DIVERSA INDICAZIONE, E' IL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO DELLE CUI COMPETENZE E' INCLUSO IL PROCEDIMENTO MEDESIMO.

SERVIZIO PER L'EDILIZIA E L'IMPIANTISTICA

FUNZIONE ATTIVITA' NECOZIALE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

(UOI - Gestione appalti di Iavori forniture e servizi di spettanza del Servizio - Gestione adempimenti amministrativi e contabili)

PROCEDIMENTO APPALTI DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 5 MILIONI DI ECU MEDIANTE GARA PUBBLICA (FINO ALLA COMUNICAZIONE DI GARA ESPERITA) ASTA PUBBLICA APPALTO CONCORSO LICITAZIONE	FONTE NORM REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINE R PC 90 GG 180 GG 140 GG		R S.D
APPALTI DI LAVORI MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA E COTTIMO FIDUCIARIO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA ART.24 L. 109/94	മാര	_	R S D
APPALTI DI LAVORI PARI O SUPERIORI A 5 MILIONI DI ECU (FINO ALLA COMUNICAZIONE DI GARA ESPERITA) . ASTA PUBBLICA APPALTO CONCORSO LICITAZIONE	DLGS 406/1991 REGOLAMENTO DI CONTABILITA 1.109/94	130 GG 210 GG 180 GG	-	2 S S
PUBBLICITA APPALTI LAVORI (*) STIPULA CONTRATTI DI APPALTO LAVORI (*) SUBAPPALTO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA REGOLAMENTO DI CONTABILITA ART 53 ART 18 L 55/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	IMMEDIATO 40 GG 30 GG		RSD RSD RSD

(*) I CONTRATTI DELBERATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALSENSI DELL'ART 41 DEL RECOLAMENTO DI CONTRATTI DELBERATI DAL CINESTTORE AMMINISTRAZIONE AL SENSI DELL'ART 53 DEL RECOLAMENTO DI CONTRATTI DELBERATI DAL CANSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL SENSI DELL'ART 53 DEL RECOLAMENTO DI CONTRATTI DAL RETTORE DI PETTORE AMMINISTRATIVO IN VIA TRANSITORIA FINO ALL'ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DI BILANCIO AGLI UFFICI DI LIVELLO DIRICENZIALE, LA STIPLIAZIONE DEII RELATIVI CONTRATTI COMPETE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

SERVIZIO PER L'EDILIZIA E L'IMPIANTISTICA

FUNZIONE PROCRAMMAZIONE

(UO2-SETTORE 1 - Individuazione e programmazione interzenti)

PROCEDIMENTO PROGETTO PRELIMINARE	FONTE NORM L 11/2/94, N.109	TERMINE TERMINI DI PRESENTAZIONE DEL PROGRAMIMA	ය ය	R S.D.
PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA PROTEZIONE E PREVENZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO	D LGS 626/94	TERMINI DI LEGGE	SOGG INCAR AI SENSI DEL D.R 959 DEL 16/6/95	DA
PROGRAMMAZIONE QUADRIENNALE DEI LAVORI FORMAZIONE DEL PROGRAMMA	L 11/2/94, N 109 -REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI LEGGE		RSD
SERVIZIO PER L'EDILIZIA E L'IMPIANTISTICA FUNZIONE PROCETTAZIONE				
(U O 3 - SETTORE 1 - Progettazione delle opere universitarie)				
PROCEDIMENTO ACCATASTAMENTI, FRAZIONAMENTI DENUNCE DI VARIAZIONE TIPI MAPPALI E	FONTE NORM L 1249/39 E SUCCESSIVE MODIFICHE E	Termine 180 GG	ж Э	R Pv R S.D.
ALTRE PRATICHE SIMILARI PROGETTO DEFINITIVO	INEGRAZIONI L 11/2/94 N 109	180 GG DA TERMINE INDICATO NEL PROGRAMMA		RSD
PROCETTO ESECUTIVO	L 11/2/94 N 109	120 GG DA APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO		R S D

SERVIZIO PER L'EDILIZIA E L'IMPIANTISTICA

FUNZIONE MANUTENZIONE E SICUREZZA

(UO4 - SETTORE 2 - Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, attrezzature ed mpianti - Direzione relativi lavori - Servizio di protezione e pretenzione per la sicurezza nei luogh di lavoro)

PROCEDIMENTO ATTUAZIONE INTERVENTI PER LA PREVENZIONE PROTEZIONE E SICUREZZA NEI HOCHI DI LA VODO	FONTE NORM DLGS 19/9/1994, N 626	TERMINE R PC TERMINI DI PROGRAMMA	R.Pv R.S.D
CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	ART 54 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI LEGGE	SOGGETTO INCAR.DEL COLLAUDO
COLLAUDO LAVORI PROVVISORIO COLLAUDO LAVORI DEFINITIVO APPROVAZIONE DEL COLLAUDO (In caso di riserva l'atto di approvazione del collaudo deve essere sottoposto al consiglio di amministrazione)	ART 54 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI LEGGE 30GG	SOGG INC COLLAUDO R.S.D. O D.A
LAVORI IN ECONOMIA AMMINISTRAZIONE DIRETTA	ART 57 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	30GG	RSD
PROGETTO DEFINITIVO	N 109	60 GG. DA APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	R S D
PROGETTO ESECUTIVO	L11/2/94 N 109	30GG DA APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	۵ 8 2
PROGETTO PRELIMINARE	L11/2/94 N 109	30GG DA DATA VERBALE UFFICIO	RSD

SERVIZIO PER L'EDILIZIA E L'IMPIANTISTICA

FUNZIONE NUOVE REALIZZAZIONI E RISTRUTTURAZIONI

(UO5 - SETTORE 2 - Realizzazione di nuove strutture - Mantenimento del patrimonio edilizio esistente - Direzione relativi latori)

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	S PC	<u>۵</u>
ATTUAZIONE INTERVENTI PER LA PREVENZIONE PROTEZIONE E SICUREZA NEI LUOGHI DI LAVORO	DLGS 19/9/1994 N.626	TERMINI DI PROGRAMMA		R S.D.
CERTIRICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	art 54 regolamento di Contabilita	Termini di Legge		SOGGETTO INCARICATO DEL COLLAUDO
COLLAUDO LAVORI PROVVISORIO COLLAUDO LAVORI DEFINITIVO APPROVAZIONE DEL COLLAUDO (In caso di riserva l'atto di approvazione del collaudo deve essere sottoposto al consiglio di amministrazione)	AR1 54 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI LEGGE 30ÇG		SOGGETTO INC DEL COLLAUDO
PROCETTO DEFINITIVO	L11/2/1994 N 109	60 GG DA APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE		RSD

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

FUNZIONE RICERCA SCIENTIFICA

(UO6 - Assegnazione, gestione e rendicontazione amministrativa dei fondi di ricerca ministeriali e CNR)

PROCEDĮMENTO CONTRATI C.N.R. PER LE STRUTTURE NON COSTITUITE IN CENTRI DI SPESA	FONTE NORM	TERMINE 30 GG	8 0	&
FONDI DI RICERCA SCIENTIFICA C N R ASSEGNAZIONE RENDICONTAZIONE		60 GG. TERMINI INDICATI DAL C.N.R.		R S.D.
FOND! DI RICERCA SCIENTIFICA SU FOND! DI ATENEO ASSEGNAZIONE	STATUTO	90 GG. TERMINE COMPRENSIVO DEL PARERE DELLE COMMISSIONI		RSD
RENDICONTAZIONE		SCIENTIFICHE 30 G.G.		
PROGETTI DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE - ASSEGNAZIONE RENDICONTAZIONE	D P R 382/80	60GG. TERMINI MINISTERIALI		R S D

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

FUNZIONE ORCANICO - RECLUTAMENTO - RAPPOR FI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

(UO7-SETTORE 3-Gestione della pianta organica del personale docente - Gestione personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale - Gestione concorsi)

PROCEDIMENTO Attribuzioni qualifiche superiori personale conyenzionato medico:	FONTE NORM	Termine	я О	≥ α
- BANDO	D P R 382/80 ART 102 CONVENZ. REG-UNIV CONVENZ. UNIV-USL - L 502	30 GG DA RIC DELIB FACOLTÀ		≃
NOMINA COMMISSIONE - ESCLUSIONE APPROVAZIONE ATTI	D P R 382/80 ART 102	10 GG 5 GG, 30 GG DA DEUBERA FAC		~~~
- NOMINA	L 833/78, ART 40 - D P R 382/80 ART 102 CONV. REG. USL. UNIV. CONVENZ. UNIV-USL	30 GG DA APPROVAZ ATTI		<u>~</u>
ATTRIBUZIONI QUALFICHE SUPERIORI PERSONALE MEDICO UNIV CONVENZ C.N.R.	D P.R 382/80 ART 102 - CONV CNR USL 23/1/90	30 GG DA COMUN DEL VERBALE		~
COMANDI PROFESSORI SCUOLA MEDIA INCARICHI RICERCA FERSONALE SCUOLA	L 270/82 ART 14 L 66/86 D P.R.417/74 ART 65	TERMINI DI LEGGE		œ
CONVENZIONE INGRESSO PERSONALE MEDICO	D P.R. 129/69 L 213/71-L 833/78 D.P.R.761/79 - D P.R.382/80,ART 102 CONVENZ REG-UNIV 30/5/89 CONVENZ UNIV-USL 26/10/89 (ATI CONV 30/5/89)	30 GG DA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE		α

7-5-1997		Supplemento or	dinavio	alla GA'	7 7ፒፕፕላ	IIEEICIAIE		Sami	a manaral	e - n. 104
1-5-1771	7	зирретето от	umar 10	P. 20.				Seri	e generale	
œ	۵ « «	~ ~	œ		~	R S D R S D	α	~	œ	O S W
30 GG DA RICEZ VERBALE DESIGNAZIONE	30 GG DA NULLA OSTA MINISTERIALE	TERMINE DI LEGGE 30 GG DA DEUBERA SENATO ACCADEMICO	50 GG DA RICEZIONE DOMANDE	30GG DA RICEZ COMUN. MINISTER.COMPOS DELLA COMMISSIONE TERMINI DI LEGGE		30GG TERMINI BANDO	30GG DA DELBERA DI	60 GG DA DEL FAC A A SUCC 30GG.DA DEL.A.A. IN CORSO	Termini di Legge	0000
CONV REGIONE-UNIVERSITÀ CONVENZIONE U.S.L. N 12 - UNIV.	L 24/2/67 N 62 ART 24	D P R 382/80 L 537/93 ART 5 D P R 382/80 ART 55 - D P R 487/94	BANDO DI CONCOIRO	D P R 382/80 ARTT 55 56 57 O M 20/2/82N 60 D P R 487/94	ART 57 D P R 382/80	DPR11/1/56 N.S. CIRCCLARE MP14/3/80 N.64 BANDO DI CONCORSO	L 341/90 ART 12	D P R 382/80 ART 9 C 2° E 5° L.341/90 ART 12 C.7°	L766/73,ART 3 D P R 382/80 ARTT 8 E 34 - L537/93, ART 5	ART 102 D P.R. 382/80 - CONVENZ REG-UNIV 30/5/89 - CONVENZ UNIV-USL 26/10/89 (ATT.CONV.30/5/89)- L.2.13/71
COORDINATORI REFERENTI NOMINA	LETTORI PER SCAMBIO ASSUNZIONE	NOMINA VINCITORI DI CONCORSO PROFESSORI IA FASCIA RICERCATORI UNIVERSITARI - BANDO DI CONCORSO	- ESCLUSIONE CANDIDATI PER DIFETTO DEI REQUISITI DI LEGGE E BANDO	- COMUNICAZIONE COSTITUZIONE COMMISSIONE - CONVOCAZIONE CANDIDATI	NOMINA	COMPENSI INDENNITA DI MISSIONE COMMISSIONE ESAMINATRICE RESTITUZIONE DOCUMENTI CANDIDATI	SUPPLENZE E AFFIDAMENTI BANDO	CONFERIMENTO	Trasferimenti professori di iae iia fascia. E ricercatori	TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE CONVENZIONATO CON LA U S L

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI FUNZIONE CARRIERA - TRATTAMENTO ECONOMICO E QUIESCENZA

(U O 8 - SETTORE 3 - Gestione giuridica, economica e di quiescenza del personale	quiescenza del personale docente, ricercatore, assistente di ruolo ad esaurimento - Gestione dei professori a contratto e supplenti	urimento - Gestione dei professori a conti	ratto e suppicnti)
PROCEDIMENTO ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA E ALLA SPERIMENTAZIONE 1413/93 ANIMALE	FONTE NORM L 413/93	TERMINE 30 GG DA ACQUISZIONE DATI	>d & & & & & & & & & & & & & & & & & & &
AFFERENZE DIPARTIMENTI GIA COSTITUTTI	D P R 382/80 ART 84	60GG D ISTANZA TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORGANI ACCADEMICI	œ
ALTERNANZA RICERCA SCIENTIFICA - COLLOCAMENTO IN CONGEDO PER ATTIVITA' DIDATTICHE E SCIENTIFICHE ALL ESTERO	D P R 382/80 ART 17 - ART 10 L 349	45 GG DA DELIB FACOLTÀ	~
ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI	L 412/91,ART 24 - D LVO 3/2/93 N 29 ART 58	TERMINI DI LEGGE	R S D
Applicazione di ritenute extraerariali atti di sequestro: sentenze attributive di alimenti		30 GG DA DOMANDA	RSD
APPLICAZIONE DI RITENUTE EXTRAERARIALI CESSIONE DI QUOTE DI STIPENDIO, RITENUTE SINDACALI , RITENUTE PER PREMI E POLIZZE DI ASSICURAZIONE		30 GG DA DOMANDA	RSD

76	1907
/-7-	144/

ASPETTATIVA - PER ELEZIONE PARLAMENTO E REGIONI	D P R 382/80 ART 13 D I 377/03 N 20 ABT 71	15 GG DA RICEVIMENTO	œ
PER INCOMPATIBILITÀ PER INFERMITÀ,MOTIVI DI FAMIGLIA PER PASSAGGIO ALTRA AMM /NE	0 L 9/12/73 IN 29/ANT./ 1 D P.R.382/80 ART. 13 D P.R.3/1957 ARTT. 68 E 69 D P.R.382/80 ART. 14	COMMUNICALIONE 15 GG.DA RIC.DELIB FACOLTÀ 15 GG.DA DOMANDA DOC. 30GG.DA COMUNICAZI. 5 ANTEDESSATO	~ ~ ~
- PER SERVIZIO DI LEVA	D P R 3/1957 ARTT 67	ENIE O INTRESSATO 15 GG.DA DOMANDA DOCUMENTATA	R S D
ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	L 13/5/88 N 153 D M 1/8/1995	45 GG DA DOMANDA DOCUMENTATA	വ ഗ
attività assistenziale esonero	L 833/78 D P R 761/79 D P R 382/80 ART.102 - CONVENZ REG-UNIV - CONVENZ UNIV-USL (ATT.CONV.30/5/89)	30 GG DA DELIBERA DI FACOLTÀ	œ
ATTRIBUZIONE DI AUMENTI PERIODICI ANTICIPATI		9909	RSD
ATTRIBUZIONE PENSIONE DEFINITIVA	D P R 1092/73 - D LGS 503/92 - L 537/93 L 724/94 - L 335/95	60 G G DALL'ACQUIS DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	RSD
ATTRIBUZIONE PENSIONE DI INABILITA	L 222/84 L 335/95	90 GG DA ACQUISZIONE DOCUMENTAZIONE	DA
ATTRIBUZIONE PENSIONE PRIVILEGIATA	D P R 1092/73 D L 61/93 CONV L 138/93	150 GG DA RIC DECRETO DI RICONOSCIMENTO PER CAUSA DI SERVIZIOO DALLA COMUNICAZIONE DELLA CESSAZIONE	۵ « «
ATTRIBUZIONE PENSIONE PROVVISORIA	DPR 1092/735-724/94 L335/95	60 GG DALLA CESSAZIONE	RSD
ATTRIBUZIONE UNA TANTUM" IN LUOGO DI PENSIONE	D P R 1092/73	60 GG DALL ACQUIS DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	RSD
AUMENTO ANTICIPATO PER NASCITA DI FIGLIO	L3/1/39 N 1 E SUCCESSIVE MODIFICHE	30 GG DA DOMANDA DOC	RSD

Supplemente	ardinaria	2112	CA 77ETTA	UFFICIALE

Caria	generale -	- 104
Serie	generale -	n ilia

7 C 1	ידיתחו

AUTORIZZAZIONE A RISIEDERE FUORI SEDE	L 349/56, ART 31 - D P R. 382/80 ARTT 22 E 34	30 GG DA DEUBERAS A	α
AUTORIZZAZIONE PER PAGAMENTO PENSIONI AD ONERE RIPARTITO	L 523/54	60 G.G. DAL RICEVIMENTO DEL PROVVEDIMENTO INPDAP	4
BUONUSCITA A CARICO INPDAP	D P R 1032/73 - L 333/95	150 GG DALLA CESSAZIONE	RSD
CESSAZIONE - DIMISSIONI	D P.R.3/57 ART 124	45 GG Termine Comprensivo Deliberé orsani Accadèmici	α
CESSAZIONE PER PASSAGGIO AD ALTRO RUOLO	D P R 382/80	15 GG DA COMUNICAZONE	œ
COLLOCAMENTO A DISPOSIZIONE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - MISSIONI BREVI	L 49/87 ARTT 21 E 27	50 GG. Termine Comprensivo Delibere organi Accademci	~
COLLOCAMENTO A RIPOSO	L 498/50 ART 1 BIS D P.R. 1092/73 ART 4	ENTRO (L. 31/1 DI OGNI ANNO	œ
COLLOCAMENTO FUORI RUOLO LIMITI DI ETÀ	L 239/90 ART 19 E 110 D P R.382/80 - L 118/89 - ART 1 C 30 28/12/95 N 549	ENTRO IL 31/1 PRIMA DELL'INIZIO ANNO ACCADEMICO DI COLL FUORI RUOLO	œ
COMPETENZE ARRETRATE		90 GG	RSD
CONFERMA IN RUOLO E PROROGA A PROFESSORI ASSOCIATI - NOMINA A PROFESSORI ORDINARI	DPR382/80 ARTT 23 103	60GG DA DOMANDA	α

~	~	11	ממ	-

Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE

CONGEDO PER LAVORATORE PADRE IN ALTERNANZA ALLA MADRE	L 903/77 ARTT 6 E 7	45 GG DA DOMANDA DOC	RSD
CONGEDO STRAORD ASTENS OBBLIG./FACOL PER MATERNITÀ E PER MALATTIA DEL FIGLIO	D P R 3/57 ART 41 - L 1204/71 ARTT 4 E 7 ART.3 L.24/12/93 N 537	15 GG	U S Z
CONGEDO STRAORDINARIO PER GRAVI MOTIVI	ART 3 L 537/93 T U ART 37 R D.31/8/33.N. 1592	30 GG DA DOMANDA	~
CONGUAGLIO FISCALE ASSISTENZA E CONTROLLI SU MODELLI 101 E MOD 730		TERMINI DI LEGGE	S S D
CONTRATTI SOSTITUTIVI (PROFESSORI A CONTRATTO) GESTIONE ECONOMICA CONVENZIONE PERSONALE MEDICO E NON MEDICO ESCLUSIONE	ARI 100 D P R 382/80 E L 549 L 833/78 , ART 40 - D P R 382/80 ART 102 CONVENZ REG-UNIV CONVENZ UNIV-USL -CONV.CNR - U.S.L.	30 GG, DA DELIBERA DI FACOLTA' 30 GG, DA DELIBERA DI FACOLTÀ	× ~
CONVENZIONE RICOSTRUZIONE DI CARRIERA INTEGRAZIONE STIPENDIALE	DPR 382/80 ART 102 L 213/71	90 GG DA INSERIMENTO IN CONVENZIONE	ح s ه
CONVENZIONE VARIAZIONE REGIME D IMPEGNO	L 412/91 ART 7	30 GG DA DOMANDA	<u>د</u> '
COSTITUZIONE POSIZIONE ASSICURATIVA I N P S	1 322/58	240 GG DALL ACQUIS DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	RSD
DECADENZA DALL UFFICIO	D P R 3/57 ART 9 D P R 3/57 ART 127	30 GG DA ACCERTAMENTO FATTI	۵.
DECADENZA PER NON AVER ASSUNTO SERVIZIO	DPR 3/57 ART 9 DM 2583 ART 9	45 GG DA DIFIDA	œ

7-5-1997	Supplement

	_			
Supplemento	ordinario	alla	GAZZEITA	UFFICIALE

Serie	generale	- n	104

DIFFERENŻA STIPENDIALE	D P R 382/80 ART 36	30 GG DA DOCUMENTAZIONE	R S D
DISPENSA DAL SERVIZIO PER INFERMITÀ'	D P R 3/57 ARIT 71 E 129	120GG DA DOM DOC. TERMINE COMPENSIVO DEGLI ACCERTAMENTI U.S.L	œ
GESTIONE ECONOMICA SUPPLENZE E AFFIDAMENTI	L 341/90 ART 12 - D P R 382/80 ART 9 C 2° E 5° -L.341/90 ART.12 C.7°	30 GG DA DELFAC	~
GESTIONE LAVORO AUTONOMO ASSIMILATO E DIPENDENTE INCARICHI ACCADEMIE MILITARI - NULLAOSTA	REGOLAMENTO DI CONTABILITA D P R 382/80 ART 105	45GG 15GG DA DEUBERA DI FACOLIÀ	R S D
INCARICHI C N R - NULLAOSTA		15 GG DA DEUBERA DI FACOLTÀ	œ
INDENNITÀ DI RISCHIO	D P R 185/64 - L 200/74 - D P R 146/75 D P R 3348/83 - D.P R 319/90 DPCM 24/9/81	&GGG DA COMUNICAZ STRUTTURA	RSD
INSEGNAMENTO FUORI SEDE - NULLAOSTA	D P R 382/80 ART 120	45 GG DA RIC DEUBERA SENATO O FACOLTÀ	~
LETTORI PER SCAMBIO GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA	L 24/2/67 N 62 ART 24	30 GG DALLA NOMINA	RSD

LIBERI DOCENTI			
CORSILIBERI	L 1175/58 ART 8 C I/II - D P R 382/80 ART 121	80GG DA DOMANDA DOCUMENTATA	~
ESONERO TRASFERIMENTO		80 GG. DA COMUN ESONERO 80 GG.DA DOMANDA	
MANDATI DI PAGAMENTO COMPETENZE ARRETRATE DOVUTE PER STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO	REGOLAMENTODI CONTABILITA	30 GG	R S D
(*) MANDATI DI PAGAMENTO PER ANTICIPO TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE	NORMATIVA DI CONTABILITA	IMMEDIATO	RSD
() MANDATI PAGAMENTO TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE	NORMATIVA DI CONTABILITA	жее	RSD
MODELLI 101 E MOD 730		TERMINI DI LEGGE	RSD
mutui piccoli prestiti e cessioni del quinto dello stipendio	DPR 29/1273 N 1032 DPR 18/12/1979,N.696 - T.U 5/1/50 N 180	30 GG DA DOMANDA PER TRASMIS.INPÓ AP	RSD
NOMINE COORDINATOR! UNIVERSITAR! DI CORSI INTEGRATIVI	L 11/12/1969 N 910	90ec	œ
PROCEDIMENTO DISCIPLINARE	D P R 3/57 ARTT 78 E 123 L.311/58.T.U.1592/33	TERMINI DI LEGGE	œ
rate di stipendio rimaste insolute per decesso del Titolare		ωec	RSD
RECUPERO EMOLUMENTI INDEBITAMENTE PERCEPITI		9906	RSD
RIAMMISSIONE IN SERVIZIO	DPR 3/57 ART 132	90 GG. TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORGANI ACCADEMICI	~
RICERCATORI UNIVERSITARI CONFERMA IN RUOLO	D P R 3/57 L 349/58 -L 28/80-DFR 382/80 D P R 571/84 L.158/87	60 GG DA PRESENT DOCU MENTAZIONE DI RITO	۲

7-5-1997			Supple	emento o	rdinario all	la GAZZE	TTA UF	FFICIALE		Se	rie generale - n. 104
œ	RSD	RSD	RSD	۵	α	RSD	RSD	RSD	R S D	RSD	S O
30 GG DA COMUNIC ENTE	180 GG DALL'ACQUISIZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	150 GG DALL'ACQUISZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	150 GG DALL'ACQUISZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	45 GG DA RICONOSCIMENTO	TERMINI DI LEGGE	90 GG DA DOMANDA DOCUMENIATA	60 GG DA DOMANDA DOCUMENTATA	60 GG DA RIC.PROVVEDIMENTO RIDETERMINAZIONE STIPENDIALE	90 GG DAL RICEVIMENTO DELLA RIDETERMINAZIONE STIPENDIALE	120 GG DALL'ACQUISZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	120 GG
D P R 382/80 ART 120	L523/54 DPR 1092/73	LEGGE 7/2/79 NR 29	LEGGE 5/3/90 NR 45	L 39/58 - L 28/80 - L 158/87- D P R 571/84 - D P.R.382/80 ART 103	DPR 349/94	L958/86 ART 20 - L412/91 ART 7	D P R 382/80 ART 103	DPR 1032/73	L 468/87 SENTENZA N 1/91 L 59/91	DPR 1032/73	REGOLAMENTO INTERNO
Ricercatori universitari passaggio ad altra amministrazione -	RCONGIUNZIONE CON LE ALTRE CASSE PENSIONISTICHE DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA	RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI PRIVATI CON ISCRIZIONE ALL INPS	RICONGIUNZIONE SERVIZI RESI CON ISCRIZIONE A CASSE PENSIONISTICHE DEGLI ORDINI PROFESSIONALI	RICONOSCIMENTI ED EQUIPARAZIONE DI SERVIZI	RICONOSCIMENTO CAUSA DI SERVIZIO INFERMITÀ EQUO INDENNIZZO	RICONOSCIMENTO SERVIZIO MILITARE AI FINI ECONOMICI	RICOSTRUZIONE CARRIERA	RILIGUIDAZIONE BUCNUSCITE A CARICO INPDAP	RILIQUIDAZIONE PENSIONE DEFINITIVA	RISCATTI AI FINI DELLA BUONUSCITA	RIVALUTAZIONI MONETARIE CON INTERESSI LEGALI

7	5	10	ነበማ

)-1997	_		د	иррієтен	io oraii	iurio alla O	7.
RSD	RSD	RSD	œ	S S D	OA	۷ Q	
TERMINI DI LEGGE	30GG	MG6	90 GG DA SCADENZA TERMINI DELLA DOMANDA	30 GG DA RICHIESTA DOCUMENTATA	90 GG DA ACQUISZ DOCUMENTAZIONE	120 GG DALL ACGUISIZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	
			DPR 382/80,ART11 L158/87 DPR 382/80,ART.103	DPR 851/67 DPR649/74 - L 808/77 L.41/81 ART.10 C.15 - CIRC 159/86	ART 2120 C.C. L. 335/95	D P R 1092/73 L 177/76 L 881/82	
STIPENDI - PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	STIPENDI - VARIAZIONE PER PROVVEDIMENTI DI CARATTERE INDIVIDUALE	STIPENDI VARIAZIONI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CARATTERE GENERALE	TEMPO PIENO - TEMPO DEFINITO - CONFERIMENTO	Tessera identità - Rilascio	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	VALUTAZIONE SERVIZI AI FINI DELLA QUIESCENZA COMPUTO SERVIZI PRE-RUOLO RISCATTO SERVIZI/PERIODI PRE RUOLO	

(*) RELATIVAMENTE ALLE STRUTTURE DIDATTICHE SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO NON COSTITUTE IN CENTRI DI SPESA

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

FUNZIONE CORSI DI DIPLOMA E DI LAUREA

(UO9-SETTORE 4 - Gestione iscrizioni, immatricolazioni, carriera scolastica degli studenti - Gestione esami di abilitazione all'esercizio della professione - Attività di supporto studenti stranien)

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	R Pc	& •
ACCESSO AI CORSI DI STUDIO A NUMERO CHIUSO O PROGRAMMATO - BANDO DI CONCORSO	STATUTO	ENTRO 1/8		~
- ESCLUSIONE CANDIDATI PER DIFETTO DEI REQUISITI DI LEGGE E BANDO		15 GG DA RICEZIONE ISTANZA		œ
- CONVOCAZIONE CANDIDATI		TERMINI BANDO		RSD
- NOMINA COMMISSIONE		1566		œ
COMPENS, INDENNITA DI MISSIONE COMMISSIONE		30 GG ACQ ATTI CONCORS		RSD
- PUBBLICAZIONE GRADUATORIA		30 GG ACQ ATTI CONCORS		ಜ
ammissione alle università italiane di coloro che hanno conseguito Titoli di studio all'estero	ART. 147 TU APPR CON RD 1592/33 ART 12 REGOLAM STUDENTI APPR. CON R.D 1269/38	90 GG. TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORGANI ACCADEMICI		R S D
ammissione degli studenti stranieri alle università italiane	ARTI 147 E 332 T U . R D. 1592/33 ART. 12 REG. STUDENTI R D. 1269/38	90 GG DA DOMANDA INTERESSATO		RSD
ANNULLAMENTO ESAMI - DECRETO	REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI	S GG DALL ACCERTAMENTO DEI FATTI		R CONDELEGA R S.D.
CARRIERE SCOLASTICHE DEGLI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI	ART 148 ESEG TU RD 1592/33	60GG TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORGANI ACCADEMICI		RSD
CERTIFICAZIONI UTENZA DIDATTICA (CORSI DI LAUREA E DI DIPLOMA)	ART 3 COMMA 2 DLGS 39/93	IMMEDIATO (**)		≈ PC

DECADENZA DALLO STATUS DI STUDENTE	ART 149 TU RD 1592/33	30 GG DA ACQUISZIONE DATI	R CONDELEGA R S.D.
DIPLOMI DI ABILITAZIONE ALL ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI	ARIT. 50 E 71 REG. STUDENTI R.D. 1269/38: D.P.R. 791/76		
RILASCIO DUPLICATO		30 GG DARICEVIMENTO MODULI DA PARTE DEL MINISTERO	α
- CERTIFICATO SOSTITUTIVO		30 GG DA RICEVIMENTO VERBALE DI ESAME	RSD
- RILASCIO DIPLOMA ORIGINALE		24 MESI DALLA RICHIESTA DELL'INTER TERMINE COMPRENSIVO DELLA STAPA DA PARTE DEL POLIGR. DELLO STATO	α
DIPLOMI ORIGINALI DI LAUREA - RILASCIO		24 MESI DALLA RICHIESTA DELL'INTERESSATO TERMINE COMPRENSIVO DELLA STAMPA DA PARTE DEL POLIGRAFICO DELLO STATO	۲
EQUIPOLLENZA DEI DIPLOMI DI BACCELLIERATO INTERNAZIONALE AI DIPLOMI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO ITALIANI	L 738/86	Previsto per legge	<u>د</u>
ESAMI DI ABILITAZIONE	REGOLAMENTO APPROVATO CON D M 9/9/57 PUBBLCATO SU G.U. 2/11/57, N 271 E SUCCESSIVE MODIFICHE		
EMANAZIONE BANDO DESIGNAZIONE COMMISSIONE AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI ELENCO DEGLI ABILITATI COMPENSI MEMBRI COMMISSARI		10GG 15 GG DA ACQUIS DATI TERMINI DI BANDO 2 GG. DA REG.ESIT 15 GG. DA ACQUIS DATI	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
FOGLI DI CONGEDO- RILASCIO		60GG DALLA ACQUISZIONE DATI NECESSARI PER IL TRASFERIMENTO	S S
ISCRIZIONE AI CORSI DI DIPLOMA E AI CORSI DI LAUREA NON A NUMERO CHIUSO O PROGRAMMATO	art 142 RD 1592/33 art 1 e seg reg Studenti R.D 1269/38	IMMEDIATO (°)	RSD

Supplemento	ordinario	alla	GAZZETTA	UFFICIALE

/-3-199/			7	supplemento	orainario	alia G	AZZEI	IA U	FFICIALE		Serie gener
RSO	RSD	œ		RSD	œ	RSD	R CONDELEGA R S.D	R	œ	R S D R S D	R CONDELEGA R S.D
60 GG, TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORGANI ACCADEMICI	90 GG TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORSANI ACCADEMICI	ENTRO 15 GG DALL INIZIO DELLA IN SESSIONE DI ESAME	30 GG DALLA RICHIESTA	45 GG TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORGANI ACCADEMICI	10 GG DALL ACCERTAMENTO DEI FATTI	IMMEDIATO (*)	x 66	PREVISTO PER LEGGE	PREVISTO PER LEGGE	20GG. TERMINI DI REGOLAMENTO	10GG 30 GG PER PRATICHE ARCHIVIATE
art 25 Reg Studentird 1269/38	Art 13 Reg Studentird 1269/38			ARTT 10 E 24 REG STUDENTI R D 1269/38	ART 16 L 78/36 ART 45 REG STUDENTI R D 12/8/38	ARIT 1 E SEG REG STUDENII R D 1269/38		L 738/86	L 102/60	LEGGE 41/86 REGOLAMENTO DI ATENEO	
ISCRIZIONE DI LAUREATI O DIPLOMATI AD ALTRO CORSO DI LAUREA O DI DIPLOMA	ISCRIZIONE DI STUDENTI STRANIERI A CORSI SINGOLI	LIBRETTO - RILASCIO	RILASCIO DUPLICATO	PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA O DI DIPLOMA	PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI - CONTESTAZIONE DEGLI ADDEBITI	PROCEDURA PER L'IMMATRICOLAZIONE ALL UNIVERSITÀ	RICONGIUNZIONE CARRIERA	RICONOSCIMENTO DEL DIPLOMA DI BACCELLIERATO INTERNAZIONAI E	RICONOSCIMENTO DEL DIPLOMA DI LICENZA LICEALE EUROPEA	EMANAZIONE DECRETI - ACCERTAMENTO FISCALE	RINUNCIA AGLI STUDI

	R CON DELEGA R S.D.	R CONDELEGA R S.D		
R CON DELEGA R S.D.	я я 2.0.	R CO	RSD	RSD
OCGG. TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORGANI ACCADEMICI	60 GG. TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORGANI ACCADEMICI	60 GG. TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORGANI ACCADEMICI	3066	TERMINI DI REGOLAMENTO
L 397/59 L' 169/90	٦ 168/91	ARTT 12 E16 D P R 341/82	ART 152TU RD 1592/33 ART. 16 REG STUDENTI R.D 269/38 ART 9 E SEG. L. 1551/51:D.P.R. 162/82: ART. 4 L.4 / 86	REGOLAMENTO DI ATENEO
STUDI SVOLTI DAGU UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE DELL ESERCITO PRESSO L'ACCADEMIA MILITARE LA SCUOLA UFFICIALI CARABINIERI LA SCUOLA DI APPLICAZIONE E LA SCUOLA TRASPORTI E MATERIALI: RICONOSCIMENTO AI FINI DELLA AMMISSIONE A CORSI UNIVERSITARI	STUDI SVOLTI DAGU UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE DELLA MARINA E DELL'AERONAUTICA MILITARE NONCHÉ DELLA GUARDÍA DI FINANZA PRESSO LE RISPETTIVE ACCADEMIE E SCUOLE: RICONOSCIMENTO AI FINI DELLA AMMISSIONE A CORSI UNIVERSITARI	STUDI SVOLTI PRESSO. L. ISTITUTO SUPERIORE DI POLIZIA: RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI AI FINI DELLA AMMISSIONE A CORSI UNIVERSITARI	TASSE E CONTRIBUTI - PAGAMENTO AI FINI DELL AMMISSIONE AGLI ESAMI REGISTRAZIONE	DETERMINAZIONE IIA RATA

(*) SALVO I CASI DI NECESSITA" DI ACQUISZIONE DATI MANCANTI PER I QUALI IL TERMINE E DI 15GG , OVVERO PER I CASI DI RICEVIMENTO DELLA DOMANDA PER VIA POSTALE IL TERMINE E DI 30 GG (**) NEI CASI IN CUI I DATI NON SIANO IMMEDIATAMENTE DISPONIBILI, IL TERMINE E' DI 7 GG , NEI CASI IN CUI SANO NECESSARIE RICERCHE DI ARCHIVIO, IL TERMINE E' DI 30 GG; NEI CASI IN SPECIALI AD ESAURIMENTO, VALGONO GLI STESSI TERMINI E PROCEDURE PREVISTI PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA UNIVERSITARIO

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

FUNZIONE CORSI POST DIPLOMA E POST LAUREA - ORIENTAMENTO E IUTORATO

(UO.10 - SETTORE 4 - Gestione corsi di dottorato di ricerca, borse e premi di studio, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento - Attività di formazione post-laurea e post-diploma - Orientamento - Part-time - Diritto allo studio)

PROCEDIMENTO ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE	FONTE NORM 1 390/91, ART.13- REGOLAMENTO INTERNO	TERMINE	ል ዓ	R.PV
1) EMANAZIONE BANDO		TERMINI DI REGOLAMENTO	α	
2) NOMINA COMMISSION!		15 GG DA ACQUISZIONE	œ	
3) ESCLUSIONE CANDIDATI PER DIFETTO DEI REQUISITI		30GG.	2	
4) PUBBLICAZIONI GRADUATORIE		30 GG DA ACQUISIZIONE ATTI	œ	
5) STIPULA CONTRATTI		30 GG DA ACCETT CONF	~ Q %	R. CON DELEGA R.S.D
6) COMPENSI E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DELLE COMMISSION		30 GG DA ACQUIS DOC	α	RSD
BORSE DI STUDIO PER IL PERFEZIONAMENTO ALL'ESTERO E PER ATTIVITÀ DI RICERCA POST-DOTTORATO - BORSE DI STUDIO POST-DOTTORATO, POST- LAUREA E POST- DIPLOMA UNIVERSITARIO PREVISTE IN CONVENZIONI E CONTRATTI DI RICERCA :	L 398/89 ARTT 4 E 5 REGOLAMENTO EX D R 727/94			
I) EMANAZIONE BANDI				
Perfezionamento all'estero - attività di ricerca post-dottorato		15/3 DI OGNI ANNO 30/4 DI OGNI ANNO	α	
2) ESCLUSIONE CANDIDATI PER DIFETTO DEI REQUISITI		nee	~	
3) NOMINE COMMISSION!		15 GG DA ACQUIS PROPOSTE	~	
4) PUBBLICAZIONE GRADUATORIE		30 GG DA ACQUIS ATTI CONC	~	
5 CONFERIMENTI		45 GG DA ACQUIS DOC DI RITO	~	
6) COMPENSI E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI		30 GG DA ACQUIS DOC	~	RSD

BORSE DI STUDIO PER L'INCENTIVAZIONE E LA RAZIONALIZZAZIONE	L 390/91 ART 17		
1) EMANAZIONE BANDO 2) NOMINA COMMISSIONI 3) ESCLUSIONE PER DIFETTO DEI REQUISTI		1/8 DI OGNI ANNO 15 GG. DA ACQUIS PROPOSTE 30 G.G.	ααα
4) PUBBLCAZIONI GRADUATORIE		20/10 DI OGNI ANINO	œ
5) CONFERIMENTI		45GG DA PUBBLIC GRADUAT	œ
6) CONFERME		TERMINE PER IL RINNOVO	œ
7) COMPENSI E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI	D P R 5/56 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGR.	30 GG DA ACQUIS DOC	ი ა ა
BORSE DI STUDIO - SOSPENSIONE RIATTIVAZIONE E REVOCA	D I 19/4/90	30 GG DA ACQUISZIONE DOCUMENT.	œ
CERTIFICAZIONI UTENZA DIDATTICA (CORSI POST LAUREA E POST DIPLOMA)	ART 3 COMMA 2 DLGS 39/93	IMMEDIATO (°)	S Z

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

1) EMANAZIONE BANDO 2) NOMINA DIRETTOR!	DPR 162/82 ARTT 16 E 17 DPR 162/82 ARTT 14 E 17; DPR 8/6/87	30 GG DA A COUIS ATTI 30 GG DA ACOUISZIONE BROADOGTE	22
3) ESCLUSIONE CANDIDATI PER DIFETTO DEI REQUISITI 4) PUBBLICAZIONI GRADUATORIA	7K1.27.4	30GG. 30 GG DA ACQUIS, ATTI CONC	22
5) ISCRIZIONI (IVI COMPRESA LA COMUNICAZIONE DELL ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA)			R. CON DREGA P.S.D.
6) RILASCIO ATTESTATI FINALI	D P R 162/82 ART 17	30 GG DA ACQUISIZIONE DATI	R.CON DELEGA AL DIRETTORE DEL CORSO
DOTTORATO DI RICERCA			
1) NOMINA COMMISSIONI CONCORSI	DPR 382/80 ARI 71	15 GG DA ACQUIS PROPOSTE	껕
2) ESCLUS ONE CANDIDATI PER DIFETTO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	D P R 1077/70 ART 2	30GG DA RIC IST DI PART	œ
3) PUBBLK AZIONE GRADUATORIA	DFR 382/80 ART 71 L 476/84	30GG DA ACQUISZIONE ATTI CONCORSIJALI	œ
4) CONFERIMENTI		45 GG.DA ACQUIS DOC DI BITO	Cζ
5) COMPENSI E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI	D P R 5/56 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGR.	30 GG ACGUIS DOCUM	RSD
DOTTORATO DI RICERCA DECADENZA DOTTORANDI	D P R 382/80 ART 68	30 GG DA ACQUISIZIONE DATI	α
DOTTORATO DI RICERCA STIPULA CONVENZIONI ATTIVAZIONE POSTI AGGIUNTIVI	D P R 382/80 ART 70	90 GG TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORGANI ACCADEMICI	œ
DOTTORATO DI RICERCA STIPULA CONVENZIONI PER DOTTORATI CON SEDE AMMINISTRATIVA A PISA	Ď P R 382/80 ART 69 ART 3 L 476/84	60 GG DA COMPLETAMENTO DOCUMENTAZIONE	<u>«</u>
DOTTORATO DI RICERCA - STIPULA CONVENZIONI PER DOTTORATI CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO ALTRE UNIVERSITÀ	D P R 382/80 ART 69 ART 3 L 476/1984	60 GG DA COMPLETAMENTO DOCUMENTAZIONE	α
DOTTORE DI RICERCA- RILASCIO CERTIFICATO SOSTITUTIVO	D P R 382/80 ART 73	15 GG DA DOMANDA	~

PREMI DI STUDIO FINANZIATI DA ENTI VARI			
1) EMANAZIONE BANDO		45 GG, DA ACQUIS DATI 4TERMINE COMPRENSIVO DEL	~ ~
2) NOMINA COMMISSION! 3) ESCLUSIONE PER DIFETTO DEI REQUISITI		ORGANI ACCADEM. 15 GG DA ACQUIS. PROPOSTE	& &
4) CONFERIMENTI 5) COMPENSI E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI	D P.R. 5/56 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGR	30 GG DA ACQUIS ATTI 30 GG DA ACQ DOCUMENT	я 8 0
PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DELLO STUDENTE CONTESTAZIONE DEGLI ADDEBITI	L 78/1936 ART 16 R D 4/6/38 ART 45	10 GG DA ACQUISIZIONE DATI	œ
PROGRAMMI C E E - MOBILITA STUDENTI GESTIONE AMMINISTRATIVA	NORMATIVA C E E	ENTRO I TERMINI IMPOSTI DALLA C.E.E	RSD
RICONOSCIMENTO TITOLI ACCADEMICI ESTERI	RD 4/6/38 N 1269, ART 12 RD 31/8/33, N 1592 ARTI 147 E 332 D L G N 116/91 L.22 /8/78 N 217; DIRETTIVA 03/14/C E DEI CONSIGNO DEI 5/4/03	90 GG DA PRES ISTANZE	œ
RIMBORSO TASSE DECRETI		30 GG DA PRESENTAZIONE ISTANZE	R S D

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE - AMMISSIONE			
1) EMANAZIONE BANDO DI CONCORSO	D P R 162/82 ARTT 13 E SEGUENTI D P R 8/6/87, ARTT 268-269 D L.G N.257/91, ARTT 2 E SEGUENTI	1 LUGLO DI OGNI ANINO	œ
2) ESCLUSIONE PER DIFETTO DEI REQUISITI		3066	~
3) NOMINA COMMISSIONI	D P R 8/6/87 ART 270	15 GG DA ACQUISI PROPOSTE	~
4) PUBBLICAZIONE GRADUATORIE		30GG DA ACQUIS ATTI CONCORSUALI	~
5) IMMATRICOLAZIONI (IVI CCMPRESA LA COMUNICAZIONE DELL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA)		40 GG DA PUBBIC GRADUATORIE E/O DA EMANAZ. DECRETO MIN DI ASSEGNAZIONE POSII E RELATIVE BORSE DI STUDIO	R.S.D
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE - CARRIERE SCOLASTICHE SPECIALIZZANDI-PROVVEDIMENTI		30 GG DA ACQUISIZIONE DATI	œ
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE - COMMISSIONI ESAMI PROFITIO E DIPLOMA-COMPOSIZIONE E NOMINA	D P R 162/82 ART 11 D P R 8/6/87 ARTI.271 E 278	30 GG DA ACQUISZIONE PROPOSTE	R CON DELEGA DIRETTORE DELLA SCUOLA
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DECADENZA DALLO STATUS DI SPECIALIZZANDO	D P R 162/82 ART 11 D LEG VQ 257/91 ART.4	90 GG DA ACQUISIZIONE DATI	~
SCUOLE DI SPECIALIZAZIONE - RILASCIO DIPLOMI ORIGINALI	D P R 162/82 ART 11 E 341/90 ARTT 1 LETT C) E 4	24 MESI DALLA DATA DELLA RICHIESTA TERMINE COMPRENSIVO DELLA STAMPA DA PARTE DEL POLIGRAFICO DELLO STATO	DIRETTORE DELLA SCUOLA
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE - SOSPENSIONE E RIATTIVAZIONE PERIODI FORMAZIONE SPECIALISTICA E COPERTURA ASSICURATIVA	D LG N 257/91 ART 5 COMMA 3	30GG. DA PRESENTAZIONE ISTANZA	œ

7	~	11	ac	v

œ	0 % & &		₩ ₩ ₩		
90 GG DA ACQUISZIONE PROPOSTE	30 GG DA ACGUISZIONE ISTANZE RCHE DI ARCHIVIO IL TERMINE E DI 30 GG		TERMINE		
L 398/89, ART 7 COMMA 2 D i.17/12/91,ART.3 COMMA 3) GG NEI CASI IN CUI SIANO NECESSARIE RICE		FONTE NORM		
SÒUOLE DI SPECIALIZZAZIONE - STIPULA CONVENZIONI FINANZIAMENTO BORSE DI STUDIO ATTIVAZIONE POSTI AGGIUNTIVI E RISERVATI	TRASFERIMENTI - AD ALTRI ATENEI STANZE - AD ALTRE STRUTTURE DELL'ATENEO - AD ALTRE STRUTTURE DELL'ATENEO (*) NEI CASI IN CUI I DATI NON SIANO IMMEDIATAMENTE DISPONIBILI IL TERMINE E DI 10 GG NEI CASI IN CUI SIANO NECESSARIE RICERCHE DI ARCHIVIO IL TERMINE E DI 30 GG	A INFORMATIVO		IA INFORMATIVO ONE D' UFFICIO - U O 12	
SĊUOLE DI SPECIALIZZAZIONE - : STUDIO ATTIVAZIONE POSTI AG	TRASFERIMENTI - AD ALTRI ATENEI - AD ALTRE STRUTTURE DELL ATENEO (*) NEI CASI IN CUI I DATI NON SIANO IMI	SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO FUNZIONE SISTEMISTICO / OPERATIVO - U O 11	PROCEDIMENTO	SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO FUNZIONE AUTOMAZIONE D' UFFICIO - U O 12	

SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO
FUNZIONE SISTEMI INFORMATIVI - U O 13

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	ж О	8 P<
SERVIZIO PER IL PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO FUNZIONE ORGANICO - RECLUTAMENTO (U014 - Gestione pianta organica - Gestione procedure concorsuali e selezione per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato)	assunzioni di personale a tempo determinato e in	ideterminato)		
) Ed esperti linguistici-procedura selettiva per	FONTE NORM L21/6/95, n.236, ART.4	TERMINE	R Pc	я >
		45 GG DA DEUBERA		œ
ESCLUSIONE CANDIDATI	4.0	45GG, DAL TERMINE		ρĄ
NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE DI CONCORSO		SCAUEINZA DEL BANDO 75 GG DA SCADENZA BANDO		ΩA
APPROVAZIONE ATTI CONCORSUALI E GRADUATORIA		30 GG DALLA CONSEGNA DE		œ
PUBBLICAZIONE GRADUATORIA	>	VERBALI 15 GG DALLA APPR GRAD		PΑ
PROVVEDIMENTI COMPENSI COMMISSIONI ESAMINATRICI STIPULA CONTRATIO	4 E	45GG APPR ATTICONC 30GG		D A R. CON DELEGA D.A.

CONCORSO PUBBLICO O RISERVATO EMANAZIONE BANDO	D P R 3/57: D P R 686/57 L 4/1/68 NR.15 D P.R. 1077/70: L.25/10/77 NR 808 L 3/6/78 NR. 288; L. 11/7/80 NR. 312:DPCM 24/981: DM 20/5/83:L.29/1/86: NR 23:D P R 56/7/87:DM 27/7/88ND 534: 23/8/88 ND 370:	45 GG DA DELIBERA	α
ESCI ISOME CANDIDAT	L. 27/1/89 NR. 25; L. 9/5/89 NR. 168; D P R. 319/90 -D.P.R. 9/5/94 N. 487-1,236/95		
	UPFITO DEI REQUISIT PREVISIT DALLA LEGGE E DAL BANDO	45GG. DAL TERMINE SCADENZA DEI BANDO (*)	PΑ
NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE DI CONCORSO	D.P.R 9/5/94,N.487	75 GG DA SCADENZA BANDO	DA
APPROVAZIONE ATTI CONCORSUALI E GRADUATORIA GENEDALE DI MEDITO DICHADAZIONE VINCITICALE ILICANEI	D P R 9/5/94 N 487	30 GG DALLA CONSEGNA DEI	~
PUBBLICAZIONE GRADUATORIA	D P R 9/5/94 N 487 ART 8 E 9 D.P.R 3/57 L 305/75 L 11/7/80	VERBALI 15 GG. DALLA APPR GRAD	O A
	N.312 L.29/1/86 NR.23; L.29/12/88 NR. 554;L. 9/5/89 NR. 168 D.P.R. 319/90; L. 29/12/90 NR.407; L. 30/12/91 NR		
	412: DL 11/7/92, NR. 333 CONV. IN L. 8/8/92 NR. 359: DL 19/9/92 NR. 384 CONV. IN L. 11/11/92 NR. 438-D.P.R 9/5/94,N.487		
PROVVEDIMENTI COMPENSI COMMISSIONI ESAMINATRICI STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO	D.P.C.M.23/3/95 CONTRATIO COLLETIIVO	45GG APPR ATTI CONC 30GG	P. A 0. A 0. B 0. B 0. B 0. B 0. B 0. B 0. B 0. B
			D.A.
CONTRATTI CON PERSONALE A LEMPO DETERMINATO STIPULA	L 38/80	30 GG DA COMUNICAZ DEI NOMINATIVI DA PARTE DELL UFFICIO DI COLLOCAMENTO	DA
CONTRATTI CON TECNICI STIPULA	ART 26 D P R 382/80	30 GG DA DELIBEDA C A	ć
DECADENZA DAL DIRITTO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	ART 9 D P R 3/57 - ART 9 DM 20/5/83 D.P.R.9/5/94.N.487	3066	ζ ζ
MOBILITÀ ORIZZONTALE	ART 22 I COMMA D P R 319/90 DPCM 24/9/81 REGOLAMENTO INTERNO	30 GG DA ISTANZA	D A
NOMINA SEGRETARI DI DIPARTIMENTO E DIRETTORI TECNICI		60 GG.DALLA DEUBERA DI ISTITUZIONE	DA

RIAMMISSIONE IN SERVIZIO	ART 132 D P R 3/57	60GG. TERMINE COMPRENSIVO DELIBERA ORGANI ACCADEMICI	A
RICHIESTA AVVIO A SELEZIONE LAVORATORI EX ART 16 L 28/2/87 NR 56	ART 16 L 28/2/87 NR 56 DPCM 18/9/87 NR. 392: L 20/5/88 NR.160: DPCM 27/12/88: L 29/12/90 NR 407 DPCM 25/2/91:L. 30/12/91 NR. 412: DL 11/7/92 NR. 333 CONV. IN L. 369/92: DL 384/92 CONV. IN L 438/92	30 GG DA DETERMINAZIONE POSTI DA COPRIRE	A
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATA. O IRREGOLARE PRESENTAZIONE DOCUMENTO	CONTRATTO COLLETTIVO	TERMINI DI LEGGE	DA
TRASFERIMENTI DA ALTRA UNIVERSITÀ	L 808/77 ART 32 D P R 3/57 L 168/89	90.G.G. TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORGANI ACCADEMICI	Q Q
TRASFERIMENTI INTERNI	reg interno	60GG. TERMINE COMPRENSIVO DELIBERE ORGANI ACCADEMICI	DA
TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI IMPIEGO IN RAPPORTO PART TIME	L 554/88 DPCM N 117/81	TERMINI DI LEGGE	ΟA

() NELL INDICAZIONE DEL TERMINE NON SI E TENUTO CONTO DELLE STUAZIONI ECCEZIONALI DERIVANTI DALLA CONTEMPORAN ETTA DI PIU CONCORSI

SERVIZIO PER IL PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO

FUNZIONE CARRIERA - TRATTAMENTO ECONOMICO E QUIESCENZA - RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

(UO15 - Gestione giuridica, economica e di quiescenza del personale tecnico-amministrativo e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale - Gestione collaboratori ed esperti Inguistici)

inguisitei)			
PROCEDIMENTO ADEMPIMENTI CONNESSI ALL OBIEZIONE DI COSCIENZA E ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE	FONTE NORM L 413/93	TERMINE R PC 30 GG DA ACQUISIZIONE DATI	& & &
ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI	L 412/91 ART 24 - D LVO 3/2/93 N 29 ART 58	TERMINI DI LEGGE	DA
Applicazione di ritenute extraerariali atti di seguestro sentenze attributive di alimenti		30 GG DA DOMANDA	4
APPLICAZIONE DI RITENUTE EXTRAERARIALI CESSIONE DI QUOTE DI STIPENDIO, RITENUTE SINDACALI RITENUTE PER PREMI E POLIZZE DI ASSICURAZIONE		30 GG DA DOMANDA	۷ ۵
APPLICAZIONE NORMATIVA PER L ASSISTENZA AI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP ASPETTATIVE PER	L 5/2/92 N 104	30GG DA ISTANZA	∀
MANDATO PARLAMENTARE MOTIVI DI FAMIGLIA,INFERMITÀ SERVIZIO MILITARE MOTIVI SINDACALI	ART 88 D P R 361/57 ART 167.68 69 D P.R. 3/57 ART 45.46 E 47 L 249/68; ART 8 L.715/78-DPCM 27/10/94, N 770	3966 3966 3966	۵ ک
RICONGIUNGIMENTO AL CONIUGE CHE PRESTA SERVIZIO ALL'ESTERO	١ 26/80	30GG	
ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE	D L 13/3/88, N 69CONVERTITO IN LEGGE 13/5/88, N. 153 - D.M. 1/8/95	30GG	∢ Ω
ASSENZA DAL LAVORO PER ADOZIONE	ART 6 L 903/77	30 <i>G</i> G	٩

Supplemento o	ordinario	alla	GAZZETTA	UFFICIALE

ASTENSIONE OBBLIGATORIA PER MATERNITA	D P R 3/57 ART 41-L 1204/71 ART 4 E 7	30 GG DA DOMANDA	D
ASSENZE PER MALATIJA	CONTRATTO COLLETTIVO	30 GG DA PRES CERTIF O	۵
PERMESSI RETRIBUITI		DOMANDA	
RICHIAMO ALLE ARMI			
ATTRIBUZIONE PENSIONE DEFINITIVA	D P R 1092/73- D LGS 503/92 L.537/93-L.724/94 - L.335/95	&GGG DALL'ACQUIS DI TUTA LA DOCUMENTAZIONE	DA
ATTRIBUZIONE PENSIONE DI INABILITA	L 222/84 L 335/95	90 GG DA ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE	OA
ATIRBUZIONE PENSIONE PRIVILEGIATA	D P.R. 1092/73- D LGS 503/92 L.537/93-L.724/94 - L.335/95	150 GG DA RIC DECRETO DI RICONOSCIMENTO PER CAUSA DI SERVIZIO O DALLA COMUNICAZIONE DELLA CESSAZIONE	۷ 0
ATTRIBUZIONE PENSIONE PROVVISORIA	D PR 1092/73- D LGS 503/92 L.537/93-L.724/94 - L.335/95	60 GG DALLA CESSAZIONE	DA
ATTRIBUZIONE UNA TANTUM" IN LUOGO DI PENSIONE	D P.R. 1092/73	&0GG DALL'ACQUISZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	Q A
AUMENTI BIENNALI PERSONALE A DISPOSIZIONE DEL M A E	L 49/87	മെട്ട	D A
autorizzazione al personale universitario a far parte di commissioni Esaminatrici presso altre amministrazioni	ART 58 D LGS 29/93 E SUCC MOD	30GG	Q A
autorizzazione allo svolgimento di altre attività la vorative	ART 58 D LGS 29/93 E SUCC MOD	3066	DA
AUTORIZZAZIONE PER PAGAMENTO PENSIONI AD ONERE RIPARTITO	L 523/54	60 GG, DAL RICEVIMENTO DEL PROVVEDIMENTO INPDAP	DA
BUONUSCITA A CARICO INPDAP	D P R 1032/73	150 GG DALLA CESSAZIONE	DA

97				Supplen	iento	ordina	rio all	a GA	ZZET	TA UFF	ICIAI	LE	Seri	ie ge	nerale - n.
∀	DA	Ą. O.	DA	O	Q	۵ ۲	OA	O A	D A	DA	OA	∀	Q	P,A	4
30 GG DA PROVVEDIMENTO DI CESSAZIONE	TERMINI CONTRATTUALI	30GG DA COMUNICAZ MINISTERIALE	∞ee	30 GG DA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	3066	3066	TERMINI DI LEGGE	90 GG. DA INSERIMENTO IN CONVENZIONE	240 GG DALL ACQUISIZONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	120GG TERMINE COMPRENSIVO DEGLI ACCERTAMENTI U.S.L.	TERMINI CONTRATTUALI	90 GG DA RICHIESTA DI ESONERO	150 GG DALL'ACQUISZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	TERMINI CONTRATTUALI	TERMINI DI LEGGE
D P R 129/69 L.16/5/74 NR 200; L.23/12/78 NR 833; D.P R. 761/79 CONVENZIONE REGIONE UNIVERSITÀ 21/6/89; ART 102 D.P.R. 382/80; DECRETO INTERMINISTERIALE 9/11/82;	CONTRATTO COLLETTIVO	ART 21 L 49/87		CONTRATTO COLLETTIVO		L 49/87		CONVENZIONE	132/58	АRП 71 E 129 Q P R 3/57	CONTRATIO COLLETTIVO	D P R 129/69 L 16/5/74 NR 200 L.23/12/78 NR 633; D.P R. 761/79 CONVENZIONE REGIONE UNIVERSITÀ ART 102 D.P.R. 382/80; DECRETO INTERMINISTERIALE 9/11/82;	D LGS 262/48	CONTRATTO COLLETTIVO	D P.R. 30/6/1995 N 1124 ART 53
CESSAZIONE DI PERSONALE INTEGRATO PER CESSAZIONE DAL SERVIZIO UNIVERSITARIO	CESSAZIONE- DIMISSIONI	COLLOCAMENTO A DISPOSIZIONE DEL MINISTERO AFFARI ESTERI	COMPETENZE ARRETRATE	CONCESSIONE PERMESSI PER MOTIVI DI STUDIO	CONGEDO ORDINARO - DIFFERIMENTO	CONGEDO ORDINARIO PER RADIAZIONI IONIZZANTI	CONGUAGUO FISCALE ASSISTENZA E CONTROLLI SU MODELLI 101 E MOD 730	CONVENZIONE - RICOSTRUZIONE DI CARRIERA INTEGRAZIONE STIPENDIALE	COSTITUZIONE POSIZIONE ASSICURATIVA I N P S	Dispensa dal servizio per infermità	EMOLUMENTI ACCESSORI AL PERSONALE DIPENDENTE	ESONERO DALLA ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO - PERSONALE NON DI RUOLO	INDENNITÀ DI RISCHIO	INFORTUNIO SUL LAVORO

751	007

MANTENIMENTO IN SERVIZIO OLTRE I LIMITI DI ETA	ART 3 L 421/92	3066	DA V
MODELLI 101 E MOD 730		TERMINI DI LEGGE	ρΑ
MUTUI PICCOLI PRESTITI ENPAS E CESSIONI DEL QUINTO DELLO STIPENDIO	D.P.R. 180/50 D.P.R. 895/50 L. 38/52 L 1139/57 - ART 32 D.P.R.28/50 N.895	30 GG DA DOMANDA	A O
NOTA DI DEMERITO	ART 18 L 312/80	90.GG DA PRESENTAZIONE CONTRODEDUZIONI	DA
OBIETTORI DI COSCIENZA ACCOGLIMENTO	L 16/12/72 NR 772 L 24/12/74 NR 695	30GG	D A
CONCESSIONE DEI PERMESSI E LICENZE DISTACCO	D P R. 1139/77	TERMINI DI LEGGE	
ORARIO DI SERVIZIO STRUTTURE DIDATTICHE SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO - DEROGA	D L29/93	3066	DA
PROVVEDIMENTO DI DECADENZA DALL IMPIEGO	ART 127 D P R 3/57	30 GG DALPIENO ACCERTAMENTO DEI FATTI	P A
RATE DI STIPENDIO RIMASTE INSOLUTE PER DECESSO DEL TITOLARE		മരം	Ψ Δ
RECUPERO EMOLUMENTI INDEBITAMENTE PERCEPITI		90GG	Q Q
RICONGIUNZIONE CON CASSE PENSIONISTICHE INPDAP	L 523/54 D P R 1092/73	180 GG DALL'ACQUISIZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	DA
RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI PRIVATI CON ISCRIZIONE ALL INPS	LEGGE 7/2/79 NR 29	150 GG DALL ACQUISZIONE DI TUTTA. LA DOCUMENTAZIONE	۷ ۵
RICONGIUNZIONE SERVIZI RESI CON ISCRZIONE A CASSE PENSIONISTICHE DEGLI ORDINI PROFESSIONALI	LEGGE 5/3/90 NR 45	150 GG DALL'ACQUISIZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	ÖΑ
RICONOSCIMENTI BENEFICI ECONOMICI AI SENSI L. 336/70	٦ 336/70	90 GG DA DOMANDA	DA
RICONOSCIMENTO CAUSA DI SERVIZIO INFERMITA - EQUO INDENNIZZO	D P R 349/94	90 GG DA RELATIVO RICONOSCIMENTO	۵ ک
riconoscimento servizi prestati presso pubbliche amministrazioni	08/8c 13 26/908 i	120.66	ΑO

RICONOSCIMENTO SERVIDO MILITARE A! FINI ECONOMICI	ART 201 958/86 ART 7 L 412/91	ಎ ಂಆ	-3-1997 -3-1997	-5-1997
RILGUIDAZIONE BUONUSCITE A CARICO INPDAP	D P R 1032/73	&GGG DA RIC.PROVVEDIMENTO RIDETERMINAZIONE STIPENDIALE	P P	
RLIQUIDAZIONE PENSIONE DEFINITIVA	L 468/87 SENTENZA N 1/91 L 59/91	90 GG DAL RICEVIMENTO DELLA RIDETERMINAZIONE STIPENDIALE	V	
RISCATTI AI FINI DELLA BUONUSCITA	D P R 1032/73	120 GG DALL ACQUISZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	DA	
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	ART 127 3/57 CONTRATTO	30 GG DALPIBNO ACCERTAMENTO DEI FATTI	<i>Suppu</i>	Suppl
RIVALUTAZIONI MONETARIE CON ÎNTERESSI LEGALI	REGOLAMENTO DI ATENEO	120 GG	emenio ∢ Ω	omonto
SANZIONI DISCIPLINARI NOMINA COLLEGIO ARBITRALE SOSPENSIONE CAUTELARE	D LGS 29/93 - CONTRATTO COLLETTIVO ART.59 D.LGS 29/93 T.U CONTRATTO COLLETTIVO	TERMINI CONTRATTUALI TERMINI CONTRATTUALI	orainario a	ordinario a
STIPENDI – VARIAZIONE PER PROVVEDIMENTI DI CARATTERE INDIVIDUALE		30GG	Ma GA	11a GA
STIPENDI - VARIAZIONI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CARATTERE GENERALE		MGG	۷ ۵	77FTT
TESSERA DI IDENTITÀ AL PERSONALE IN SERVIZIO O IN QUIESCENZA ED AVENTI DIRITTO - RILASCIO	D P R 851/67 D P R 649/74 L 25/10/77 NR 808 L28/2/86 NR.41 ART.10 COMMA 15;CIRC NR 159 PROT.52697/717DEL 9/5/86 DELLA PRES DEL CONS.MINIST.DIP.FUNZ.PUBB.	30 <i>G</i> G	4 O	A UFFICIALE
Tratiamento di fine rapporto	ART 2120 C C L 335/95	90 GG DA ACQUISIZ DOCUMENTAZIONE	A O	
VALUTAZIONE SERVIZI AI FINI DELLA QUIESCENZA COMPUTO SERVIZI PRE-RUOLO RISCATTO SERVIZI/PERIODI PRE-RUOLO	D P R 1092/73 L 177/76 L 881/82	120 GG DALL ACQUISZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE	o Serie generale	Serie generale
visite preliminari e periodiche al personale professionalmente esposto Al rischio da Radiazioni Ionizzanti		TERMINI DI LEGGE	<u>۲ ۱۱. ۱۵4</u>	- n 104

R P

Ω

٩

۵

Ρ

TERMINI DI LEGGE

VERSAMENTI CONTRIBUTIVI PERSONALE NON DI RUOLO

۳ ح

ĎĄ.

SERVIZIO PER LA FINANZA, CONTABILITA' E PATRIMONIO FUNZIONE BILANCI

(UO.16 - Formazione e predisposizione del bilancio pluriennale e annuale di Ateneo -Assestamento del bilancio - Formazione e predisposizione conto consuntivo)

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	ar O	я У
ASSEGNAZIONE QUOTA PARTE DEL BILANCIO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO		R-DA
BILANCIO PLURIENNALE BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE E ASSESTAMENTO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO		D.A
CONTO CONSUNITVO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO		DA
RENDICONTAZIONE PROGETTO CAMPUS		TERMINI DI LEGGE		ργ

SERVIZIO PER LA FINANZA, CONTABILITA' E PATRIMONIO

FUNZIONE CESTIONE BILANCIO DI ATENEO

(UO17 - Gestione delle entrate e delle spese secondo le disposizioni di cui al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabiltà)

CHAMINENTO	MGCN ETNOS	TEDMINE	9
CONTRIBUTI MUSEI	LR 89/80	30 66) -
MANDATI DI PAGAMENTO DI FATTURE PROVENIENTI DA STRUTTURE DIDATTICHE SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO NON COSTITUITE IN CENTRI DI SPESA	REGOLAMENTO DI CÒNTABILITA	30 GG DALLA DATA DI RICEVIMENTO FATTURA	
RISC OSSIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA DELL AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DELLE STRUTTURE DIDATTICHE SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO NON COSTITUITE IN CENTRI DI SPESA	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	566	

SERVIZIO PER LA FINANZA, CONTABILITA' E PATRIMONIO

FUNZIONE ADEMPIMENTI FISCALI, PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

(UO18 - Adempimenti a carattere collettivo verso l'erario e degli enti previdenziali ed assistenziali conseguente la liquidazione dei trattamenti economici - Gestione delle imposte dirette e indirette)

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	о
CERTIFICAZIONI ANNUALI LAVORO AUTONOMO E ASSIMILATO		TERMINI DI LEGGE	6
CONTROLLO E GESTIONE PELLE PROCEDURE RIGUARDANTI LE RILEVAZIONI CONTABILI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI E RELATIVI ADEMPIMENTI FISCALI (IVA. IRPEG, ILOR.)		TERMINI DI LEGGE	

SERVIZIO PER LA FINANZA, CONTABILITA' E PATRIMONIO

FUNZIONE PATRIMONIO - RAPPORTI PATRIMONIALI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

⁽UO19 - Gestione amministrativa e contabile dei beni mobili, del materiale bibliografico e dei beni immobili)

PROCEDIMENTO ASSEGNAZIONI ALLOGGI PER FINI ISTITUZIONALI	FONTE NORM ART 277 R.D. 1592/33	TERMINE 30GG	A Pc	R P •
CONCESSIONE BENI IMMOBILI A CARATTERE TEMPORANEO		∞ ee		DA
CONTROLLO E GESTIONE TRIBUTI LOCALI	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO		DA
GESTIONE ADEMPIMENTI CONCERNENTI LE DISMISSIONI INVENTARIALI DELL AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED I PASSAGGI DI CONSEGNA	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	60 66		D A
GESTIONE CONDONEN	REGOLAMENTO DI CONTABILITA			ΩA
GESTIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	കരം		DA
GESTIONE RAPPORTI PATRIMONIALI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		1566		۵ ک
INVENTARIAZIONE DI BENI MOBILI E IMMOBILI INFRUTTIFERI E DEL MATERIALE BIBLIOGRAFICO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	T U R D 31/8/33 N. 1592 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI LEGGE		DA
PERMUTA E SCARICO DEI BENI MOBILI	ARTT 38 E 49 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA"	TERMINI DI REGOLAMENTO		DA
POLIZZE DI ASSICURAZIONE STIPULA E RINNOVI	ART 1888 C.C.	9000		DA
	DECONAMENTO OF CONTABILITA	TEDMINI DI DECOLAMENTO		Ą
RIVALUTAZIONI INVENTARIALI	ART 32 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO		. A

SERVIZIO PER LA FINANZA, CONTABILITA' E PATRIMONIO

FUNZIONE ECONOMATO - PROVVEDITORATO ACQUISTI - CENTRO TIPOCRAFICO -SERVIZIO POSTA - SERVIZI GENERALI ED AUSILIARI

02011)

(UO20 - Gestione fondo economale - Funzione di consegnatario dei beni mobili e immobili destinati servizzo postale - Gestione servizi generali ed ausiliari)	: immobili destinati ai servizı generali dell'am	ai servizı generali dell'amministrazione - Approvvigionamento di beni e servizı - Gestione	ito di beni e servi	za - Gestione
PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	ت ه ع	% >
ACQUISTI PER BENI COMUNI A PIU STRUTTURE DIDATTICHE SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO CHE LO RICHIEDANO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	14066		D.A.
APPROVVIGIONAMENTO IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI DI LARGO CONSUMO	ART 57 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA	4 0GG		D.A
CONCESSIONE AULA MAGNA NUOVA	REGOLAMENTO INTERNO	10 <i>G</i> G		R. CONDELEGA A D.A.
CONCESSIONE AULA MAGNA STORICA	REGOLAMENTO INTERNO	30GG		R. CONDELEGA A D.A.
CONCESSIONE AULE DIVERSE		387		R. CONDELEGA A D.A.
ELENCO DEI FORNITORI DI BENI E PRESTATORI DI SERVIZI	ART 45 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	3036	RUO	R SU DELIBERA C.A.
FORNITURE DI BENI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DI STRUTURE ANCHE COSTITUITE IN CENTRI DI SPESA	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	40GG		D.A
GESTIONE ADEMPIMENTI CONCERNENTI LE ATTIVITÀ CULTURALI PER GLI STUDENTI	L 18 12 1951 N 1551	2066		ρĄ
GESTIONE DELLE UTENZE ENERGIA ELETTRICA, COMBUSTIBILE PER RISCALDAMENTO ACQUA DELLE STRUTTURE UNIVERSITARIE	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI CONTRATTUAL!		ρĄ
GESTIONE DELLE UTENZE TELEFONICHE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE CENTRALI E DELLE ALTRE STRUTTURE NON COSTITUITE IN CENTRI DI SPESA	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI CONTRATTUALI		D.A
GESTIONE FONDO ECONOMALE	ART 26 REGOLAMENTO DI CONTABILITA			RUO SALVOI CAS RISERVATI AL D.A.
GESTIONE PARCO AUTOMEZZI	ART 43 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI LEGGE		D.A

~	_	11	Q۵	~
- 1 -	٦.		44	•

RENDICONTAZIONE DELLA GESTIONE DEL MAGAZZINO	art 39 regolamento di contabilita	30 GG DALLA CHIUSURA DELL ESERCIZIO	D A
SERVIZI ASSICURATIVI NON ATTINENTI ALLE SPECIFICHE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DIDATTICHE SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO	ART 41 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI CONTRATTUALI	DA
SERVIZI GENERALI ED AUSILIARI - PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE - GESTIONE		8 GG DA RICHIESTA:	A O
SERVIZIO MENSA DISTRIBUZIONE BUONI MENSA	L 29 1 1986 N 23	120GG (TERMINI PER LICITAZIONE PRIVATA) 5GG.	۷ 0

SERVIZIO PER L ATTIVITA' NEGOZIALE E DEL CONTENZIOSO

FUNZIONE ATTIVITA' NEGOZIALE DI INTERESSE GENERALE DELL'UNIVERSITA

(UO21 - Contratti e contrazioni di interesse generale dell Università - Contratti di comodato e di deposito - Donazioni Atti per la costituzione di consorzi e società - Lasciti - Fondazioni)

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	R Pc
ACCETTAZIONE DONAZIONI ESCLUSE QUELLE DI MODICO VALORE	ARI 41 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	30GG	~
ACCETTAZIONE EREDITÀ E LEGATI	ARI 473 C.C	120 66	c z
ACQUISTI E ALIENAZIONE BENI IMMOBILI		180 GG	~
ADEMPIMENTI PRESSO LA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE IN ORDINE AI PERIODICI DI CUI L'UNIVERSITAT ET PROPRIETARIA		TERMINI DI LEGGE	DA
ATH DI COSTITUZIONE DI DIRITHI DI SUPERFICIE		12066	~
ATTI PUBBLICI DI DONAZIONE	ART 782 E SEGUENTI DEL C.C REGOLAMENTO DI CONTABILITA	കടെ	ď
CONTRATTI DI COMODATO E DI DEPOSITO DI INTERESSE GENERALE O RIGUARDANTI UNA PLURALITA" DI STRUTTURE	ART 1809 E 1766 C.C. REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ'	න ල ල	O A
CONTRATTI DI EDITORIA E STAMPA DI INTERESSE GENERALE DELL UNIVERSITA	ART 53 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	≫GG	R CONDELEGA DA
CONTRATI DI LEASING DI INTERESSE GENERALE O RIGUARDANTI UNA PLURALITA DI STRUTTURE	ARIT 41 E 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA		শ্ৰ
CONTRATTI E CONVENZIONI DI RICERCA E CONSULENZA DI INTERESSE GENERALE O RIGUARDANTI UNA PLURALITA" DI STRUTTURE	ARI 66 D P R 382/80	45 G.S.	œ
CONTRATTI PER COLLABORAZIONI E PER CONTO TERZI DI INTERESSE GENERALE O RIGUARDANTI UNA PLURALITA DI STRUTURE	ART 48 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	45 G.G	œ
CONVENZIONE PER LO SPORT UNIVERSITARIO	L 394/1977 D.M 12/4/1979	കരം	œ
Convenzioni per Borse di Studio Finanziate da enti vari di interesse Generale o Riguardanti una pluralita [.] di strutture		45 GG DA ACQUISIZIONE DATI	œ
CONVENZIONI PER COSTITUZIONE DI CENTRI INTERUNIVERSITARI	ART. 91 D P R 382/80 ART 36 DELLO STATUTO	90 GG	െ

œ	~	C	α	œ	œ			A A A	œ
90 GG	45 G.G	40 GG	120 656	TERMINI DI LEGGE	120 GG		irello dirigenziale)	TERMINE TERMINI DI LEGGE	TERMINI DI LEGGE
ART 59 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	ARI 47 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	1 30/5/88 N 186	ART 91 E SEG DPR382/80 E ARTT. 60 E 61 TU ART 2602 C.C ART.36 DELLO STATUTO		REGOLAMENTO		Direttore amministrativo e dagli altri uffici di l	FONTE NORM ARTI 9-11 L. 103/1979	
CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA ISTITUZIONALI DI INTERESSE GENERALE O RIGUARDANTI UNA PLURALITA" DI STRUTTURE	CONVENZIONI PER PRESTAZIONE D OPERA DI INTERESSE GENERALE O RIGUARDANTI UNA PLURALITA' DI STRUTTURE	CONVENZIONI QUADRO CON L'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (A S.I.)	COSTITUZIONE DI CONSORZI DI INTERESSE GENERALE O RIGUARDANTI UNA PLURALITA' DI STRUTTURE	ESPROPRIAZIONE	PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ A ORGANISMI ASSOCIATIVI DI INTERESSE GENERALE O RIGUARDANTI UNA PLURALITA' DI STRUTTURE	SERVIZIO PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE E DEL CONTENZIOSO.	(U O 22 - Contenzioso Pareri sui reclanni presentati contro gli atti adottati dal Direttore annninistrativo e dagli altri uffici di Irvello dirigenziale)	PROCEDIMENTO ASSUNZIONE DIFESA DA PARTE DELLA AVVOCATURA DELLO STATO	CONTENZIOSO

R P <

UFFICIO PER LO SVILUPPO DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI CON ENTI ED IMPRESE FUNZIONE CONVENZIONI PER ACCORDI CULTURALI E PROCRAMMI DI RICERCA

(UO 23 - Rapporti internazionali Rapporti con enti ed impress Programmi comunitari)

PROCEDIMENTO CONTRATTI C E.E. DI INTERESSE GENERALE O RIGUARDANTI UNA PLURALITA. DI STRUTTURE	FONTE NORM ART 53 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINE R I	≃ ວ ວ.	& 8
CONVENZIONI CON ENTI ED IMPRESE	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	60 GG. IERMINE COMPRENSIVO ORGANI ACCADEMICI	<u> </u>	
CONVENZIONI DI COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA INTERNAZIONALE	ART 53 REGOLAMENTO DI CONTABILITA		~	
FINANZIATE DAL M U R.S.T. FINANZIATE NEL BILANCIO UNIVERSITARIO		termini ministeriali Termini di Regolamento		
CONVENZIONI PER ACCORDI CULTURALI GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTARI F	REGOLAMENTO DI ATENEO	TERMINI DI REGOLAMENTO	2	۲ ()

(UO 24 - Supporto logistico e tecnico al sistema bibliotecario e agli organi - Formazione del personale dell'area delle biblioteche - Razionalizzazione delle procedure e archiviazione - Centro documentazione dei servizi amministrative) FUNZIONE SUPPORTO LOGISTICO E TECNICO - FORMAZIONE - CENTRO DOCUMENTAZIONE SERVIZIO PER IL SISTEMA BIBLIOTECARIO

R Pc TERMINE FONTE NORM **PROCEDIMENTO**

UNITA DI MISSIONE "GESTIONE PALAZZO DEI CONGRESSI"

R PV D A. CONDELEGA	A RU.M.	3 DEL		D A.
ပ ထ		DI CUI ALL A所2 C . IO		ں م
TERMINE	30 GG DALLA RUNIONE 30 GG DA RICHIESTA 30 GG DALLA MANIFEST	OMPATIBILI LE NORME PER I CENTRI DI SPESA TTURE DIDATTICHE SCIENTIFICHE E DI SERVIZ		TERMINE TERMINI DI LEGGE
FONTE NORM		E DEL 26 GIUGNO 1996 SI APPLICANO IN QUANTO C. RELATIVI, SI FA RINVIO AI PROCEDIMENTI DELLE STRU	ro Deg⊔ ARCHIVĮ″	FONTE NORM
PROCEDIMENTO GESTIONE PALAZZO DEI CONGRESSI	VERBALI COMITATO DI GESTIONE CONCESSIONE DEL PALAZZO AGLI UTENTI GESTIONE SERVIZI EMISSIONE FATTURE PER NOLEGGIO LOCALI O ATTREZZATURE	NOTA AI SENSI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26 GIUGNO 1996 SI APPLICANO IN QUANTO COMPATIBILI LE NORME PER I CENTRI DI SPESA DI CUI ALL ART 2 C. 3 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ" PERTANTO PER I PROCEDIMENTI RELATIVI, SI FA RINVIO AI PROCEDIMENTI DELLE STRUTTURE DIDATTICHE. SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO	UNITA' DI MISSIONE "SELEZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI ARCHIV!"	PROCEDIMENTO VERSAMENTO DEGU ATTI ALL ARCHIVIO DI STATO

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (Funcioni di cui all'art. 12 del Regolamento attuativo della L. 241/90)

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	a P	м У
ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	L 241/90 E REGOLAMENTO ATTUATIVO	TERMINI DI REGOLAMENTO	R URP.	D.A.
PROTOCOLLO IN ENTRATA ATTI DI PERTINENZA DELL URP	ARI 22 REGOLAMENTO DI DI ATTUAZIONE TERMINI DI REGOLAMENTO L.241/90	TERMINI DI REGOLAMENTO		R URP
RICEZIONE E INOLTRO RECLAMI ALLE UNITA ORGANIZZATIVE INTERESSATE	art 12 regolamento di Organizzazione	IMMEDIATO		R บหิค

SECRETERIA RETTORATO

FUNZIONE SECRETERIA RETTORE - PRORETTORI

(UO RI - Supporto attitità Rettore e dei Prorettori - Predisposizione pubblicazioni di Ateneo - Gestione rapporti con le autorità e con gli enti pubblici e privati - Organizzazione delle cerimonie - Gestione segreteria del Consiglio degli studenti e del Collegio dei Direttori di dipartimento - Gestione servizi auviliari afferenti alla struttura)

	-		
PROCEDIMENTO APPUNTAMENTI CON IL RETTORE E PRORETTORI	FONTE NORM	TERMINE R P.C. IMMEDIATO	2 2 0
CALENDARO ACCADEMICO	REGOLAMENTO GENERALE 6/2/24 ART 7	00 GG	: œ
CONCESSIONE PATROCINIO		30GG	~
CONFERIMENTO DIPLOMA DI BENEMERITO DELLA SCUOLA CULTURA E ARTE	L 16 11 50 N 1093	TERMINI M U R S T	~
CONFERIMENTO ORDINE DEL CHERUBINO	REGOLAMENTO INTERNO	മരം	~
DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DI ATENEO		15.6.6	œ
ELABORAZIONE E PRESENTAZIONE BILANCI DI ATENEO ELABORAZIONE E PRESENTAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE DI SVILUPPO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA ART 17 DELLO STATUTO	TERMINI DI REGOLAMENTO DIA TERMINI DI STATUTO DIA	~ ~
ELABORAZIONE PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO		TERMINI DI LEGGE	œ
Pubblicazione del Bollettino ufficiale dell'universita Spese di Rappresentanza	REGOLAMENTO INTERNO REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO 10 GG	ce ce

SEGRETERIA RETTORATO

FUNZIONE DOCUMENTAZIONE STATISTICA

(UO R2 - Gestione della rilecazione classificazione ed elaborazione dei dati statistici di interesse generale dell Università e del Sistema statistico nazionale)

<u>\$</u>	dimenti)	& &	~ ~
ය ය	gistro particolare dei proce	&	
TERMINE	cita del Rettore - Gestione n	TERMINE 11/90	06/1
FONTE NORM	invio posta alle strutture di pertinenza - Gestione protocollo in uscita del Rettore - Gestione registro particolare dei procedimenti)	FONTE NORM ART 22 REGOLAMENTO ATTUATIVO L 241/90	ART 22 REGOLAMENTO ATTUATIVO L 241/90
PROCEDIMENTO	SECRETERIA RETTORATO FUNZIONE PROTOCOLLO (UO R3 - Gestione protocollo di entrata, smistamento e invio posta alle	PROCEDIMENTO PROTOCOLLO GENERALE DI ENTRATA	PROTOCOLLO SPECIALE PROTOCOLLO IN USCITA DEI DECRETI E DEGLI ALTRI ATTI RETTORALI

SECRETERIA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

FUNZIONE SECRETERIA PARTICOLARE - AFFARI GENERALI

(UO D1 - Gestione agenda Direttore amministrativo - Coadinzione della Segreteria del Rettorato nella funzione di protocollazione di protocollazione relativamente del regolamento della L. 241/90 - registro particolare dei procedimenti e al protocollo in uscita del Direttore amministrativo - Controllo e verifica degli adempinanti connessi all'attuazione del regolamento della L. 241/90 - Gestione archivio atti di pertinenza del Direttore amministrativo - Attività di interesse generale dell'Atenco per l'applicazione della normativa alla radioprotezione e sperimentazione

Sessione archivo ani in perintendia del Dienore amininastanto - Antona di Interesse Senerate deli Approazione della regione della productiva e sperimentazione antimo della regione servizi ausiliari afferenti alla struttura)	ובססב לבנובנותוב חבוד טובנובה לגנו ו חללוורחדינתווב חב	וות וומנותית נכותונה חוות ואינומלונהנבדומנים ב	2007
PROCEDIMENTO ADEMPIMENTI RELATIVI ALL ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA DELLA SICUREZZA	FONTE NORM L 626	TERMINE R P.C.	8 P D A.
- APPLICAZIONE NORMATIVA SU SPERIMENTAZIONE ANIMALE:	DLG 27/1/92,N 116		DA
VERBALI COMITATO ETICO-SCIENTIFICO NOMINA MEDICI VETERINARI		15 GG AD GG	
REGISTRI SPERIMENTAZIONE		4066	
APPUNTAMENTO CON IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO		IMMEDIATO	O A
GESTIONE RIFIUTI RADIOATTIVI E SPECIALI	D P R 10/9/82 N 915	Ø 66	Q 4
GESTIONE RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI	D P R 10/9/82 N 915	60 GG	٥
PROTOCOLLO IN USCITA DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	ARÎ 22 REGOLAMENTO L 241/90		O A
RADIOPROTEZIONE	D P R 13/2/1964 N 185		ΔQ
NOMINA ESPERTO QUALIFICATO NOMINA MEDICO AUTORIZZATO		ტ <i>G</i> G ტ <i>G</i> G	
RAPPORTI CON STRUTTURE UNIVERSITARIE ED ENTI VARI AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE, DETENZIONE		CONTINUATIVI 30GG.	
AFFARE CHAINER INTO COUNTY AMMINISTRAZIONE DEL FINANZIAMENTO LIGUIDAZIONE FATTURE ESPERTO E MEDICO		30GG 30GG	

R Pv

SECRETERIA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

FUNZIONE ORGANI ACCADEMICI - COMMISSIONI

(UO D2 - Gestione della segreteria degli organi accademici e delle comnissioni relative)

PROCEDIMENTO NOMINA COMMISSIONI CONSILIARI DI STUDIO E RELATIVI SEGRETARI	FONTE NORM	TERMINE 10GG	R PC	~ ~ ~
VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		30 GG DALLA SEDUTA		V
VERBALI SENATO ACCADEMICO		30 GG DALLA SEDUTA		DΑ

SECRETERIA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

FUNZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE

(UO D3 - Supporto alla programmazione - Organizzazione dei servizi amministrativo - contabili e tecnici - Gestione dei corsi di formazione aggiornamento e addestramento del personale tecnico-amministrativo - Gestione amministrativo dell'archivio dei procedimenti)

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	R Pc	~
AGGIORNAMENTO PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	L 7/8/ 1990, N.241	15 GG DA DETERMINAZIONE ORGANI ACCADEMICI		~
GESTIONE CORSI DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E ADDESTRAMENTO DEL. D.P.R. 395/88 D.P.R. 319/90, PERSONALE TECNICO- AMMINISTRATIVO	D PR 395/88 D PR 319/90	90.GG DA DETERMÎNAZIONI AUTORITA" ACCADEMICHE		D A

SEGRETERIA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

FUNZIONE SISTEMA NORMATIVO ISTITUZIONALE - PROCEDIMENTI ELETTORALI

(UOD4 - Gestione dei procedimenti elettorali - Supporto per la formazione degli atti normativi di interesse generale dell'Atenco - Attività interente gli atti per la costituzione, trasformazione e cessazione strutture didattiche e di servizio - Attività amministrative inerenti gli atti normativi e le nomine degli organi delle strutture didattiche e di servizio - Attività amministrative inerenti gli atti normativi e le nomine degli organi delle strutture didattiche e di servizio -

PROCEDIMENTO COSTITUZIONE, TRASFORMAZIONE E CESSAZIONE STRUTTURE DIDATTICHE SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO	FONTE NORM D P R 382/80 ART.84 - STATUTO	TERMINE 30 GG DA COMPL DATI	ය ර	à . a .
DIREZIONE STRUTTURE DIDATTICHE SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO NOMINA ORGANI DIPIR 382/80 ART 84 E 88 - STATUTO	D P R 382/80 ART 84 E 88 - STATŲTO	30 GG DA RIC VERBALE ELEZIONE		œ
ELEZIONI ACCADEMICHE	STATUTO	TERMINI DI STATUTO		œ
ELEZIONI MINISTERIALI		TERMINI DI LEGGE		œ
MODIFICHE DI STATUTO E DEI REGOLAMENTI DIDATTICO E DI CONTABILITA	STATUTO - L 241/90	TERMINI DI STATUTO		œ
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE - NOMINA DIRETTORI	D P R 162/82 ARTI 14 E 17 D P R 8/6/87 ART:274	30 GG DA ACQUISIZIONE PROPOSTE		α

PROCEDIMENTI COMUNI A PIU' UNITA' ORGANIZZATIVE

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE R PC	ပ	ж . У
(*) adempimenti sostituto di Imposta (versamenti)		TERMINI DI LEGGE		R Ś.D.
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		1066		DA RSD
(?) ANNOTAZIONE CREDITI E COMUNICAZIONI	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	TERMINI DI REGOLAMENTO		DARSD
(**) APPALTI DI FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 200 MILA ECU MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	30GG		DA RSD
(**) APPALTI DI FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 200 MILA ECU MEDIANTE PUBBLICA GARA (FINO ALLA COMUNICAZIONE DI GARA ESPERITA)	REGOLAMENTO DI CONTABILITA			R S D
ASTA PUBBLICA APPALTO CONCORSO LICITAZIONE		90.GG 180.GG 140.GG		
(*) APPALTI DI FORNITURE PARI O SUPERIORI A 200 MILA ECU (FINO ALLA COMUNICAZIONE DI GARA ESPERITA) ASTA PUBBLICA APPALTO CONCORSO	D LGS 358/ 1992 E REGOLAMENTO DI CONTABILTITA	90.66 180.66		R S D
LICITAZIONE		140.66		
(**) APPALTI DI SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE A 200 MILA ECU MEDIANTE PUBBLICA GARA (FINO ALLA COMUNICAZIONE DI GARA ESPERITA)	REGOLAMENTO DI CONTABILITA			RSD
ASTA PUBBLICA APPALTO CONCORSO LICITAZIONE		130 GG 210 GG 180 GG (TERMINI RIDUCIBIU AI SENSI DELL'ARTA2, C.8 E43, C.1 DEL REGOL. DI CONTABILITA')		

(°) MANDATI DI PAGAMENTO	ART 23 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	30 GG DALLA DATA DI RICEVIMENTAZIONE DOCUMENTAZIONE (salvo diversa disposizione sulta fattura)	DA RSD
(°) MANDATI PAGAMENTO PER ANTICIPO TRATTAMENTO ECONOMICO DI MISSIONE	ART 23 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	IMMEDIATO	DA RSD
(**) NOMINA COMMISSIONI PER GARE	REGOLAMENTO DI CONTABILITA ARTI.42, 43, 46	TERMINI DI REGOLAMENTO	œ
(°) PIANI DI SPESA	ART 10 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO	DA -RSD
(°) PRENOTAZIONI DI PAGAMENTI E COMUNICAZIONI	art 21 regolamento di contabilita	Termini di Regolamento	DA RSD
(*) PROTOCOLLO IN USCITA DEGLI UFFICI DI LIVELLO DIRIGENZIALE			DA RSD
(**) PUBBLICITA FORNITURE E APPALTI	ART 50 REGOLAMENTO DI CONTABILITA		DA RSD
RECLAMI	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE	TERMINI DI REGOLAMENTO 30GG	œ
(*) REVISIONE PREZZI	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO ART.41	DA-RSD
(**) RINNOVO ESPRESSO CONTRATTI	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	9909	DA RSD
() (**) STIPULA CONTRATTI DI FORNITURA DI BENI E DI SERVIZI	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	4066	DA RSD
(=) VARIAZIONI DI BILANCIO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO	DA RSD
(°) VARIAZIONI MODALITÀ DI PAGAMENTO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	3066	DA - RSD

(*) I CONTRATTI DELBERATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL ART 41 DEL RECOLAMENTO DI CONTRATTI DELBERATI DAL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
I CONTRATTI DELBERATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART 53 DEL RECOLAMENTO DI CONTRAITI SONO STRULLATI DAL RETTORE
IN VIA TRANSITORIA FINO ALL'ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DI BILANCIO ACLI UFFICI DI LIVELLO DIRICENZIALE, LA STRULLAZIONE DEI RELATIVI CONTRATTI COMPETE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(**) PROCEDMENTI DI PERTINENZA DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE COSTITUTE IN CENTRI DI SPESAINI COMIRESAL'U.O. 20
(**) PROCEDIMENTI DI PERTINENZA DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE COSTITUTE IN CENTRI DI SPESA

STRUTTURE DIDATTICHE, SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO COSTITUITE IN CENTRI DI SPESA

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	R Pc	& •
ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	L 241/90 E REGOLAMENTO ATTUATIVO	TERMINI DI REGOLAMENTO		
ACCETTAZIONI DONAZIONI MODICO VALORE	ART 783 CC REGOLAMENTO DI CONTABILITA ART.41	45 GG	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
ADEMPIMENTI PER PASSAGGIO CONSEGNE MATERIALE INVENTARIATO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	180 GG DATA DECRETO NOMINA NUOVO CONSEGNATARIO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
ADEMINMENTI PER SCARICO MATERIALE INVENTARI C N R		30GG. Da Ricevimento Autorizzazione	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
adempimenti sostituto d'Imposta (versamenti e Riepilogo mensile)		TERMINI DI LEGGE	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
APPALTI DI FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 200 MILA ECU MEDIANTE PUBBLICA GARA (FINO ALLA COMUNICAZIONE DI GARA ESPERITA) . ASTA PUBBLICA APPALTO CONCORSO LCITAZIONE	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	% ଓର ୮୪ ଓର ୮୫୦ ଓର	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L241/90	V ART 9 C.6 REGOLAMENTO L.241/90
APPALTI DI FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 200 MILA ECU MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	3 0GG	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
APPALTI DI FORNITURE PARI O SUPERIORI A 200 MILA ECU (FINO ALLA COMUNICAZIONE DI GARA ESPERITA) . ASTA PUBBLICA APPALTO CONCORSO LCITAZIONE	D LGS 358/1992 E REGOLAMENTO DI CONTABILTITA	90 GG 180 GG 140 GG	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90

APPALTI DI SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE A 200 MILA ECU MEDIANTE PUBBLICA GARA (FINO ALLA COMUNICAZIONE DI GARA ESPERITA) . ASTA PUBBLICA APPALTO CONCORSO LICITAZIONE	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	130 GG 210 GG 180 GG (TERMINI RIDUCIBIU AI SENSI DELL'ART.42, C 8 E-43, C 1 DEL REGOL. DI CONTABILITA')	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
APPALTI DI SERVZI DI IMPORTO INFERIORE A 200 MILA ECU MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	80 GG	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
APPALTI DI SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 200 MILA ECU (FINO ALLA COMUNICAZIONE DI GARA ESPERITA) . ASTA PUBBLICA . APPALTO CONCORSO . LICITAZIONE	DLGS 157/95 E REGOLAMENTO DI CONTABILITA	90 GG 180 GG 140 GG	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
ASSUNZIONE IN CARICO BENI MOBILI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	15 GG DALLA DATA DI CONSEGNA O COLLAUDO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
AUTENTICAZIONE COPIE E LEGALIZZAZIONE FIRME NELL AMBITO DEL PROCEDIMENTO	L 241/90 E REGOLAMENTO ATTUATIVO	IMMEDIATO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
- AL DI FUORI DEL PROCEDIMENTO				
BILANCIO PREVENTIVO VARIAZIONI DI BILANCIO CONTO CONSUNTIVO E SITUAZIONE PATRIMONIALE	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINE DI REGOLAMENTO	V ARI 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C.6 REGOLAMENTO L.241/90
CARRIERA SCOLASTICA DEGLI STUDENTI ABBREVIAZIONI DI CORSO E PIANI DI STUDIO	ART 94 D.P.R. 382/80	60 GG DA ACQUISZIONE DATI	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
CERTIFICAZIONI ANTIMAFIA COMUNICAZIONE CERTIFICAZIONE	L 17/1/94 N 47 DLGS 8/8/94 N 490 L 19/3/90 N 55	30 GG. TERMINE COMPRENSIVO DEL RILASCIO CERTIF. DA PARTE DELLA PREFETTURA	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	SEGR AMM DIP
RILASCIO			V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	DIRO SEGR AMM

CERTIFICAZIONI VARIE		2006	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
COLLAUDI E VERIFICHE FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A 50 MILIONI	ART 54 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	SOGG INC DEL
COLLAUDI E VERIFICHE FORNITURE. DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO NON SUPERIORE A SOMILIONI	ART 54 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	DIR STRUTTURA
COLLAUDI E VERIFICHE LAVORI DI MANUTENZIONE DI IMPORTO INFERIORE A 50 MILIONI	ART 38 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	DIR STRUTTURA
COLLAUDI E VERIFICHE PER FORNITURE DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA	ART 54 C 3 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	TITOLARE DELLA RICERCA
CONTRATTI C E E		TERMINI C E E	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
CONTRATTI C N R		TERMINI C N R	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
CONTRATTI CON PROFESSORI NON UNIVERSITARI	REGOLAMENTO DI ATENEO	TERMINI DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
CONTRATTI DI LEASING	ART 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA	40 GG DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ARI 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
CONTRATTI E CONVENZIONI PER COLLABORAZIONI E PER CONTO TERZI DI INTERESSE DELLE SINGOLE STRUTTURE	ART 48 REGOLAMENTO DI CONTABILITA D.P.R.382/80, ART.25 - D.P.R. 162 ART 4 - L.341/90, ART. 12	හලල	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
CONTRATTI EDITORIALI DI STAMPA. E CONVENZIONI PER LA DIFFUSIONE LIBRARIA	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	45 GG DAIL APPROV DEL VERBALE	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA ISTITUZIONALE	ART 59 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	45 GG DALL APPROV DEL VERBALE	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO 1.241/90
CONVENZIONI PER PRESTAZIONI D OPERA E A TEMPO DETERMINATO	ART 27 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	45 GG DALL APPROV DEL VERBALE	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90

DECRETI PER COMMISSIONI DI ESAMI DI LAUREA COMPOSIZIONE E NOMINA	ART 42 E SEG DEL REG STUDENTI R.D 1269/38 ART. 11 L. 341/90 - STATUTO	Termini di Regolamento	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L:241/90
DOTTORATO DI RICERCA - STIPULA CONVENZIONI ATTIVAZIONE POSTI AGGIUNTIVI	D P R 382/80 ART 70	90 GG TERMINE COMPRENSIVO ORGANI ACCADEMICI	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
DOTTORATO DI RICERCA - STIPULA CONVENZIONI PER DOTTORATI DI INTERESSE SPECIFICO DELLA STRUTTURA :	D P R 382/80 ART 69 ART 3 L 476/84			
CON SEDE AMMINISTRATIVA A PISA PRESSO ALTRA UNIVERSITA'		60 GG DA COMPLETAMENTO DOCUMENTAZIONE	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
ELEZIONI COMITATO DI PRESIDENZA	STATUTO REGOLAMENTO	termini statutari e. Di Regolamento	SOGG IND DAL REGOLAMENTO	SOGG IND DAL REGOLAMENTO
elezioni direttore o presidente della struttura	STATUTO REGOLAMENTO	TERMINE STATUTARIO E DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	DECANO
ELEZIONI GIUNTA DIPARTIMENTO	STATUTO REGOLAMENTO	TERMINI STATUTARI E DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	DECANO
elezioni rappresentanze di competenza della struttura	STATUTO E REGOLAMENTO	TERMINI STATUTARI E DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	DIR STRUTTURA
GESTIONE ADEMPIMENT I I V A	NORMATIVA I V A	TERMINI DI LEGGE	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
GESTIONE FONDO ECONOMALE	ART 26 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO		SEGR AMM
GESTIONE RAPPORTI PATRIMONIALI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE FACOLTA" DI MEDICINA E CHIRURGIA		15GG	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
INFORTUNI SUL LAVORO - DENUNCIA		TERMINI DI LEGGE	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90

LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE DI IMPORTO INFERIORE A 50 MILIONI	ART 38 REGOLAMENTO DI CONTABILITA		V ART 9 C 6 REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO
AMMINISTRAZIONE DIRETTA		3066	L.241/90	L241/90
COTIMO FIDUCIARIO		}		
		9500		
MANDATI DI PAGAMENTO	ART 23 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	30 GG DALLA DATA DI RICEVIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE (salvo diversa dispostzione sulla fattura)	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
MANDATI DI PAGAMENTO ANTICIPO MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	10 GG ANTECEDENTI INIZIO DELLA MISSIONE	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
NOMINA COMMISSIONI PER GARE	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART.9 ,C 6 REGOLAMENTO L.241/90
Partecipazione della struttura a organismi associativi	ART 39 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI PREVISTI DALL ATTO COSTITUTIVO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L:241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER ESIGENZE SPECIFICHE DELLA STRUTTURA STIPULA E RINNOVI	ART 1888 DEL C C	øgee	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
PROPOSTE PER PIANO PLURIENNALE DI SVILUPPO	ARI.2L 168/89 ART 1L 245/90 STATUTO	TERMINI DI LEGGE	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
Pubblicita appalti e forniture per bando preliminare	ART 50 C 1 REGOLAMENTO DI CONTABILITA"	TERMINI DI PEGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
REVERSALI D INCASSO	ART 7 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	10 GG DA RICHIESTA TESORERIA	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
revisione prezzi	ART 40 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
RICOGNIZIONI INVENTARIALI	ART 36 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
RINNOVO ESPRESSO CONTRATTI	ART 40 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	TERMINI DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO	V.ART.9 C 6 REGOLAMENTO

RIVALUTAZIONI INVENTARIALI	art 32 regolamento di contabilita	TERMINI DI REGOLAMENTO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
SPESE FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA	ART 57 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	30GG	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
STIPULA CONTRATTI DI FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	40 GG DA DELIBERA CA	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
STIPULA CONVENZIONI PER ACCORDI CULTURALI IN ESECUZIONE DI ACCORDI QUADRO	ART 53 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	50 GG DA DELIBERA DEL CONSIGLIO	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90	V ART 9 C 6 REGOLAMENTO L.241/90
VERBALIZZAZIONE ORGANI DI GOVERNO DELLE STRUTTURE	ART 11 D P R 567/1987	1566	SOGGETTO PREPOSTO	SOGGETTO PREPOSTO

SDA/UOD3/AC



Università degli Studi di Pisa

SEZIONE SECONDA

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO

LEGENDA

U.O. = UNITA' OPERATIVA

R Pc = RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

= RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'

= RESPONSABILE DEL SERVIZIO DIRIGENZIALE

R.S.D.

~

R.S.

= RESPONSABILE DEL SERVIZIO NON DIRIGENZIALE

R UM = RESPONSABILE UNITA' DI MISSIONE

SEGR AMM = SEGRETARIO AMMINISTRATIVO DELLA STRUTTURA

RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA PRESENTE SEZIONE, SALVO DIVERSA INDICAZIONE, E'IL RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER L'EDILIZIA E L'IMPIANTISTICA

FUNZIONE ATTIVITA' NEGOZIALE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

(UO1 - Gestione appalti di Iavori, forniture e servizi di spettanza del Servizio - Gestione adempimenti amministrativi e contabili)

GESTIONE ATTIVITA DI SEGRETERIA COMMISSIONE PER L'EDILIZIA **PROCEDIMENTO**

TERMINE FISSATO DAL PRESIDENTE DELLA COMMISIONE TERMINE

FONTE NORM

œ

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER L'EDILIZIA E L'IMPIANTISTICA

FUNZIONE PROGRAMMAZIONE

(UO 2 - SETTORE 1 - Individuazione e programmazione interventi)

PROCEDIMENTO

COORDINAMENTO DELL ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

L 11/2/94, N 109 E REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

FONTE NORM

TERMINI DI REGOLAMENTO

TERMINE

-- 101 ---

œ

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER L'EDILIZIA E L'IMPIANTISTICA

FUNZIONE PROCETTAZIONE

(UO3 - SETTORE 1 - Progettazione delle opere universitarie)

TERMINE 30 GG DA RICEVIMENTO DOCUMENTAZIONE INCARCO O ESIGENZA INTERNA	1066	90 GG DA DATA VERBALE UFFICIO	10 GG DALLINCARICO	9066	90ec	∞ec	₩66	90 GG TERMINE COMPRENSVO DEL DECRETO MINISTERIALE 180 GG
FONTE NORM		DM 29/5/1985		D P.R.818/84 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICHE	LR 29 6 1982 N 52 E RELATIVA DISCIPLINA	D P R 303/56 D P R. 547/55 L. 185/64 ART 93	L 1639 N 1089 ARTT 11 E 18	DPR616/77 ART81
PRÓCEDIMENTO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	INDÍVIDUAZIONE CAŤASTALE IMMOBILJ	PERIZIA	PICCOU SOPRALLUOGHI E VERFICHE	PREDISPOSIZIONE DI RELAZIONI ED ELABORATI PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONI DI "PREVENZIONE INCENDI" DA PARTE DEI VV.FF.	predisposizione relazioni ed elaborati per autorizzazione interventi in aree protette	Predisposizione relazioni ed Elaborati per il rilascio di autorizzazioni e Pareri igienico sanitari	Predisposizione relazioni ed elaborati per rilascio nulla osta s B a A A S	PREDISPOSIZIONI DOCUMENTI PER RILASCIO AUTORIZZAZIONI URBANISTICO-EDILIZIE PER OPERE SOGGETTE ALL'INTESA CONFORMI ALLO STRUMENTO URBANISTICO NON CONFORMI ALLO STRUMENTO URBANISTICO

90 GG DA PERZIA	120.056	60 GG DALL'INIZIO PROCEDIMENTO	60 GG DALL INIZIO REDAZIONE	60 GG DALL'INIZIO PROCEDURA	30GG DALLA RICHIESTA	30,00	10 GG DA RCEVIMENTO
PREDISPOSIZIONI DOCUMENTI TECNICI PER GARA DI APPALTO	PREDISPOSIZIONI ELABORATI RELAZIONI E CALCOLI PER IL DEPOSITO PRATICHE AL L. 64/1974 ART 17 L.R. 8/1988, ART.2 L. 81/1086, ART.4	REDAZIONE ANALISI PREZZI	REDAZIONE CAPITOLATO DI APPALTO	REDAZIONE ELENCO PREZZI	RELAZIONE TECNICA	VALUTAZIONE ECONOMICA E/O DI CONSISTENZA IMMOBILI	VERIFICA FATTURE E NOTULE

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI 10RMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER L'EDILIZIA E L'IMPIANTISTICA

FUNZIONE MANUTENZIONE E SICUREZZA

per la sicurezza nei VIIOA SETTOBE ?

(UO4 - SETTORE 2 - Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, attrezzature ed impianti - Direzione - relativi lavori - Servizio di protezione e prevenzione per la sicurezza nei Inoghi di lavoro)	attrezzature ed impianti - Direzione relativi lavori	- Servizio di protezione e prevenzione per la	la sicurezza nei
PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	œ
ACCERTAMENTO INIZIO EFFETTIVO LAVORO		TERMINI DI LEGGE	
AUTORIZZAZIONI URBANISTICO-EDILIZIE PER OPERE SOGGETTE ALL INTESA CONFORMI ALLO STRUMENTO URBANISTICO	D P R 616/77 ART 81	90 GG TERMINE COMPRENSIVO	
NON CONFORMI ALLO STRUMENTO URBANISTICO		DEL DECRETO MINISTERIALE 180 G.G.	
CERTIFICATO DI PAGAMENTO	ART 57 REG TO N 350 DEL 25/5/1895 - L. 109/94	10 GG DAL RICEVIMENTO DALLO STATO DI AVANZAMENTO	
CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE	ARTT 62 REG TO N 350 DEL 25/5/1895	10 GG DAL RICEVIMENTO LETTERA DELL'IMPRESA	
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		180 GG DA RICEVIMENTO DOCUMENTAZIONE, INCARICO O ESIGENZA INTERNA	
CONSEGNA DEI LAVORI	ARTT 9 10 11 12, REGOLAMENTO N 350 DEL 25/5/1895 E ART. 10 CAPITOLATO GENERALE	45 GG DA RCEVIMENTO CONTRATTO	
CONTO FINALE O STATO FINALE	ART 18 DEL CAPITOLATO GENERALE	180 GG DALL ULTIMAZIONE DEI LAVORI	
DIREZIONE E CONTABILITÀ LAVORI	L 2248 DEL 20/3/1895 REGOLAMENTO N 350 DEL 25/5/1895	SECONDO SPECIFICHE DEI CAPITOLATI	

3066	TO GENERALE 2 GG DAL MOMENTO DELL'EFFETTIVA ESIGENZA	10 GG DA RICEVIMENTO PERZIA APPROVATA	10 GG DALLA RICHIESTA	ART 17 REG TO N 350 DEL 25/5/1895 E ART 31 10 GG DA RICEVIMENTO DEL CAPITOLATO GENERALE DOCUMENTAZIONE	90 GG DA DATA VERBALE UFFICIO	10GG DALL'INCARICO	90 GG DA PERIZIA	N CONTABILITA 120GG	60 GG DALL'INIZIO PROCEDIMENTO	60 GG DALL'INIZIO REDAZIONE
INDIVIDUAZIONE CATASTALE INMAOBILI	ORDINE DI SERVIZIO	ORDINE LAVORO PICCOLI INTERVENTI	PARERE AL SUBAPPALTO	PARERE PROROGA DEL CAPITOLATO	PERIZIA D M 29/5/1985	PICCOU SOPRALLUOGHI E VERIFICHE	PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI TECNICI PER GARA DI APPALTO	PROGETIAZIONE PER IL COTTIMO FIDUCIARIO	REDAZIONE ANALISI PREZZI	REDAZIONE CAPITOLATO DI APPALTO

KEDAZIONE ELENCO PREZZI	auge Dallingo Moceduia
RELAZIONE TECNICA	30GG DALLA RICHIESTA
RIPARTIZIONE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA ACQUA GAS	9999
VALUTAZIONE ECONOMICA E/O DI CONSISTENZA IMMOBILI	30GG
VERIFICA FATTURE E NOTULE	10 GG DA RICEVIMENTO FATTURA

NOTA LA FIRMA DEL CERTIFICATO SPETTA AL DIRIGENTE DEI LAVORI O ALL INGEGNERE CAPO SECONDO LE RISPETTIVE COMPETENZE STABILITE DALLA NORMATIVA STATALE VIGENTE

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO I'ER L'EDILIZIA E L'IMI'IÀNTISTICA

FUNZIONE NUOVE REALIZZAZIONI E RISTRUTTURAZIONI

(UO5 - SETTORE 2 - Realizzzione di nuove strutture Mantenimento del patrimonio edilizio esistente - Direzione relativi lavori)

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE
ACCERTAMENTO INIZIO EFFETTIVO LAVORO		Termini di Legge
CERTIFICATO DI PAGAMENTO	ART 57 REG TO N 350 DEL 25/5/1895 - L. 109/94	10 GG DAL RICEVIMENTO DALLO STATO DI AVANZAMENTO
CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE	ARTI 62 REG TO N 350 DEL 25/5/1895	10 GG DAL RICEVIMENTO LETTERA DELL'IMPRESA
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		180 GG DA RICEVIMENTO DOCUMENTAZIONE, INCARICO O ESIGENZA INTERNA
CONSEGNA DEI LAVORI	ARTI,9 10 11 12, REGOLAMENTO N 350 DEL 25/5/1895 E ART, 10 CAPITOLATO GENERALE	45 GG DA RICEVIMENTO CONTRATTO
CONTO FINALE O STATO FINALE	ART 38 DEL CAPITOLATO GENERALE	180 GG DALL ULTIMAZIONE DE! LAVORI
DIREZIONE E CONTABILITÀ LAVORI	L 2248 DEL 20/3/1895 REGOLAMENTO N 350 DEL 25/5/1895	SECONDO SPECIFICHE DEI CAPITOLATI
ORDINE DI SERVIZIO	ART 12 CAPITOLATO GENERALE	2 GG DAL MOMENTO DELL'EFFETTIVA ESIGENZA
PARERE AL SUBAPPALTO		10 GG DALLA RICHIESTA

						~
10 GG DA RICEVIMENTO DOCUMENTAZIONE	90 GG DA DATA VERBALE UFFICIO	10GG DALLINCARICO	60 GG DALLINZIO PROCEDIMENTO	30GG DALLA RICHIESTA	10GG DA RICEVIMENTO FATTURA	ROCEDIMENTO nitario Nazionale Gestione concorsi) TERMINE 30 GG DA RICHIESTA DATI ENTRO 31 OTTOBRE
ART 17 REG TO N 350 DEL 25/5/1895 E ART 31 DEL CAPITOLATO GENERALE	D M 29/5/1985					I RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PI RATTIVITA' ISTITUZIONALI RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ica del parsonale docante - Gestione personale contenzionato con il Settizio Sai del parsonale docante - Gestione personale contenzionato con il Settizio Sai CONV. REGIONE-UNIVERSITÀ 30/5/89 CONV. REGIONE UNIVERSITÀ 30/5/89 CONV. REGIONE UNIVERSITÀ 30/5/89 CONV. REGIONE UNIVERSITÀ 30/5/89 CONVENZIONE US.L. N. 12 - UNIVERS. 26/10/89 (ATT. CONV. 30/5/89)
PARERE PROROGA	PERIZIA	PICCOU SCPRALLUOGHI E VERIFICHE	REDAZIONE ANALISI PREZZI	RELAZIONE TECNICA	VERIFICA FATTURE E NOTULE	ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI FUNZIONE ONCANICO - RECLUTAMENTO - RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (U O 7 - SETTORE 3 - Gestione della pianta organica del prismale docume - Cestione personale contenzionato con il Servizio Saminario Nazionale PROCEDIMENTO FONTE NORM FONTE NORM ORGANICO PERSONALE CONVENZIONATO COMUNICAZIONI U S.L - CONV.REGIONE-UNIVERSITÀ 30/5/89 CONVENZIONE U S.L. N. 12 - UNIVERS 26/10/89 CONVENZIONE U S.L. N. 12 - UNIVERS 26/10/89 CONVENZIONE U S.L. N. 12 - UNIVERS 26/10/89 (ATI.CONV.30/5/89)

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

FUNZIONE CARRIERA TRATTAMENTO ECONOMICO E QUIESCENZA

PROCEDIMENTO REGIMI DI IMPEGNO ALBI PROFESSIONALI	FONTE NORM D P R 382/80 ART 11 L 158/87 ART 12 TER	TERMINE R 30 GG DA INZIO A A
REGISTRI LEZIONI E AGENDE PERSONALE DOCENTE - REGISTRI ATTIVITÀ RICERCATORI UNIVERSITARI E ASSISTENTI - TRASMISSIONE	ART 39 REG APPROVATO CON R D 674/24 D.P R. 382/80 ARTT 7 E 10	ENTRO 31 AGOSTO
RICERCATORI UNIVERSITARI CONFERMA IN RUOLO COMUNICAZIONI MURST	D P R 382/80 ART 31	30 GG PRIMA DATA CONFERMA
 RICERCATORI UNIVERSITARI VERIFICA TRIENNALE	D P R 382/80 ART 18	60 GG DA SCADENZA TRIENNIO
RICHIESTA DA/AD ALTRI ENTI DATI DOSIMETRICI ESPOSIZIONE RADIAZIONI IONIZZANTI		30 GG DA RICHIESTA /30 DA RICHIESTA ESPERTO QUALIFICATO

TRASMISSIONE FASCICOLI ALTRI ATENEI

90 GG DA DATA TRASF O RICHIESTA

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

FUNZIONE CORSI DI DIPLOMA E DI LAUREA

(UO9-SETTORE 4- Gestione iscrizioni immatricolazioni carriera scolastica degli studenti - Gestione esami di abilitazione all'esercizio della professione - Attività di supporto studenti

stranieri)	מינית ביי ביי ביי ביי ביי ביי ביי ביי ביי ב	שניים ביינים מנוים לנול ביינים	manus arradams m
PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	œ
AGGIORNAMENTO DATI DI BASE PER LA GESTIONE DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI		ENTRO 30/4 DI OGNI ANNO	RPC
ESAMI DI ABILITAZIONE	REGOLAMENTO APPROVATO CON D M 9/9/57 PUBBLICATO SU G.U 2/11/57, N 271 E		
RAPPORTI CON IL M U R S T MANIFESTI COMMISSIONI		9909	
FORMALIZZAZIONE PROSPETTI E VERBALI DI LAUREA E DIPLOMA UNIVI RSITARIO		ENTRO LA SEDUTA DI LAUREA	O d 2
GESTIONE TIROCINIO	ORDINAMENTI DIDATTICI	TERMINI PREVISTI DAGU ORDINAMENTI DIDATIICI	
TASSE E CONTRIBUTI VERIFICA DEL PROGRAMMA INFORMATICO	REGOLAMENTO INTERNO	ENTRO 30 GG DA PRED PROGR	

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

FUNZIONE CORSI POST DIPLOMA E POST LAUREA - ORIENTAMENTO E TUTORATO

(UO10 - SETTORE 4 - Gestione corsi di dottorato di ricerca borse e premi di studio scuole di specializzazione corsi di perfezionamento - Attività di formazione post-laurea e post diploma - Omentamento - Part-time - Diritto allo studio)

 α TERMINE TERMINI DI LEGGE D P.R. 185/64 D MIN LAV E PREV SOC.N 449/90 D.P.R. 319/90 FONTE NORM richieste ad altri enti di dati dosimetrici relativi a precedenti esposizioni GESTIONE SERVIZIO RADIOPROTEZIONE PER GLI SPECIALIZZANDI **PROCEDIMENTO**

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

FUNZIONE SISTEMISTICO / OPERATIVO - U O 11

TERMINE FISSATO DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TERMINE FONTE NORM DLGS 12/2/93 N 39 ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE DI USO GENERALE **PROCEDIMENTO**

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

FUNZIONE AUTOMAZIONE D' UFFICIO - U 0 12

GESTIONE ATTIVITA DI SEGRETERIA COMMISSIONE PERMANENTE PER L'INFORMATICA

PROCEDIMENTO

TERMINE FISSATO DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

TERMINE

FONTE NORM

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER IL PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO

FUNZIONE ORGANICO - RECLUTAMENTO

(UO14. - Gestione pianta organica - Gestione procedure concorsuali e selezione per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato)

	PROCEDIMENTO COMUNICAZIONE CANDIDATI DIARIO E SVOLGIMENTO PROVE DI ESAME	FONTE NORM DPR 3/57 ART 6	TERMINE 30 GG DALLA COMUNICAZIONE DEL CALENDARIO DA PARTE
--	---	------------------------------	---

œ

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER IL PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO

FUNZIONE CARRIERA - TRATTAMENTO ECONOMICO E QUIESCENZA - RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

(UO15 - Gestione giuridica economica e di quiescenza del personale tecnico-anuministratito e del personale contenzionata con il Servizia Sanitario Nazionale - Gestione collaboratori ed esperti linguistici)

TERMINE 10GG 120 GG DA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE TERMINI DI LEGGE 90 GG DALLA COMUNICAZIONE DEL TRASFERIMENTO O.IN PRESENZA DI RISCATTO. BUONUSCITA.DALL'INVIO DEL MOD.PR3 30 GG DA RICHIESTA ESPERTO QUALIFICATO 90 GG DA RICHIESTA 90 GG DA RICHIESTA	FONTE NORM D P.R. 129/69 L 16/5/74 NR 200 L.23/12/78 NR 833; D P.R 761/79 CONVENZIONE REGIONE UNIVERSITÀ 30/5/89 ART. 102 D.P.R 382/80; DECRETO INTERMINISTERIALE 9/11/82; D P.R. 1092/73 L 16/12/72 NR 772 L 24/12/74 NR 695 D P.R 1139/77	PROCEDIMENTO COMPILAZIONE MODELLI AI FINI DELLA DISOCCUPAZIONE DEL PERSONALE A TERMINE COMUNICAZIONE ALL AZIENDA OSPEDALIERA DI RICHIESTA NUOVA INTEGRAZIONE OSPEDALIERA COMUNICAZIONI DATI RIGUÀRDANTI DISTACCHI ASPETTATIVE E PERMESSI SINDACALI INVIO FASCICCUI PERSONALE TRASFERITO DI TRASFERIMENTO RICHIESTE AD ALTRI ENTI DI DATI DOSIMETRICI RELATIVI A PRECEDENTI ESPOSIZIONI LAVORATIVE DEL PERSONALE IN SERVIZIO RICHIESTE DA PARTE DI ALTRI ENTI DI DATI DOSIMETRICI RELATIVI A PRECEDENTI ESPOSIZIONI ANCRATIVE DEI PERSONALE GIÀ IN SERVIZIO
		ATACTIVITY OF SUCCESSION OF SU
90 GG DA RICHESTA		RICHIESTE DA PARTE DI ALTRI ENTI DI DATI DOSIMETRICI RELATIVI A PRECEDENTI ESPOSIZIONI LAVORATIVE DEL PERSONALE GIÀ IN SERVIZIO
30 GG DA RICHIESTA ESPERTO QUALIFICATO		RICHIESTE AD ALTRI ENTI DI DATI DOSIMETRICI RELATIVI A PRECEDENTI ESPOSIZIONI LAVORATIVE DEL PERSONALE IN SERVIZIO
30GG	L 16/12/72 NR 772 L 24/12/74 NR 695 D P R 1139/77	obiettori di coscienza. Trasmissione al distretto militare delle domande di trasferimento
90 GG DALLA COMUNICAZIONE DEL TRASFERIMENTO O.IN PRESENZA DI RISCATTO BUONUSCITA,DALL'INVIO DEL MOD.PR1	DPR 1092/73	INVIO FASCICOLI PERSONALE TRASFERITO
TERMINI DI LEGGE		COMUNICAZIONI DATI RIGUARDANTI DISTACCHI ASPETTATIVE E PERMESSI SINDACALI
120 GG DA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE	D P.R. 129/69 L 16/5/74 NR 200 L.23/12/78 NR 833; D P.R. 761/79 CONVENZIONE REGIONE UNIVERSITÀ 30/5/89 ART. 102 D.P.R. 382/80; DECRETO INTERMINISTERIALE 9/11/82;	
IERAVIINE		_
		(

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER LA FINANZA, CONTABILITA' E PATRIMONIO

FUNZIONE: BILANCI

(UO16 - Formazione e predisposizione del vilancio pluriennale e annuale di Ateneo Assestamento del vilancio Formazione e predisposizione conto consuntito)

10 GG DALLA PACEZIONE DEL VERBALE TERMINE CONTE NORM COMUNICAZIONI PROVVEDIMENTI CORRELATI A DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL S.A. E DAI C.D.A. **PROCEDIMENTO**

œ

FERMINI FISSATI DALL AUTORITA COMPETENTE

GESTIONE PROGETTO CAMPUS

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER LA FINANZA, CONTABILITA' E PATRIMONIO

FUNZIONE GESTIONE BILANCIO DI ATENEO

(UO17 - Gestione delle entrate e delle spese secondo le disposizioni di cui al regolanunto per I anuninistrazione, la finanza e la contabiltà)

TERMINE FISSATO DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE TERMINE FONTE NORM GESTIONE ATTIVITA DI SEGRETERIA COMMISSIONE BILANCIO **PROCEDIMENTO**

CONTINUATIVI GESTIONE CONTI CORRETI POSTALI

REGOLAMENTO DI CONTABILITA RAPPORTI CON L'ISTITUTO CASSIERE

CONTINUATIVI

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER LA FINANZA, CONTABILITA' E PATRIMONIO

FUNZIONE ADEMPIMENTI FISCALI, PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

(UO18 - Adempimenti a carattere collettivo verso l'erario e degli enti previdenziali ed assistenziali conseguente la liquidazione dei trattamenti economici - Gestione delle imposte dirette e

24 TERMINE 15" GIORNO LAV FONTE NORM **PROCEDIMENTO** MOD INTRA 2

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER LA FINANZA, CONTABILITA' E PATRIMONIO

FUNZIONE PATRIMONIO - RAPPORTI PATRIMONIALI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

(U019 - Gestione amninistrativa e contabile dei beni mobili del maleriale bibliografico e dei beni immobili)

FONTE NORM COMUNICAZIONI CONSEGUENTI DELIBERE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SU DISMISSIONI INVENTARIALI **PROCEDIMENTO**

CONTO DEL PATRIMONIO

TERMINI DI LEGGE

œ

TERMINE

368

— 115 —

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER LA FINANZA, CONTABILITA' E PATRIMONIO

FUNZIONE ECONOMATO - PROVVEDITORATO ACQUISTI - CENTRO TIPOCRAFICO -SERVIZIO POSTA - SERVIZI GENERALI ED AUSILIARI

(UO 20 - Cestione fondo economale - Funzione di consegnatario dei beni mobili e immobili destinati ai servizi generali dell'amministrazione - Approvorgionamento di beni e servizi - Cestione

servizio postale - Gestione servizi generali ed ausiliari)	ह मामायणात ब्रह्माणवतः वा servizi generati वहा। वम	ітінзіталіоне - Арргоровонатенно ді осні є ѕеглілі	Gestione
PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	
ANALISI DELLE NECESSITÀ DELLE FORNITURE DEI BENI E SERVIZI E RELATIVA PREVISIONE DI SPESA	REC OLAMENTO DI CONTABILITA	30GG	
GESTIONE TIPOGRAFIA		TERMINE FISSATO DALL' AUTORITA' ACCADEMICA	
IMMAGAZZINAMENTO E DISTRIBUZIONE DEI BENI		30GC	
PREDISPOSIZIONE CAPITOLATI GENERALI E SCHEMI DI CONTRATTO TIPC ATTI PER L'AFFIDAMENTO DELLE FORNITURE DI BENI E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE DI ATENEO MEDIANTE GARE	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	990	
PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALLE PRATICHE DI IMPORTAZIONI PER CONTO REGOLAMÈNTO DI CONTABILITA DELLE STRUFTURE NON COSTITUITE IN CENTRI DI SPESA	REGOLAMÊNTO DI CONTABILITA	0066	
RICOGNIZIONE DEI PREZZI DI MERCATO	REGOLMENTO DI CONTABILITA	ANNUALE	

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE E DEL CONTENZIOSO

FUNZIONE ATTIVITA' NECOZIALE DI INTERESSE GENERALE DELL'UNIVERSII A'

(UO21 Contratti e convenzioni di interesse generale dell Università - Atti di donazione di comodato e di deposito - Atti per la costituzione di consorzi e società - Lasciti - Fondazioni)

α.		
TERMINE	Termini di Legge	3066
FONTE NORM		
PROCEDIMENTO	COMUNICAZIONI ALL ANAGRAFE TRIBUTARIA	VERBALIZZAZIONE FONDAZIONI
PROCE	COMUNICA	VERBALIZZA

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER L'ATTIVITA' NECOZIALE E DEL CONTENZIOSO

FUNZIONE CONTENZIOSO

(UO22 - Contenzioso - Pareri sui reclami presentati contro gli atti adottati dal Direttore amministrativo e dagli altri uffici di livello dirigenziale)

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	œ
PARERE SUI RECLAMI	ART 12 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE	TERMINI DI REGOLAMENTO	ខន
ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SERVIZIO PER IL SISTEMA BIBLIOTECARIO	N AVENTI CARATTERE DI FORMALE PI	ROCEDIMENTO	
FUNZIONE SUPPORTO LOGISTICO E TECNICO - FORMAZIONE - CENTI	FORMAZIONE - CENTRO DOCUMENTAZIONE		
(U.O 24 - Supporto logistico e tecnico al sistema bibliotecario e agli organi Formazione del personale dell anea delle biblioteche documentazione dei sercizi amministratici	rnazione del personale dell area delle biblioteche	Razionalizzazione delle procedure e archiviazione	archiviazione Centro
PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	œ
CATALOGAZIONE MATERIALE BIBLIOGRAFICO DELL AMMINISTRAZIONE CENTRALE		566	RESPONSA BILE DELLA FUNZIONE
DIFFUSIONE NORMATIVA E STANDARD BIBLIOGRAFICI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	ART 39 STATUTO E ART 8 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE	1566	RESPONSA BILE DELLA FUNZIONE
ELABORAZIONI SPECIFICHE CRITERI PER CATALOGHI INFORMATIZZATI	ART 39 STATUTO E ART 8 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE	30,00	RESPONSA BILE DELLA FUNZIONE
GESTIONE ATTIVITA DI SEGRETERIA COMMISSIONE BIBLIOTECHE		TERMINE FISSATO DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	RESPONSA BILE DELLA FUNZIONE
Pareri alle struture didattiche scientifiche e di servizio	ART 39 STATUTO E ART 8 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE	1566	RESPONSA BILE DELLA FUNZIONE
RICERCHE NORMATIVE E DOCUMENTARIE		766	RESPONSA BILE DELLA

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO UNITA' DI MISSIONE "GESTIONE PALAZZO DEI CONGRESSI"

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	œ
GESTIONE PALAZZO DEI CONGRESSI			R UM
PREVISIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE	REGOLAMENTO CONTABILITÀ	60 GG DA RIC FATTURE	
SPESE		COME DA REGOLAMENTO	
ORGANIZZAZIONE DIRETTA DELLE MANIFESTAZIONI		180 GG	
COMUNICAZIONE PER LICENZE PROVVISORIE	LEGGE 773	20G6	
COMUNICAZ PER SERVIZIO VV FF	LEGGE 966 ART 2 DEL 26/7/65	2066	
RAPPORTI CON LE AUTORITA' ED ENTI PUBBLICI O PRIVATI		20GG.	
TRASMISSIONE ELENCHI MENSILI DELLE MANIFESTAZIONI			
ALLA QUESTURA, PREFETTURA E COMANDO DEI			
CARABINIERI			

NOTA AI SENSI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26 GIUGNO 1996 SI APPLICANO IN QUANTO COMPATIBILI LE NORME PER I CENTRI DI SPESA DI CUI ALL ART 2 C. 3 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA" PERTANTO, PER I PROCEDIMENTI RELATIVI, SI FA RINVIO AI PROCEDIMENTI DELLE STRUTTURE DIDATTICHE. SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SECRETERIA RETTORATO

FUNZIONE SECRETERIA RETTORE - PRORETTORI

(UO.R1 - Supporto attività Rettore e dei Prorettori - Predisposizione pubblicazioni di Ateneo - Gestione rapporti con le autorità e con gli enti pubblici e privati - Organizzazione delle cerimonie - Gestione servizi ausiliari afferenti alla strutura)

TERMINE	TERMINE FISSATO DAL PRESIDENTE DEL COLLEGIO	TERMINE FISSATO DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	TERMINE FISSATO DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	TERMINE FISSATO DAL PRESIDENTE DELL'A COMMISSIONE	TERMINE FISSATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO		60 gg 120 gg 10 gg 270 gg 3 mesi 6 mesi 45 gg	3,35
FONTE NORM								
PROCEDIMENTO	GESTIONE ATTIVITA DI SEGRETERIA COLLEGIO DIRETTORI DI DIPARTIMENTO	GESTIONE ATTIVITA DI SEGRETERIA COMMISSIONE PER LA RICERCA	GESTIONE ATTIVITA DI SEGRETERIA COMMISSIONE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	GESTIONE ATTIVITA DI SEGRETERIA COMMISSIONE SPESE PER LA DIDATTICA	GESTIONE ATTIVITA DI SEGRETERIA CONSIGLIO DEGLI STUDENTI	ORGANIZZAZIONE CERIMONIE	innaugurazione anno accademico laureati con lode anniversario * curtatone e montanara nozze d'oro e d'origento con la laurea convegni nazionali convegni internazionali l'auree ad honorem	PRATICHE DEFINITI

TERMINI DI LEGGE	ENTRO IL 30/9 DI OGNI ANNO	TRIMESTRALE	15GG	20 GG DALLA RICHIESTA	OCEDIMENTO		istema statistico nazionale)	TERMINE	7.66		Termini di Legge	20 GG	OCEDIMENTO Rettore - Gestione registro particolare dei procedimenti) TERMINE R
ARI 4 R D 6/4/1924 N 674					EVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO		ne dei dati statistici di interesse generale dell'Unitersità e del Si	FONTE NORM					rI ERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PRO sta alle strutture di pertinenza - Gestione protocollo in uscita del FONTE NORM
PREDISPOSIZIONE ANNUARIO DELL UNIVERSITÀ	PROGRAMMA INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO	PUBBLICAZIONE DEL NOTIZIARIO DELL'UNIVERSITÀ	PUBBLICAZIONE INFORMATENEO	RAPPORTI CON LE AUTORITÀ ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ES SECRETERIA RETTORATO	FUNZIONE DOCUMENTAZIONE STATISTICA	(UO R2 - Gestione della rilevazione classificazione ed elaborazione dei dati statistici di interesse generale dell'Università e del Sistema statistico nazionale)	PROCEDIMENTO	DOCUMENTAZIONE STATISTICA AGLI ORGANI DIDATTICI	(esclusi gil elenchi nominativi degli iscritti ai corsi di laurea)	RAPPORTI CON ISTAN E MURST	RAPPORTI CON ATRI SOGGETTI ESTERNI	ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO FUNZIONE PROTOCOLLO (UO R3 - Gestione protocollo di entrata, smistamento e inzuo posta alle strutture di pertinenza - Gestione protocollo in uscita del Rettore - Gestione registro particolare dei procedimenti.) PROCEDIMENTO FONTE NORM TERMINE R SMISTAMENTO POSTA IN ARRIVO E IN PARTENZA CONTINUATIVO

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SECRETERIA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

FUNZIONE SECRETERIA PARTICOLARE - AFFARI GENERALI

(UODI - Gestione agenda Direttore amministrativo - Coadiuzione della Segreteria del Rettorato nella funzione di rotocollazione - Gestione funzione di protocollazione relativamente al

registro particolare dei procedimenti e al protocollo in uscita del Direttore amministrativo - Controllo e verifica degli adempimenti connessi all'attuazione del Direttore amministrativo - Attività di interesse generale dell'Ateneo per l'applicazione della normativa relativa alla radioprotezione e sperimentazione amminia e - Cestione servizi ausiliari afferenti alla struttura)	inistrativo - Controllo e čerifica degli adempimen interesse generale dell'Ateneo per l'applicazione i	ti connessi all'attuazione del regolamento della L. 241/5 tella normativa relativa alla radioprotezione e sperime	.90 - entazione
PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	
- APPLICAZIONE NORMATIVA SU SPERIMENTAZIONE ANIMALE	DLG 27/1/92 N 116	CONTINUATIVI	
RAPPORTI U S.L. E VARIE STRUTTURE		CONTINUATIVI	
ATTIVITA DI COADIUZIONE NELLA REGISTRAZIONE E SMISTAMENTO POSTA IN	REGOLAMENTO EX L 241/90	IMMEDIATO	
ARRIVO			
CONTROLLO E VERTIFICA DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL ATTUAZIONE DELL REGOLAMENTO DELLA LEGGE 241/90		CONTINUATIVI	
gestione archivio atti di pertinenza del direttore amministrativo		CONTINUATIVI	
REGISTRO PARTICOLARE DEI PROCEDIMENTI		CONTINUATIVI	

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SECRETERIA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

FUNZIONE ORGANI ACCADEMICI - COMMISSIONI

(UO D2 Gestione della segreteria degli organi accademici e delle commissioni relative)

TERMINE FISSATO DAL PRESIDENTE TERMINE FONTE NORM GESTIONE ATTIVITA DI SEGRETERIA DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I CONTRIBUTI AI CONVEGNI **PROCEDIMENTO**

04

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SECRETERIA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

FUNZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE

(U.O. D.3 - Supporto alla programmazione - Organizzazione dei sérvizi amministrativo - contabili e tecnici Gestione dei corsi di formazione; aggionnamento e addestramento del personale tecnico-amministrativo - Gestione amministrativa dell'archivio dei procedimenti)

TERMINE CONTINUATIVI FONTE NORM GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL ARCHIVIO DEI PROCEDIMENTI **PROCEDIMENTO**

~

CONTINUATIVI

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALL ORGANIZZAZIONE

— 122 —

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO SECRETERIA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

FUNZIONE SISTEMA NORMATIVO ISTITUZIONALE - PROCEDIMENTI ELETTORALI

(UODA - Cestione dei procedimenti elettorali - Supporto per la formazione degli atti normatiti di interesse generale dell'Ateneo - Attività ineti per la costituzione trasformazione e cessazione strutture didattiche e di servizio - Attività amministrative inerenti gli atti normativi e le nomine degli organi delle strutture didattiche scientifiche e di servizio)	FONTE NORM TERMINE R	PROCEDIMENTI ELETTÖRALI	ONE E MODIFICA DEI REGOLAMENTI DI ATENEO	NE ED IL CONTROLLO SUGLI ATTI NORMATIVI DELLE VITRICHE E DI SERVIZIO
(UO.D4 - Gestione dei procedinænti elettorali - Supporte cessazione strutture didattiche scientifiche e di servizio -	PROCEDIMENTO	NOMINE NON DERIVANTI DA PROCEDIMENTI ELETTORALI	SUPPORTO PER L APPROVAZIONE E MODIFICA DEI REGOLAMENTI DI ATENEO	SUPPORTO PERLA FORMAZIONE ED IL CONTROLLO SUGLI ATTI NORMATIVI DELLE STRUȚURE DIDATIICHE, SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO PROCEDIMENTI COMUNI A PIU' UNITA' ORGANIZZATIVE

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	œ
COMUNICAZIONE ANNOTAZIONI CREDITI	ART 19 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	1566	
COMUNICAZIONE PRENOTAZIONE PAGAMENTI	ARTI 19 E 21 REGOLAMENTO DI CONTABILITA	ls ĢG	
GESTIONE ARCHIVIO DEI PROCEDIMENTI DI PERTINENZA DELLE UNITA OPERATIVE	REGOLAMENTO	TERMINI DI REGOLAMENTO	RSDRS
GESTIONE PRESENZE DEL PERSONALE		\$66	
GESTIONE REGISTRO PARTICOLARE DEI PROCEDIMENTI	REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE L 241/90	TERMINI DI REGOLAMENTO	R S D-R S
PRENOTAZIONE PAGAMENTI	REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE L 241/90	IMMEDIATO	
Riepiloghi Mensiu del Sostituto di Imposta		60 GG DAGLI ADEMPIMENTI DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA	

TENUTA REGISTRI I V A E RIEPILOGO MENSILE

ATTIVITA' INTERNE NONCHE' QUELLE DI RILIEVO ESTERNO NON AVENTI CARATTERE DI FORMALE PROCEDIMENTO STRUTTURE DIDATTICHE, SCIENTIFICHE E DI SERVIZIO COSTITUITE IN CENTRI DI SPESA

PROCEDIMENTO	FONTE NORM	TERMINE	œ
COMUNICAZIONE ANNOTAZIONE CREDITI	art 19 regolamento di contabilita	30 GG	SEGR AMM
CONSEGNA ANNUALE IIº ORIGINALE VERBALI DI ESAME		ENTRO IL 15/1 DI OGNI ANNO	TITOLARE DELL'INSEG NAMENTO
IMPUTAZIONE A BILANCIO CON LIQUIDAZIONE FATTURE ESTERE		30 GG DA DATA DI RIC CONTROVALORE DA PARTE DELLLA TESORERIA .	SEGR AMM
INOLIRO CERTIFICAZIONE MEDICA		IMMEDIATO	SEGR AMM
Invio mandati è reversali all istituto cassiere	REGOLAMENTO DI CONTABILITA	566	SEGR AMM
INVIO PROGRAMMI PER BILANCI DI ATENEO	ART 4 C 8 REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	TERMINI DI REGOLAMENTO	DIRETTÓRE DELLA STRUTTURA
INVIO RIELPILOGO MENSILE RITENUTE SUL TRATTAMENTO DI MISSIONE		9909	SEGR AMM
PRENOTAZIONE PAGAMENTI	ART 21 REGOLAMENTO DI CONTABILITA		V ART 9 C.6 REGOL L. 241/90
RICHIESTE FINANZIAMENTI PER LA RICERCA SCIENTIFICA EX 40%		TERMINI DI REGOLAMENTO	DIRETTORE DELLA STRUTTURA
TRASMISSIONE AL RETTORE O AL CNR DEL RENDICONTO CONTABILE E DELLA RELAZIONE SCIENTIFICA INERENTI A CONTRATTI E CONTRIBUTI DI RICERCA STIPULATI CON TALE ENTE		ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEI CONTRATTI	DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Mod. UN	IPI-241-PI1	
		Al destinatario del provvedimento
Oggetto:-	- procedimento amministrativo promo	sso:
	Decreto Rettorale n. 133/95 e suc attuazione della legge 7 agosto	ta (comunicazione ai sensi dell'art. 3, comma 4, del cessive modificazioni e integrazioni, "Regolamento di 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di ritto di accesso ai documenti amministrativi").
possibile	, relativa al procedimento ammi	a questa Amministrazione in data, prot. n. inistrativo indicato in oggetto, si comunica che non è o in quanto la domanda suddetta risulta irregolare o
S	i ınvita pertanto la S.V. a vol	ersi presentare presso l'Unità organizzativa competente
per		
	oltanto dopo la regolarizzazione o il ativa potrà dare avvio al procedimento	l completamento della domanda in parola questa Unità o di cui si tratta.
D	Pistinti saluti.	
Pisa, lì		Il responsabile del procedimento
Per rices Pisa, lì	vuta	
(firm	na dell'interessato)	

Mod. UNIPI-241-PR1	Al destinatario del provvedimento	
e, p.c.	alla Unità organizzativa competente	
Oggetto:- procedimento amministrativo promosso:		
ricevuta (art. 3 del Decreto Rettorale n. 13 "Regolamento di attuazione della legge 7 ago di procedimento amministrativo e di diritto di Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Decreto Re giorno la S.V.ha presentato la domanda i in oggetto, registrata a protocollo in data, Il procedimento amministrativo di cui si tratta organizzativa competente è il responsabile del procedimento è	sto 1990, n. 241, recante nuove norme in maraccesso ai documenti amministrativi"). ettorale n. 133/95 sopracitato, si dichiara che relativa al procedimento amministrativo indi n a dovrà concludersi entro; 1'U	teria he il icato Jnità
Sarà cura dell'Unità Organizzativa competente tratta darLe formale comunicazione dell'avvio del pagosto 1990, n. 241. Distinti saluti.		
Pisa, li	Il Funzionario competente per il protocollo	
Per ricevuta Pisa, lì		
(firma dell'interessato)		

^{*} da compilare ove i dati relativi siano disponibili al momento del rilascio della presente ricevuta

Mod. UNIPI-241-PA1	Al destinatario del provvedimento	
e, p.c.	Eventuali cointeressati o controinteressati	
	Al Direttore Amministrativo* S E D E	
Oggetto:- procedimento amministrativo promosso:		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	to (art. 8 Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante ministrativo e di diritto di accesso ai documenti	
Ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 sopraci data ha dato avvio al procedimento indic	tata, si comunica che questa Amministrazione in cato in oggetto, il quale dovrà concludersi entro il	
L'Unità organizzativa competente è responsabile del procedimento è qualifica	e i!	
Interverranno nel procedimento anche le segue rispettivamente	enti Unità organizzative, i cui responsabili sono,	
atti e dei documenti relativi al procedimento amminist cui al Regolamento di attuazione della legge 241/9 successive modifiche.	0, emanato con Decreto Rettorale n. 133/95 e	
F 154, 11	Il responsabile del procedimento	
Per ricevuta Pisa, lì		
(firma dell'interessato) * Solo per le unità organizzative dell'amministrazione, nei casi p	previsti da ordinanza del Direttore n ın data	

Mod. UNIPI-241-PD1	Al destinatario del provvedimento
e, p.	c. Eventuali cointeressati o controinteressati
	Al Direttore Amministrativo * SEDE
Oggetto:- procedimento amministrativo promoss	o:
integrazioni, "Regolamento di attuazio norme in materia di procedimento a amministrativi"). Facendo seguito alla comunicazione del	o Rettorale n. 133/95 e successive modificazioni e one della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove mministrativo e di diritto di accesso ai documenti, prot n, con la quale questa del procedimento indicato in oggetto, si fa presente che cluso pel termine previsto per i seguenti motivi:
ii procedimento medesimo non potra essere conc	iuso nei termine previsio per i seguenti motivi.
Il suddetto procedimento potrà prevedi spedizione della presente comunicazione. Distinti saluti.	bilmente concludersi entro giorni dalla
Pisa, lì	Il responsabile del procedimento
Per ricevuta Pisa, lì	
(firma dell'interessato)	

^{*} Solo per le unità organizzative dell' amministrazione

ALLEGA	ATO 6
Mod. UNIPI-241-PS1	Al destinatario del provvedimento
e, p.c.	Eventuali cointeressati o controinteressati
Oggetto:- procedimento amministrativo promosso:	Al Direttore Amministrativo * S E D E
modificazioni e integrazioni, "Regolamento	del Decreto Rettorale n. 133/95 e successive di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, imento amministrativo e di diritto di accesso ai
Facendo seguito alla comunicazione del Amministrazione ha reso noto alla S.V. l'avvio del pr - non essendo a tutt'oggi pervenuto il parere obbligat emettere il parere o la valutazione tecnica), OVVE	orio da parte di (organo consultivo competente ad
- non avendo (Amministrazione competente)	acquisire agli atti del procedimento di cui si tratta
Il procedimento in parola rimane sospeso per il tempo comunque per un tempo non superiore a (v. rispettivalett.b)).	"
Distinti saluti.	
Pisa, lì	Il responsabile del procedimento
Per ricevuta Pisa, lì	
(firma dell'interessato)	

* Solo per le unità organizzative dell'amministrazione

Mod. UNIPI-241-AV1 Ufficio relazioni con il pubblico оччего Struttura didattica, scientifica di servizio

> Al Magnifico Rettore ovvero Al Responsabile della struttura didattica, scientifica dell'Università di Pisa Lungamo Pacinotti, 43/44 o di servizio PISA

OGGETTO: Richiesta di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/90 e del DPR n. 352/92

Il/la sottoscritto/a	nato/a a
ii	residente in
Tal	, via
Tel	
•	
	CHIEDE
- di prendere visione	
- di prendere in esame, con il rilascio di copia s	emplice
- di prendere in esame, con il rilascio di copia a	utenticata
ı sottoindicati documenti amministrativi: (2)	
per i seguenti motivi: (specificare l'interesse co	onnesso all'oggetto della richiesta)
	
Pisa,	
	Il richiedente
Patranii dal da	
Estremi del documento:	
	-
(1) Specificare i poteri rappresentativi Se il richiedente è persona in servizio presso que	esto Ateneo specificare la qualifica rivestita e la struttura presso la quale
presta servizio.	sto Attaco specificate la qualifica (vestila e la sultitula presso la quale
(2) Indicare con chiarezza e precisione, ove possibile	e, gli estremi del documento di cui si richiede l'accesso.
•	
22 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	
RISERVATO ALL'UFFICIO	
costi di ricerca e visura	
costi di riproduzione costi per marche da bollo :	
totale da rimborsare	

Mod. UNIPI-241-AA1	GAIOU
Ufficio relazioni ovvero Struttura didattica con il Pubblico scientifica, di servizio	
Prot. n	Pisa, lì
	Al richiedente
	All'Unità organizzativa responsabile
OGGETTO: Accoglimento della richiesta (Legge 241/90 e D.P.R. 352/	•
Si informa pertanto che i documenti posso possono essere ritirate dalla S.V. medesima o	
	ventualmente richieste possono essere ritirate presso nto amministrativo nei giorni - dal Lunedi al Venerdi
Il decorso inutile del termine sopraindicato	si intenderà come rinuncia alla richiesta stessa.
	vere in tutto o in parte il contenuto dei documenti rseguibile di alterarli in qualsiasi modo ovvero di

(*) Nel caso in cui la persona incaricata di visionare e/o ritirare i documenti sia persona diversa dall'interessato, la

medesima dovrà essere munita di delega.

Non è consentito diffondere o comunque utilizzare le informazioni ottenute ai fini commerciali.

Mod. UNIPI-241-AN1

Ufficio relazioni ovvero Struttura didattica, con il Pubblico scientifica, di servizio

	Al richiedente
	All'Unità Organizzativa responsabile
OGGETTO: Non accoglimento della richiesta (Legge 241/90 e D.P.R. 352/92)	di accesso ai documenti amministrativi.
In relazione alla richiesta di accesso ai S.V. in data, questo Ufficio/stessa per i seguenti motivi:	documenti amministrativi avanzata dalla /Struttura NON ACCOGLIE la richiesta

Contro tale decisione la S.V. può presentare reclamo entro dieci giorni dal ricevimento della presente comunicazione al Rettore, che decide nei dieci giorni successivi, fermo restando la facoltà di presentare ricorso al T.A.R. della Toscana entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, ai sensi dell'art. 25 della Legge 7.8.1990, n. 241.

Mod. UNIPI 241-AD1	
Ufficio Relazioni ovvero Struttura didattica, con il Pubblico scientifica, di servizio	
Prot. n.	
	Al richiedente
	All'Unità Organizzativa responsabile
S.V in data, questo Ufficio/St	2) o ai documenti amministrativi avanzata dalla truttura DIFFERISCE l'accesso ai documenti richiesta stessa per i seguenti
Il differimento del diritto di accesso	
Contro tale decisione la S.V. puo' ricevimento della presente comunicazion successivi, fermo restando la facoltà di pre	resentare reclamo entro dieci gionri dal ne al Rettore, che decide nei dieci giorni esentare ricorso al T.A.R. della Toscana entro la comunicazione stessa, ai sensi dell'art. 25
Distinti saluti.	
Pisa, li	

Mod. UNIPI-241-AS1

Al Magnifico Rettore della Università degli Studi di Pisa Lungarno Pacinotti 43/44 56100 PISA

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2 L. 15/68)

Il sottoscritto	
dichiara:	·
1) di essere nato a	;
2) di essere residente in	;
3) di	<u> </u>
4) di	;
5) di	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Pisa, lì	
	(firma del dichiarante)
Ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, at di cui al presente atto sono state apposte in	mia presenza dal dichiarante Sig.
identificato	
e preventivamente ammonito sulle responsabilità per dichiarazione mendace. Pisa, li	nali cui può andare incontro in caso di
	(firma del funzionario e qualifica)
	Timbro dell'ufficio

Mod. UNIPI-241-AT1

Al Magnifico Rettore della Università degli Studi di Pisa Lungarno Pacinotti 43/44 56100 PISA

DICHIARAZIONI TEMPORANEAMENTE SOSTITUTIVE (art. 2 D.P.R. 130/1994)

Il sottoscritto dichiara:					
1) di essere nato a		il			:
2) di essere residente in					
3) di	-				:
4) di					:
5) di					
Pisa, li					
		***************************************	(firma de	l dichiarant	e)
Ai sensi dell'art. 20 delle legge 4 gennaio 19 cui al presente atto sono state	apposte in	mia presenza			
identificato					
e preventivamente ammonito sulle respons mendace.	sabilità cui può	andare incontro	in caso	di dichiara	ızione
Pisa, li					
		(firma de	l funziona	rio e qualif	ica)
		Ti	mbro dell'	ufficio	

Mod. UNIPI-241-AE1

Unità organizzativa

TRASCRIZIONE DI DATI DA DOCUMENTI ESIBITI (artt. 5 e 6 L. 15/68 e art. 7 D.P.R. 130/94)

Scopo	della	documentazione
Titolare dei documenti es	ibiti	
	ui appresso riguardanti lo stesso Sig.	
2)		
3)		
4)	·	
L'esibitore, identi è stato da me ammonito s	ficato	
(firma dell'esibitore)		
Pisa, li		
	(fir	ına del funzionario e qualifica)
	Tim	bro dell'ufficio

97A2012

ALLEGATO 14

Mod. UNIPI-241-AC1

Unità organizzativa

AUTENTICAZIONE DI COPIE (artt. 7 e 14 legge 15/68)

Quando è fatto con riguardo ad atto emesso dall'Università	La presente copia, composta di n fogli, è conforme all'originale emesso da questa Università			
2) Quando è fatta con riguardo ad atto che è depositato o conservato in originale presso l'Università	La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale esistente presso questa Università			
3) Quando è fatta dal funzionario al quale deve essere prodotto l'atto	La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale esibito dal Sig. nato.a ii identificato ed è stata rilasciata previa ammonizione del predetto sulla responsabilità penale cui può andare in contro in caso di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.			
Pisa li				
	(firma del funzionario e qualifica)			
	Timbro dell'ufficio			

DECRETO RETTORALE 30 gennaio 1997.

Entrata in vigore del decreto rettorale 29 luglio 1996 concernente modificazioni al regolamento dell'Università attuativo della legge 7 agosto 1990, n. 241.

IL RETTORE

VISTA: la legge 9 maggio 1989. n. 168. istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tenologica:

VISTA: la legge 7 agosto 1990. n. 241. recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi:

VISTO: il Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992. n. 352:

VISTO: il Decreto Rettorale 29 luglio 1996 n. 1029/96, pubblicato sul Bollettino Ufficiale - Serie I - n. 3/96, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge n. 241/90, così come modificato ed integrato:

VISTO: in particolare l'art. 5 del sopracitato decreto con il quale è stata sospesa l'entrata in vigore delle modifiche apportate al Capo III - Modalità di esercizio e casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi - in attesa del previsto parere della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, di cui agli artt. 24 e 27 della legge n. 241/90 e dell'art. 10 del D.P.R. n. 352/92, ovvero dell'inutile decorso del termine di cui all'art. 16 della citata legge n. 241/90:

VISTA: la propria nota prot. n. 31460 del 25.07.96 con la quale è stato trasmesso alla Commissione per l'accesso, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere, il testo relativo al Capo III del predetto Regolamento:

VISTA: la successiva nota prot. n. 42501 del 28.10.96 con la quale, nel sollecitare la commissione, si comunicava che rimaneva sospesa l'entrata in vigore delle modifiche apportate al Capo III del regolamento di attuazione della legge 241 in attesa del prescritto parere e comunque non oltre il termine di cui all'art. 16 della legge n. 241/90 a decorrere dalla data del 28.10.96:

CONSIDERATO: che la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi non ha ancora provveduto all' esame del testo, e che la parte relativa al divieto di accesso ai documenti amministrativi è la sola soggetta al previsto parere, ai sensi del combinato disposto degli ant. 24 e 27 della legge 241/90 e 10 del D.P.R. n. 352/92;

CONSIDERATO: che è ormai decorso inutilmente il termine di novanta giorni di cui all'art. 16 della legge n. 241/90 dalla richiesta del parere e che e assolutamente indifferibile l'entrata in vigore delle modifiche apportate al Capo III del regolamento di cui trattasi;

VISTO: il combinato disposto di cui all'art. 27 del regolamento attuativo della legge n. 241/90, emanato con D.R. n. 1029/96, concernente le modalità di entrata in vigore e forme di pubblicità del regolamento stesso e sue successive modifiche ed integrazioni:

DECRETA

ART. 1

- 1 Si dispone l'entrata in vigore delle modifiche apportate con Decreto rettorale 29 luglio 1996 n. 1029 al Capo III "Modalità di esercizio e casi di esclusione dal diritto di accesso ai documenti amministrativi" del Regolamento di attuazione della legge n. 241/90, già affisso all'albo in data 2 agosto 1996 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'Università degli Studi di Pisa Serie I n. 3/96, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data del presente decreto, di cui se ne dispone contestualmente l'affissione all'albo Ufficiale di questa Università.
- 2 Il presente decreto sarà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'Università degli Studi di Pisa e sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale della Repubblica Italiana.

Pisa, 30 gennaio 1997

Il rettore: MODICA

97A2013

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(9651367) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

♦ CHIETI

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via A. Herio, 21

L'AQUILA LIBRERIA LA LUNA

Viale Persichetti, 9/A LANCIANO LITOLIBROCARTA Via Ferro di Cavallo, 43

PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA Corso V. Emanuele, 146 LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ Via Galilei (ang. via Gramsci)

SULMONA LIBRERIA UFFICIO IN Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

MATERA LIBRERIA MONTEMURRO Via delle Beccherie, 69

POTENZA LIBRERIA PAGGI ROSA Via Pretoria

CALABRIA

CATANZARO LIBRERIA NISTICÒ Via A. Daniele, 27

COSENZA LIBRERIA DOMUS Via Monte Santo, 51/53

PALMI LIBRERIA IL TEMPERINO Via Roma, 31 REGGIO CALABRIA

LIBRERIA L'UFFICIO Via B. Buozzi, 23/A/B/C

VIBO VALENTIA LIBRERIA AZZURRA Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

♦ ANGRI

CARTOLIBRERIA AMATO Via dei Goti, 11

AVELLINO LIBRERIA GUIDA 3 Via Vasto, 15 LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Matteotti, 30/32 CARTOLIBRERIA CESA Via G. Nappi, 47

♦ BENEVENTO

LIBRERIA LA GIUDIZIARIA Via F. Paga, 11 LIBRERIA MASONE Viale Rettori, 71

CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3 Via Caduti sul Lavoro, 29/33
CASTELLAMMARE DI STABIA

LINEA SCUOLA S.a.s Via Raiola, 69/D

CAVA DEI TIRRENI LIBRERIA RONDINELLA

Corso Umberto I, 253

SCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3 Via Sogliuzzo

NAPOLI LIBRERIA L'ATENEO Viale Augusto, 168/170 LIBRERIA GUIDA 1 Via Portalba, 20/23 LIBRERIA GUIDA 2 Via Merliani, 118 LIBRERIA I.B.S. Salita del Casale, 18 LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO Via Caravita, 30 LIBRERIA TRAMA Piazza Cavour, 75

NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO Via Fava, 51;

♦ POLLA CARTOLIBRERIA GM Via Crispi

SALERNO LIBRERIA GUIDA Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

♦ BOLOGNA

LIBRERIA GIURIDICA CERUTI Piazza Tribunali, 5/F LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Castiglione, 1/C EDINFORM S.a.s. Via Farini, 27

LIBRERIA BULGARELLI Corso S. Cabassi, 15

♦ CESENA LIBRERIA BETTINI Via Vescovado, 5

♦ FERRARA LIBRERIA PASELLO Via Canonica, 16/18

♦ FORLÌ LIBRERIA CAPPELLI Via Lazzaretto, 51 LIBRERIA MODERNA Corso A. Diaz, 12

MODENA LIBRERIA GOLIARDICA Via Emilia, 210

PARMA LIBRERIA PIROLA PARMA Via Farini, 34/D

PIACENZA NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO Via Quattro Novembre, 160 RAVENNA

LIBRERIA RINASCITA Via IV Novembre, REGGIO EMILIA LIBRERIA MODERNA

Via Farini, 1/M RIMINI LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

♦ GORIZIA CARTOLIBRERIA ANTONINI Via Mazzini, 16

♦ PORDENONE

LIBRERIA MINERVA Piazzale XX Settembre, 22/A

TRIESTE LIBRERIA EDIZIONI LINT Via Romagna, 30 LIBRERIA TERGESTE Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

UDINE LIBRERIA BENEDETTI Via Mercatovecchio, 13 LIBRERIA TARANTOLA Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

♦ FROSINONE CARTOLIBRERIA LE MUSE Via Marittima, 15

LATINA LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE Viale dello Statuto, 28/30

RIETI LIBRERIA LA CENTRALE Piazza V. Emanuele, 8

ROMA LIBRERIA DE MIRANDA Viale G. Cesare, 51/E-F-G LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA c/o Pretura Civile, piazzale Clodio LA CONTABILE Via Tuscolana, 1027 LIBRERIA IL TRITONE Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA Viale Ippocrate, 99 LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA Via S. Maria Maggiore, 121 CARTOLIBRERIA MASSACCESI Viale Manzoni, 53/C-D LIBRERIA MEDICHINI Via Marcantonio Colonna, 68/70

♦ SORA LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Via Abruzzo, 4

TIVOL LIBRERIA MANNELLI Viale Mannelli, 10

VITERBO LIBRERIA DE SANTIS Via Venezia Giulia, 5 LIBRERIA "AR" Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

♦ CHIAVARI CARTOLERIA GIORGINI Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

 GENOVA LIBRERIA GIURIDICA BALDARO Via XII Ottobre, 172/R

♦ IMPERIA LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Viale Matteotti, 43/A-45

♦ LA SPEZIA CARTOLIBRERIA CENTRALE Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

♦ BERGAMO LIBRERIA ANTICA E MODERNA LORENZELLI Viale Giovanni XXIII, 74

♦ BRESCIA LIBRERIA QUERINIANA Via Trieste, 13

♦ BRESSO CARTOLIBRERIA CORRIDONI Via Corrdoni, 11

♦ BUSTO ARSIZIO CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO Via Milano, 4

LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI Via Mentana, 15 NANI LIBRI E CARTE Via Cairoli, 14 ♦ CREMONA

LIBRERIA DEL CONVEGNO Corso Campi, 72 **♦** GALLARATE LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Piazza Risorgimento, 10 LIBRERIA TOP OFFICE

Via Torino, 8 ♦ LECCO LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI Corso Mart. Liberazione, 100/A

♦ LODI LA LIBRERIA S.a.s. Via Defendente, 32

LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI Corso Umberto I, 32

♦ MILANO LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABBESE Galleria V. Emanuele II, 15

♦ MONZA LIBRERIA DELL'ARENGARIO Via Mapelli, 4 SONDRIO

LIBRERIA MAC Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

♦ VARESE LIBRERIA PIROLA DI MITRANO Via Albuzzi, 8

MARCHE

♦ ANCONA

LIBRERIA FOGOLA Piazza Cavour, 4/5/6

⇒ ASCOLI PICENO LIBRERIA PROSPERI Łargo Crivelli, 8

MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

PESARO
 LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
 Via Mameli, 34

♦ S. BENEDÈTTO DEL TRONTO LA BIBLIOFILA Viale De Gasperi, 22

MOLISE

♦ CAMPOBASSO

CENTRO LIBRARIO MOLISANO Viale Manzoni, 81/83 LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M. Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

CASA EDITRICE ICAP Via Vittorio Emanuele, 19

♦ ALESSANDRIA LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI Corso Roma, 122

> ASTI LIBRERIA BORELLI Corso V. Alfieri, 364

Corso V. Alfieri, 364

BIELLA

LIBRERIA GIOVANNACCI Via Italia, 14

CUNEO
CASA EDITRICE ICAR

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

NOVARA

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA Via Costa, 32 > TORINO

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI

Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

♦ ALTAMURA LIBRERIA JOLLY CART Corso V. Emanuele, 16

◆ BARI CARTOLIBRERIA QUINTILIANO Via Arcidiacono Giovanni, 9 LIBRERIA PALOMAR Via P. Amedeo, 176/B LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI Via Sparano, 134 LIBRERIA FRATELLI LATERZA Via Crisanzio, 16

⇒ BRINDISI LIBRERIA PIAZZO Piazza Vittoria, 4

> CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
> FOGGIA

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

LECCE

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO Via Palmieri, 30

MANFREDONIA
 LIBRERIA IL PAPIRO
 Corso Manfredi, 126

MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

♦ TARANTO LIBRERIA FUMAROLA Corso Italia, 229

SARDEGNA

♦ CAGLIARI LIBRERIA F.LLI DESSÌ

Corso V. Emanuele, 30/32 ⇒ ORISTANO LIBRERIA CANU Corso Umberto I, 19

♦ SASSARI
LIBRERIA AKA
VIA ROMA, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
PIAZZA CASTOIO, 11

SICILIA

♦ ACIREALE

CARTOLIBRERIA BONANNO Via Vittorio Emanuele, 194 LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s. Via Caronda, 8/10

◆ AGRIGENTO
 TUTTO SHOPPING
 Via Panoramica dei Templi, 17
 ◆ ALCAMO

LIBRERIA PIPITONE Viale Europa, 61 ♦ CALTANISSETTA

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

CASTELVETRANO

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA Via Q. Sella, 106/108

◇ CATANIA LIBRERIA ARLIA Via Vittorio Emanuele, 62 LIBRERIA LA PAGLIA Via Etnea, 393 LIBRERIA ESSEGICI Via F. Riso, 56

♦ ENNA LIBRERIA BUSCEMI Piazza Vittorio Emanuele, 19

♦ GIARRE
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

♦ MESSINA
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cayour, 55

♦ PALERMO
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
VIA VIIIAERMOSA, 28
LIBRERIA FORENSE
VIA MAQUEDA, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
PIAZZA S. G. BOSCO, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
PIAZZA V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
VIA RUGGERIA FLACCOVIO DARIO
VIALE AUSONIA, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
VIA GAILIERTI, 225

S. GIOVANNI LA PUNTA LIBRERIA DI LORENZO Via Roma, 259

♦ TRAPANI LIBRERIA LO BUE VIA CASCIO COrtese, 8 LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA Corso Italia, 81

TOSCANA

♦ AREZZO LIBRERIA PELLEGRINI Via Cavour, 42

FIRENZE LIBRERIA ALFANI Via Alfani, 84/86 R LIBRERIA MARZOCCO Via de' Martelli, 22 R LIBRERIA PIROLA «già Etruria» Via Cavour, 46 R

◇ GROSSETO
 NUOVA LIBRERIA S.n.c.
 Via Mille, 6/A
 ◇ LIVORNO

LIBRERIA AMEDEO NUOVA Corso Amedeo, 23/27 LIBRERIA IL PENTAFOGLIO Via Fiorenza, 4/B

♦ LUCCA
LIBRERIA BARONI ADRI
VIA S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
VIA Montanara, 37

♦ MASSA LIBRERIA IL MAGGIOLINO Via Europa, 19

♦ PISA LIBRERIA VALLERINI Via dei Mille, 13

♦ PISTOIA
 LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
 Via Macallè, 37
 ♦ PRATO

LIBRERIA GORI Via Ricasoli, 25 SIENA LIBRERIA TICCI Via Terme, 5/7

VIAREGGIO
 LIBRERIA IL MAGGIOLINO
 Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

♦ BOLZANO
 LIBRERIA EUROPA
 Corso Italia, 6
 ▼ TRENTO

♦ TRENTO LIBRERIA DISERTORI Via Diaz, 11

UMBRIA

♦ FOLIGNO LIBRERIA LUNA Via Gramsci, 41

PERUGIA
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

♦ TERNI LIBRERIA ALTEROCCA Corso Tacito, 29

VENETO

♦ CONEGLIANO CARTOLERIA CANOVA Corso Mazzini, 7

◇ PADOVA IL LIBRACCIO Via Portello, 42 LIBRERIA DIEGO VALERI Via Roma, 114 ◇ ROYIGO

CARTOLIBRERIA PAVANELLO Piazza V. Emanuele, 2 ♦ TREVISO

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

VENEZIA

VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43

◇ VERONA LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE Via Costa, 5 LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO Via G. Carducci, 44 LIBRERIA L.E.G.I.S. Via Adigetto, 43

VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 - presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
 - presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1º gennaio e termine al 31 dicembre 1997 i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1º luglio al 31 dicembre 1997

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: - annuale - semestrale	L. L.	440.000 250.000	Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie spe- ciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: - annuale	L. L.	92.000 59.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: - annuale	L. L	360.000	Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	-	33.000
- semestrale	L.	200.000	- annuale - semestrale	L. L.	231.000 126.000
- annuale	L. L.	100.000 60.000	Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			- annuale	L. L.	950.000 514.000
- annuale	L. L.	92.500 60.500	Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali		
destinata agli atti delle Comunità europee: - annuale	L. L.	236.000 130.000	(escluso tipo A2): - annuale	L. L.	850.000 450.000
riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico	per m	aterie 1997.	namento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si		
				L.	1.500
			e o frazione	L.	1.500
·				L.	2.800
				L.	1.500
			azione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separat	i, ogn	i 16 pagine	o frazione	L.	1.500
Supplemento s	straoi	rdinario «E	Bollettino delle estrazioni»		
Abbonamento annuale				L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione					
Frezzo di vendita di dii lascicolo ogini lo pagine o mazion				L.	1.500
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	raard	linario «Co		L.	
Supplemento st			nto riassuntivo del Tesoro»		1.500
Supplemento st					
Abbonamento annuale	a Uffl	Iclale su M	nto riassuntivo del Tesoro»	L. L.	1.500 91.000 8.000
Abbonamento annuale Prezzo di vendita di un fascicolo Gazzett (Serie generale Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settima	a Uffile - S	Iclale su M Supplement	nto riassuntivo del Tesoro» ICROFICHES - 1997 i ordinari - Serie speciali)	L. L.	1.500 91.000 8.000 1.300.000
Abbonamento annuale	a Uffl e - S inali) ine di	iciale su M Supplement Gazzetta Uf	nto riassuntivo del Tesoro» ICROFICHES - 1997 i ordinari - Serie speciali)	L. L. L.	1.500 91.000 8.000 1.300.000 1.500
Abbonamento annuale	a Uffler - S unali) ine di data (iciale su M Supplement Gazzetta Uf	nto riassuntivo del Tesoro» ICROFICHES - 1997 i ordinari - Serie speciali) ficiale	L. L. L.	1.500 91.000 8.000 1.300.000 1.500
Abbonamento annuale Prezzo di vendita di un fascicolo Gazzett (Serle generale Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settima Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pag Contributo spese per imballaggio e spedizione raccoman N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 3	a Uffile - Sinali) ine di data (Iciale su M Supplement Gazzetta Uf da 1 a 10 m	ICROFICHES - 1997 I ordinari - Serie speciali) ficiale	L. L. L.	91.000 8.000 1.300.000
Abbonamento annuale Prezzo di vendita di un fascicolo Gazzett (Serle generale Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settima Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pag Contributo spese per imballaggio e spedizione raccoman N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 3	a Uffle - Sinali) ine di data (0%.	Iciale su M Bupplement Gazzetta Uf da 1 a 10 m	ICROFICHES - 1997 I ordinari - Serie speciali) ficiale icrofiches)	L. L. L.	1.500 91.000 8.000 1.300.000 1.500 4.000
Abbonamento annuale Prezzo di vendita di un fascicolo Gazzett (Serle generale Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settima Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pag Contributo spese per imballaggio e spedizione raccoman N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 3 Abbonamento annuale	a Ufflie - Sanali) ine di data (0%.	iciale su M Supplementi Gazzetta Uf da 1 a 10 m	ICROFICHES - 1997 I ordinari - Serie speciali) ficiale	L. L. L.	1.500 91.000 8,000 1.300.000 1.500 4.000
Supplemento str. Abbonamento annuale Prezzo di vendita di un fascicolo Gazzett (Serie generale Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settima Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pag Contributo spese per imballaggio e spedizione raccoman N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 3 Abbonamento annuale Abbonamento semestrale	a Uffile - Sanali) ine di data (0%.	Iciale su M upplement Gazzetta Uf da 1 a 10 m	ICROFICHES - 1997 i ordinari - Serie speciali) ficiale icrofiches)	L. L. L. L. L.	1.500 91.000 8.000 1.300.000 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA abbonamenti (6) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni (6) 85082150/85082276 - inserzioni (6) 85082145/85082189



* 4 1 1 2 5 0 1 0 4 0 9 7 *

L. 13.500